

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.118

12 LUGLIO 2022

I FATTI DI ANDRIA



L'IMPATTO
INEVITABILE
L'immagine
dei due treni,
uno dentro
l'altro,
eccartocciati
(foto Calvaresi)



OVER 11.30
I due treni
dopo lo
scontro
frontale,
nello
campagna
tra Andria e
Corato
(foto Calvaresi)

Sei anni fa, un boato di morte

Il 12 luglio 2016 lo scontro tra due treni sul tratto Andria-Corato della Bari Nord costò la vita a 23 persone. Il drammatico racconto di quella terribile e interminabile giornata tra afa, polvere, urla e incredulità

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Sono passati sei lunghi anni da quel 12 luglio 2016, che ha segnato profondamente non solo il territorio ma un'intera nazione. Un dramma che ha accomunato le diverse città colpite dai lutti, ma anche il mondo intero, per come è rimbalzata la notizia nel giro di poche ore.

Erano le 11.30 circa di una giornata afosa e di piena estate, quando cominciava a circolare la notizia di un incidente ferroviario sulla tratta della Bari-Nord, tra Andria e Corato. Le primissime voci frammentarie, parlavano di un paio di vittime causate dal tremendo impatto. Il tempo di organizzarsi e in pochi minuti, le truppe giornaliste locali si sono messe alla ricerca del luogo dello scontro, per documentare l'accaduto. Siamo nelle campagne di Andria, e man mano che ci si avvicinava alla tragedia, cresceva la sensazione di un dramma che andava ben oltre i primi dati raccolti. Tutto d'un tratto, il canto delle cicale era rotto dalle urla di paura e disperazione, mentre al ferreo immagine degli ulivi si sostituivano ripetute scene di persone che fuggivano. Ed è lì che compariva un mostro fatto di lamiere bianche e gialle, aggrovigliate e



IL RICORDO La commemorazione ad Andria

insanguinate, capace di ingoiare le vite di 23 persone. L'immagine dei due treni, uno dentro l'altro, era impressionante e incuteva terrore solo nel vederla. I passeggeri superstiti cercavano riparo all'ombra degli ulivi, perché le temperature erano impietose. I primi soccorritori avevano fatto il possibile, ma anche loro sapevano che la tragedia era ben più vasta di quello che sembrava. In pochi minuti, veniva allestito dalla Protezione Civile un ospedale da campo, con tanto di tende ed elicotteri

atterrati tra la terra arata che sprigionava calore. All'ora di pranzo, quando ormai la notizia aveva fatto il giro del mondo, sul posto c'erano tutti i giornalisti delle testate nazionali, oltre ad almeno duecento soccorritori, divisi tra forze dell'ordine, operatori sanitari e volontari. Cominciavano ad arrivare anche i parenti dei dispersi, alla frenetica ricerca di notizie sui loro cari, e con la disperazione impressa nei loro occhi. C'era anche la consueta "processione" delle autorità: e arrivano proprio tutti senza nessuno escluso, mentre i giornalisti si dimenavano per raccogliere quante più notizie possibili. E non era semplice, perché col passare dei minuti aumentavano le vittime, e la penna faceva sempre più fatica a scivolare sul taccuino.

Lasciato il luogo dell'incidente, la giornata del dolore proseguiva all'ospedale di Andria, per accertarsi delle condizioni degli oltre 50 feriti. Il "Bonomo" era diventato il centro d'emergenza deputato quasi esclusivamente all'assistenza di tutti coloro i quali erano rimasti coinvolti nello scontro. Anche qui, abbiamo raccontato di lacrime. Questa volta, però, lacrime di gioia per chi aveva visto la morte con gli occhi ed era riuscito a schivarla. La preoccupazione dei parenti dei feriti, era palpabile, ma

passava in secondo piano rispetto a quello che era successo. I lunghi abbracci fotografati e descritti ne erano il segno tangibile.

L'ultima tappa di quel giorno interminabile, era al Palasport di Andria, dove avevano fatto confluire tutti i parenti dei dispersi, in attesa di notizie dalla Protezione civile. Notizie che in realtà non arrivavano mai, e col passare del tempo si spegneva anche quella residua fiammella di speranza che conservavano nel loro cuore. C'era anche chi chiamava, inutilmente, tutti gli ospedali della zona per avere notizie aggiornate sui ricoveri. Solo a tarda notte si seppero i numeri e i nomi delle vittime, di una strage che andrà inevitabilmente a segnare la storia della Puglia e dell'Italia. Sono passati sei anni, ma è come se fosse successo ieri.

COMMEMORAZIONE. Sabato scorso, la città di Andria ha ricordato le vittime con una messa all'Oratorio Salesiano. Oggi, alle 9.30 i sindaci di Andria e di Corato si ritroveranno su quei binari, per un momento commemorativo. Alle 11.06, calerà il silenzio sul cantiere dell'interramento ferroviario in corso ad Andria. Sarà deposta una corona di fiori anche sulla lapide in Piazza Moro a Bari.

Europei under 21 Stasera l'Italvolley

● L'attesa è finita: oggi inizieranno gli Europei di volley femminile under 21 nelle città di Andria e Cerignola e che si concluderanno con la finalissima del 17 luglio presso il PalaTatarella. Otto nazionali presenti (Italia, Turchia, Ucraina, Austria, Israele, Serbia, Danimarca, Polonia); oltre 300 persone tra atleti, arbitri e staff; festival, laboratori, iniziative culturali e di animazione; strutture sportive gratuite per accompagnare la settimana dello sport. Stasera, ore 20, grande attesa per la sfida tra Italia e Ucraina. Alle 17,30 Austria-Serbia.

«Siamo pronti per questa ulteriore sfida che ci riempie il cuore di orgoglio e di gioia. Gli Europei iniziano e - commenta l'assessore allo sport Rossella Bruno - sarà, per noi, un'occasione di festa e di promozione territoriale. Abbiamo dato il massimo per sostenere la Fipav nell'organizzazione di questo evento riuscendo a creare un calendario di iniziative che possano mettere Cerignola al centro dei campionati Europei under 21».

«Diamo il benvenuto a tutte le nazionali che già hanno affollato il palazzetto dello sport e le nostre vie cittadine. Siamo particolarmente orgogliosi - spiega il sindaco Francesco Bonito - per aver consegnato alla città, dopo tre anni di chiusura, il PalaTatarella, che da luogo di infiltrazione mafiosa è diventato regno dei giovani e dello sport. Questa Amministrazione, in tempi record e con investimenti pari a 140 mila euro, ha rimesso in sesto una struttura costruita in fretta e furia e mai risultata agibile».

Il prezzo di quel 12 luglio è altissimo: ora servono risposte, parole e riflessioni e non silenzio

A sei anni di distanza in corso il processo di primo grado davanti al Tribunale di Trani

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 12 Luglio 2022



No, non c'è silenzio che tenga in questo momento. E lo diciamo con estrema cognizione di causa. Adesso è il momento di parlare, spiegare e soprattutto raccontare quello che sta accadendo nell'aula del Tribunale. Questo è il modo più corretto di commemorare la memoria di quelle 23 vittime del disastro ferroviario che oggi celebra esattamente i sei anni. Anche perché il silenzio, in quel 12 luglio, è proprio l'elemento che è mancato. Il ricordo più nitido di quella mattina è il frinire delle cicale e le urla dei soccorritori che ben presto lasciarono il passo alla compostezza dell'intervento. Quelle immagini, quelle scene, quella memoria, ora, a distanza di sei anni, non ha più bisogno di silenzi. Anzi.

Il processo che vede 17 imputati, tra persone fisiche e la società Ferrotramviaria, è in corso di svolgimento e celebrerà un'altra udienza proprio giovedì prossimo. Lo scorso anno, in occasione del quinto anniversario, in aula si andò anche il 12 luglio. E' un processo lungo e complesso in cui sono già stati tre i presidenti del collegio giudicante ad essersi alternati. Ci sono migliaia di pagine da studiare, esperti e consulenti da ascoltare. Un processo che, tuttavia, è alle battute finali almeno si spera per quel che riguarda il primo grado. Ultimo consulente e poi ultimi teste da ascoltare prima delle fasi finali del dibattimento.

Abbiamo seguito udienza per udienza in questi praticamente due anni il processo, in tanti hanno imparato cosa c'è dietro ad un viaggio di un treno. La complessità ed allo stesso tempo la semplicità dei meccanismi, delle procedure, delle infrastrutture. Abbiamo capito e parlato di fondi europei, di sicurezza, di piani regionali dei trasporti ma anche di corridoi internazionali. Si è dibattuto sull'interconnessione delle linee ferroviarie regionali con quelle nazionali. Dopo quel maledetto 12 luglio sono cambiate anche le regole nel mondo del trasporto su ferrovia. E nel frattempo i treni non arrivano ancora ad Andria da ben sei anni, città tagliata fuori da ogni tipo di collegamento che non sia su gomma.

Il prezzo di quel 12 luglio è stato altissimo soprattutto in termini di vite umane ma anche per l'economia e l'ambiente. Quel 12 luglio ha bisogno di risposte, parole e riflessioni e non certo di silenzio.



Incidente in via Canosa: scontro tra due veicoli e tre feriti gravi

E' accaduto attorno alle 16,15: sul posto 118, polizia locale e vigili del fuoco

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 11 Luglio 2022



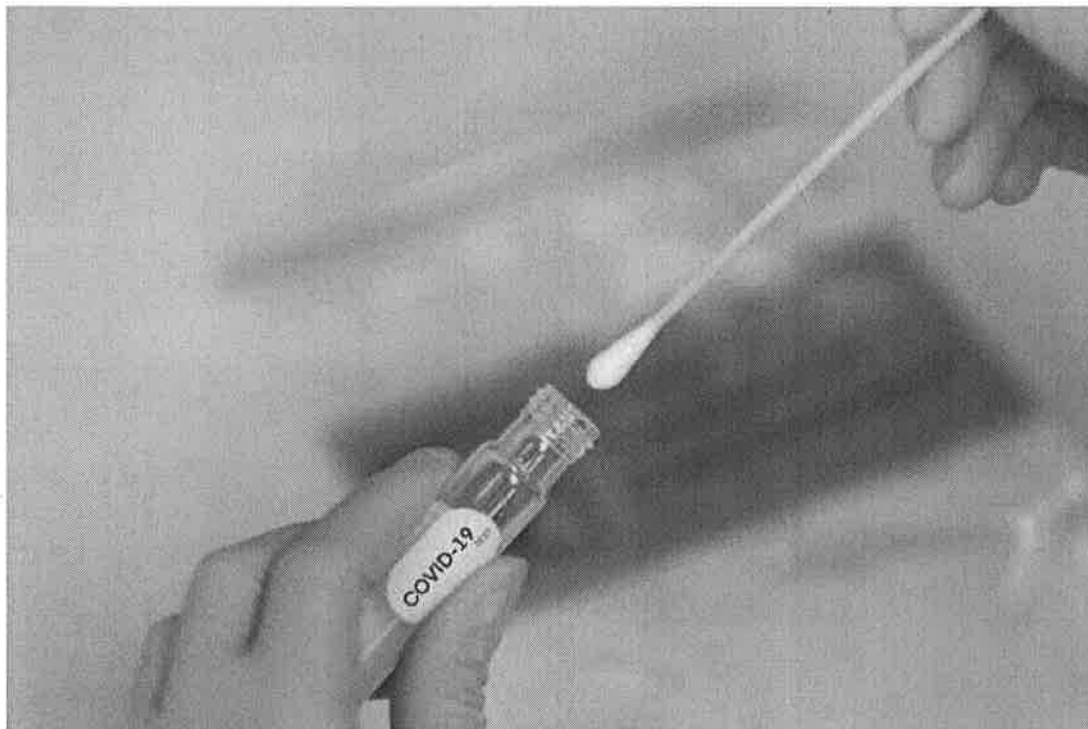
Scontro questo pomeriggio tra due veicoli in via Canosa. Le cause dell'impatto, violento, sono al vaglio del Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale di Andria anche se il bilancio è grave: tre feriti tutti in codice rosso all'Ospedale "Bonomo" e soccorsi dal rapido intervento di due equipe sanitarie del 118 di Andria.

L'incidente tra una Fiat Bravo ed un furgoncino da lavoro attorno alle 16,15 nei pressi di una stazione di servizio presente sulla via. Necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco. Due feriti viaggiavano a bordo della vettura e si tratta di due giovani di 22 e 28 anni mentre sull'altro mezzo il ferito è un uomo di 60 anni originario della provincia di Potenza.

Bollettino Covid: in Puglia 2.933 nuovi casi ed un decesso, crescono gli attuali positivi ma scendono i ricoveri

Oltre 1500 i guariti mentre continuano a crescere gli attualmente positivi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 11 Luglio 2022



Si aggiornano i numeri della pandemia di Covid in Puglia. A scattare una foto chiara dell'attuale diffusione del virus è il consueto bollettino giornaliero della Regione, che oggi, lunedì 11 luglio, segnala **2.933** nuovi casi accertati, a fronte di **10.496** tamponi analizzati, con un tasso di positività che sfiora il **30%**.

È ancora Bari la provincia più colpita con altri 879 contagi, seguita da Lecce con 747, Brindisi 351, Taranto 326, Foggia 317 ed infine la provincia Bat con 246, ai quali si aggiungono i casi di 52 residenti fuori regione e 15 di provenienza non ancora accertata.

La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sale così a quota **1.283.426**.

E ad aggravarsi è anche il bilancio delle vittime della pandemia, con un altro morto registrato nelle ultime 24 ore, che porta il totale dei decessi a **8.684**.

Continua a crescere il dato riferito alle persone attualmente positive, che superano ormai la soglia degli **85mila**. Sul fronte sanitario, invece, si assiste ad un lieve calo dei ricoveri. I pazienti Covid che occupano posti letto negli ospedali della regione sono ad oggi, in totale, **451**, di cui 432 in area non critica e 19 in terapia intensiva.

Nuovo deciso balzo in avanti, infine, dei pugliesi negativizzati, che raggiungono la cifra complessiva di **1.189.659**, con oltre 1.500 guariti nelle ultime 24 ore.

Illuminato il varco pedonale di via Ospedaletto

L'intervento del Comune su sollecitazione dei cittadini

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 11 Luglio 2022



«Sollecitati dai residenti abbiamo illuminato il nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto, e abbiamo dotato l'attraversamento di paletti così da scoraggiare, o rallentare, la corsa delle solite bici elettriche selvagge». Lo ha scritto in una nota l'assessore Pasquale Colasuonno.

«I pali non potevano essere messi più vicini di così altrimenti avrebbero impedito il passaggio a passeggini e sedie a rotelle.

Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi.

Grazie alla stretta collaborazione fra dirigenza, struttura e cittadini, riusciamo a mettere in campo piccoli accorgimenti che rendono Andria sempre un pochino più vivibile».

Raccolta rifiuti ad Andria, non si placano le contestazioni dei lavoratori a dieci giorni dall'inizio del servizio

Dura nota della Federazione Italiana Libera: «Cantiere inadeguato. Problemi con spazzatrici ed autocompattatori»

Publicato da **Redazione news24.city** - 11 Luglio 2022

Sono molteplici e molto dure le contestazioni a firma del segretario regionale pugliese della Federazione Italiana Libera Nicola Mancini a seguito della prima settimana di lavoro del nuovo gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nella città di Andria. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro tra la RTI Gial Plast e Si.Eco e le sigle sindacali oltre che con alcuni lavoratori che non hanno aderito a sindacati. E dall'incontro sarebbero emerse, come spiega Mancini, diverse criticità che al momento non sarebbero state sanate. In particolare nodo della questione è il cantiere scelto dall'azienda nei pressi della SP1 "Andria-Trani". Al centro delle contestazioni mosse dalla Federazione ci sono i servizi igienico assistenziali oltre che gabinetti e lavabi, si legge nella nota inviata al comune ed alla Prefettura. «A distanza di una settimana dall'inizio del servizio – spiegano – la sede è priva di acqua potabile, ci sono 2 container adibiti a spogliatoi di cui uno privo di energia elettrica non chiaramente sufficienti per tutto il personale».

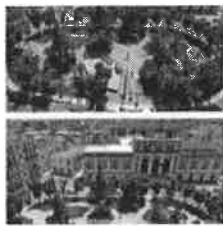
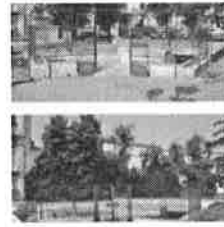
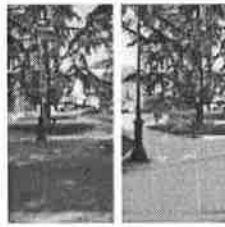
Poi l'attenzione si sposta sul servizio con le spazzatrici ritenute poche rispetto al numero di servizi da svolgere quotidianamente oltre agli autocompattatori ritenuti non idonei a svolgere questo servizio a causa delle continue perdite di liquido. Una denuncia che prosegue circostanziando anche alcuni episodi in cui gli autisti si sarebbero rifiutati di svolgere il trasporto con questi mezzi che potrebbero esser oggetto di denuncia. Il segretario Mancini ha chiesto un incontro immediato all'ente comunale alla presenza in particolare dei dipendenti ed anche delle aziende appaltatrici. Urge, spiegano, trovare delle soluzioni per fare in modo che tutte le presunte irregolarità vengano sanate.

Restauro urbano di Piazza Umberto I, al via i lavori che dureranno circa 5 mesi

Sulle manutenzioni stradali l'Arch. Loconte assicura: «Entro fine mese i primi cantieri»

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 11 Luglio 2022

Lavori di riqualificazione che puntano essenzialmente ad un restyling di una delle piazze più importanti di Andria e cioè Piazza Umberto I. Lo sfondo è quello di Palazzo di Città per un luogo, però, abbastanza degradato e per cui questi lavori apparivano più che urgenti. Un finanziamento importante di rigenerazione urbana che arriva da una progettualità della passata amministrazione a guida Giorgino, che ha avuto uno stop nel tempo ma che finalmente arriva a compimento. Almeno così si spera. Tra poco più di cinque mesi, esattamente 150 giorni lavorativi, questa piazza potrebbe finalmente tornare ad accogliere i cittadini ed i turisti che arrivano in città.



Un restauro urbano che sarà solo il primo passo di questa misura di Sviluppo Sostenibile. A seguire vi saranno anche altre zone del centro storico tra cui i due mercati generali e cioè quelli di via Flavio Giugno e via De Anellis dove sono previsti contenitori culturali e per cui sono in corso alcuni approfondimenti tali da migliorare ulteriormente le progettualità. Le richieste dei cittadini, soprattutto quelli più anziani, riguardano soprattutto la fruizione dei beni riqualificati. Ed infatti, a pesare però sulla riuscita delle opere, è senza dubbio anche la successiva manutenzione per cui l'amministrazione pensa anche al coinvolgimento dei privati.

E sul tema manutenzione c'è da segnalare la continua richiesta di interventi per quel che concerne le strade. Ad assicurare tutti sul prossimo avvio dei primi cantieri importanti è l'assessore ai lavori pubblici Mario Loconte che spiega come si sia agli sgoccioli per l'affidamento delle opere rispetto al progetto regionale finanziato "strada per strada" da oltre 2 milioni di euro. Circa 17 chilometri di strade saranno asfaltati assieme ad altri interventi minori con altre linee di finanziamento.

Burrata ed olio extravergine di Andria in diretta su Rai1 protagonisti di "Camper"

Puntata il 12 luglio ai piedi di Castel del Monte dalle 11,30

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 11 Luglio 2022



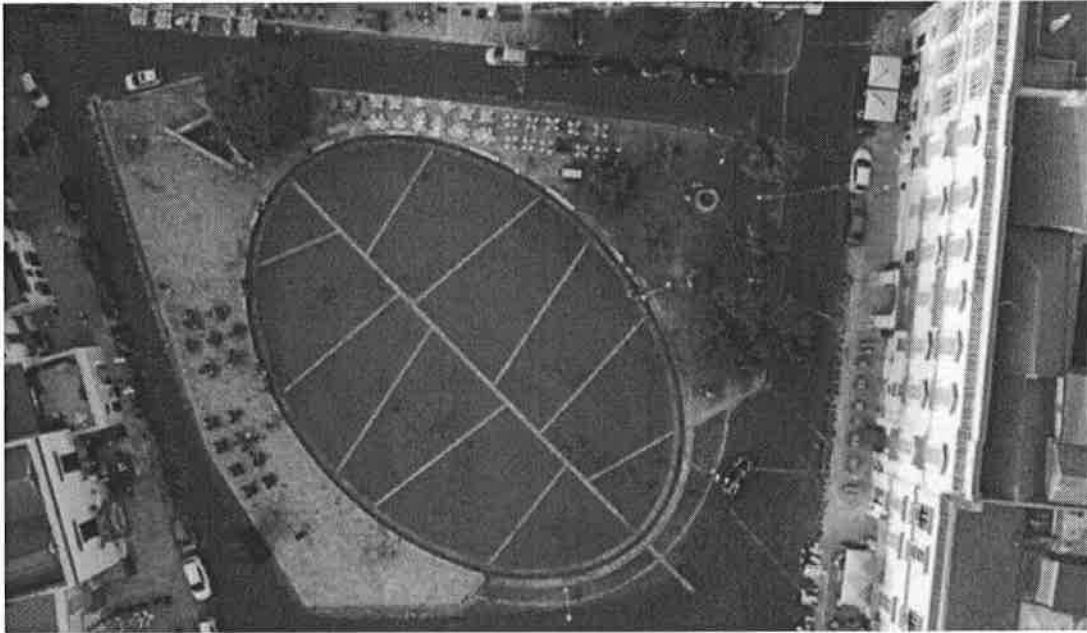
Il Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP comunica che il giorno 12/07/2022 la Burrata di Andria IGP insieme all'Olio Extravergine d'Oлива dell'Azienda Agricola Conte Spagnoletti Zeuli saranno protagonisti della trasmissione "Camper" in diretta su Rai 1 dalle ore 11.30 presso l'Agriturismo Montegusto ai piedi di Castel del Monte.

«Un invito a tutti a seguire la trasmissione che ha scelto anche Andria – spiegano dal Consorzio – città dell'olio e della Burrata, per raccontare le Eccellenze Gastronomiche pugliesi».

Festa d'Estate dal 15 al 17 luglio in Piazza Catuma: entra nel vivo il "R-Estate ad Andria"

Lo spettacolo si potrà seguire anche in diretta televisiva su Telesveva a partire dalle ore 20.30

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 11 Luglio 2022



L'associazione "In & Young aps" artigiane e artiste andriesi in co-organizzazione con il Comune di Andria, in occasione della manifestazione "R-Estate ad Andria 2022" organizza in **Piazza Catuma** nei giorni **15 -16 - 17 luglio "Festa d'Estate"** una tre giorni di spettacolo, gazebo espositivi e tanto divertimento.

«La Presidente della associazione In & Young aps Emma Monterisi ringrazia per la dedizione e la collaborazione Francesco Sansonna e l'ispiratore della manifestazione Lello Di Bari organizzazione eventi. Sul grande palco saliranno artisti noti anche a livello Nazionale, la conduzione sarà affidata alla bravissima Agata Paradiso, ci sarà la partecipazione dell'attrice comica Lilia Pierno, gli artisti Eleonora Volpe e Roberto Parente, Lia Cellammare attrice comica, Shintilla Labat trasformista imitatore della grande Raffaella Carrà, Gennaro De Santis (attore Mr. Paracool), I Clicks (artisti), non mancherà la musica con la cantante Adele Cardone, il musicista Vins Sinisi, Celentanoide Artista imitatore di Adriano Celentano, il gruppo musicale Bandlive e tanti altri personaggi. Si ringrazia la partecipazione dell'accademia Total Look per la cura del trucco e parrucco, il gruppo di andriesi amanti delle auto storiche "amici in 500 Andria" e le aziende che esporranno. Un doveroso ringraziamento va al Comune di Andria, alla Sindaca Giovanna Bruno e all'Assessore alle radici Cesare Troia».

Lo spettacolo si potrà seguire anche in diretta televisiva su TELESVEVA a partire dalle ore 20.30.



 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La testimonianza



12 luglio 2016. Il racconto di una superstite: «Sento un profondo senso di colpa»

«Sarei potuta essere al posto di qualche vittima - dice Valentina - quella mattina avevo litigato con mia madre. Mentre il mio corpo rimbalzava, temevo di morire senza aver fatto pace con lei»

ATTUALITÀ

Andria martedì 12 luglio 2022 di Luca Ciciriello





Valentina Achille © N.c.

Quando pensa alle vittime di quella tragedia, Valentina Achille prova un senso di colpa perché sarebbe potuta essere al posto di qualcuna di loro. Il 12 luglio 2016 lei, ventitreenne di Trani, viaggiava da Bari verso Andria dove avrebbe incontrato sua sorella. Tornava dall'università. Qualche ora prima aveva consegnato la tesi alla sua relatrice che per il ritardo non le aveva permesso di prendere il treno precedente. Una chiara dimostrazione di come siano incrociati i nostri destini.

«Ricordo che io e Gabriele, una delle vittime, siamo entrati insieme - dice - lui ha preso una direzione, ha proseguito verso sinistra, io, invece, sono rimasta in quello stesso vagone. Sarei potuta essere io al suo posto. Penso anche a Jolanda che ha la mia stessa età. È come se quel 12 luglio fossi morta con loro e, poi, mi fossi svegliata».

Ha in mente il caldo, le cicale e l'odore del gas dopo l'impatto. Sentiva forte la paura che da un momento all'altro potesse essere schiacciata da un altro treno o invasa da un'esplosione.

Valentina ha lasciato andar via tanti dettagli. Ma c'è qualcosa che ricorda perfettamente: la perdita di controllo del suo corpo. «Improvvisamente ho perso la capacità di rimanere seduta: allo scontro tra i due mezzi il mio corpo è andato contro il tavolino, è ritornato indietro come una frusta e, poi, mi sono ritrovata a terra. In quegli attimi la mia testa si chiedeva che cosa stesse accadendo senza ottenere alcuna risposta». Ogni anno quando arriva luglio è assalita anche da un sentimento di angoscia perché pensa a quello che provano i familiari di chi non c'è più.

Oggi Valentina ha 29 anni, è assistente sociale e collabora con un centro antiviolenza di Trani. Ha aspettato cinque anni per prendere un treno. Sul primo dopo il 12 luglio 2016 è salita, infatti, solo lo scorso anno. «È successo perché non avrei potuto prendere altri mezzi, sino a quel momento sentivo un blocco, anche il solo rumore mi inquietava».

Quel giorno ha cambiato la vita della ventinovenne che ora affronta le giornate proiettata al "qui e ora", cerca di sorridere e trovare un senso buono per ogni cosa. «Quella mattina avevo litigato con mia madre. Mentre il mio corpo rimbalzava, temevo di morire senza aver fatto pace con lei».

In quei giorni di dolore e sofferenza, era evidente la solidarietà che la città manifestava verso sé stessa e verso i parenti delle vittime. Era come se si fosse stretta in un grande abbraccio. Nel giorno dei funerali, mentre la comunità era chiusa nel suo lutto, anche il cielo con la pioggia piangeva i suoi figli.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'intervista

Il palasport di viale Germania si rifà il look

Al via la prima e storica edizione degli Europei di volley U21 femminili al palasport di Andria. Oggi le prime gare con accesso gratuito

VOLLEY

Andria martedì 12 luglio 2022 di La Redazione



La Sindaca Bruno e l'assessora Daniela Di Bari © AndriaLive

Il palasport di Andria si rifà il look per ospitare gli europei under 21 di pallavolo femminili: «Abbiamo un gioiello nella nostra città ed è giusto che venga preservato e riqualificato, così come abbiamo fatto già risistemando il tappeto, il tetto, l'impianto di illuminazione, i bagni, gli spogliatoi, la sala di accesso per le conferenze stampa ed altre piccole iniziative - commenta la sindaca Giovanna Bruno -. È stato un lavoro di squadra reso possibile grazie alla Polisportiva che abbiamo istituito nella nostra città che si è anche presa cura di questo immobile, così come di altri impianti; lavori importanti resi possibili grazie anche all'intervento della Multiservice e la regia degli uffici che ringrazio, nella persona del segretario generale e dell'architetto Sarcinelli».

«Un'opportunità che ci ha permesso di accelerare i tempi rispetto ai finanziamenti ricevuti per poter accogliere e ospitare queste nazionali che arrivano da varie parte dell'Europa e non solo - commenta l'assessora allo Sport Daniela Di Bari -. Un lavoro importante in collaborazione stretta tra l'amministrazione di Andria e di Cerignola in un connubio perfetto».

Le gare che si disputeranno al palasport di viale Germania sono ad ingresso libero e sono le seguenti:

12-07-2022: ore 17.30 Danimarca – Polonia;
ore 20.00 Turchia – Israele.
13-07-2022: ore 17.30 Israele – Danimarca;
ore 20.00 Polonia – Turchia.
14-07-2022: ore 17.30 Turchia – Danimarca;
ore 20.00 Polonia – Israele.



L'intervista

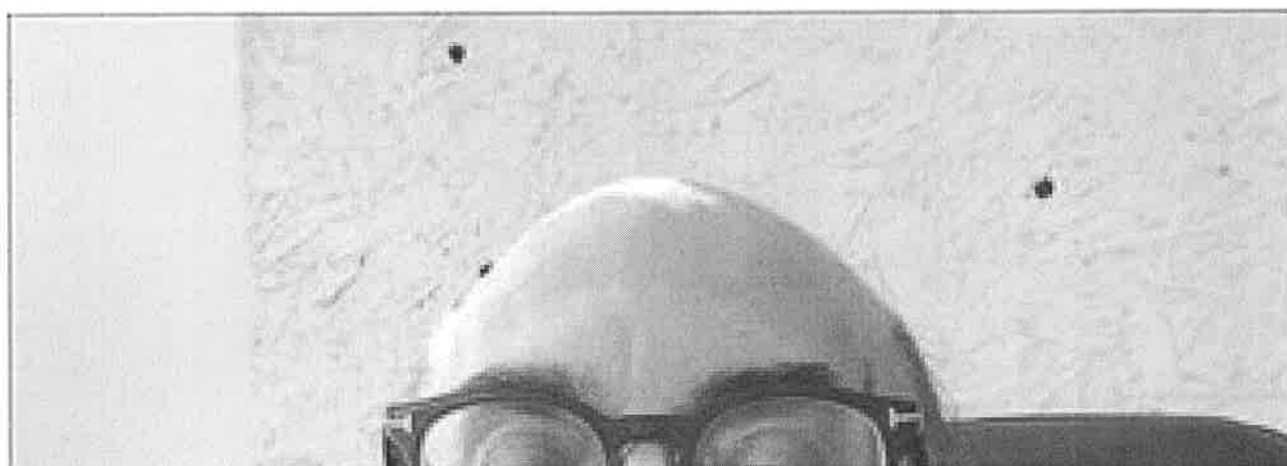


Il bilancio degli Esami di Stato all'Istituto "G. Colasanto"

Il dirigente Cosimo Strazzeri: «Molto bene, senz'altro in linea con le nostre aspettative»

ATTUALITÀ

Andria martedì 12 luglio 2022 di La Redazione





Cosimo Strazzeri, dirigente scolastico del "Colasanto" © N.c.

Dopo gli Esami di Stato è tempo di bilanci per le scuole, in quanto essi costituiscono un importante banco di prova per commisurare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa svolta nel corso dell'anno scolastico e dell'intero curriculum. Per questo motivo siamo andati all'Istituto "G. Colasanto" di Andria, per avere informazioni più precise sui risultati conseguiti dagli alunni che, anche quest'anno, ci dicono, sono stati decisamente positivi.

Ricordiamo che questo istituto ha quattro indirizzi, due liceali e due professionali:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale,
- Promozione Commerciale Pubblicitaria,
- Liceo artistico (indirizzi Grafica e Audiovisivo e Multimedia).

«Presidente, come sono andati quest'anno gli Esami di Stato al Colasanto?»

«Molto bene, senz'altro in linea con le nostre aspettative. Come è avvenuto negli anni scorsi, infatti, si conferma una linea di tendenza che vede la nostra scuola ai primi posti nel rendimento scolastico degli studenti. Questo ci conforta sull'efficacia delle strategie educative, didattiche ed organizzative messe in atto, che hanno consentito agli alunni e alle alunne del nostro Istituto di raggiungere altissimi livelli di preparazione».

«Si spieghi meglio».

«Anche quest'anno le due sezioni del Liceo Artistico, hanno totalizzato complessivamente due 100 e due 100 e lode, cui vanno aggiunti i 100 conseguiti da due alunni diversamente abili con la programmazione differenziata. Il risultato è veramente significativo anche dal punto di vista percentuale, se si tiene conto che i candidati della commissione erano in tutto ventisei. Anche nelle due commissioni dell'Indirizzo Servizi Socio-Sanitari, vi sono stati nove 100, cui si devono aggiungere, anche in questo caso, i quattro 100 conseguiti dai candidati diversamente abili che seguivano una programmazione differenziata, a testimonianza delle grandi capacità inclusive di questo istituto, in cui è possibile valorizzare gli alunni provenienti da situazioni di svantaggio, anche grave, che ogni anno giungono numerosi, attirati dalla sensibilità dei docenti e dalla calorosa accoglienza di tutto il personale».

«Presidente, qual è secondo lei il segreto di questo importante successo agli esami di stato?»

«In primo luogo le qualità intellettuali e il desiderio di apprendere degli alunni, che si sono impegnati notevolmente nello studio, seguiti con grande attenzione, dedizione e competenza dai loro docenti. In secondo luogo, la politica scolastica perseguita negli ultimi quattro anni dal "Colasanto", tesa a valorizzare le eccellenze, anche mediante uno straordinario numero di progetti e iniziative di grandissimo spessore culturale. Da non sottovalutare, inoltre, la presenza degli sportelli didattici per discipline come Italiano, Matematica e Diritto, accessibili per l'intero anno scolastico a tutti gli alunni, anche a quelli desiderosi di migliorare il proprio profitto, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, cui bisogna aggiungere una capillare organizzazione delle attività di recupero in quasi tutte le discipline. Nell'Istituto, inoltre, si respira un'atmosfera particolare, che ha stimolato notevolmente gli alunni eccellenti, influenzando anche su quelli meno preparati, ma ugualmente volenterosi. Si tratta di un processo di empowerment, tramite il quale la stessa istituzione, con le sue regole e le sue procedure, garantisce lo sviluppo delle competenze di coloro che ne fanno parte».

«Con quale auspicio vuole concludere questa intervista?»

«Mi auguro che col prossimo Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 sia possibile coinvolgere sempre più le realtà culturali, istituzionali, sociali ed economiche della nostra città, mettendo a disposizione di tutta la comunità il nostro sapere, il nostro entusiasmo e le nostre strutture».



L'analisi di Coldiretti

Con lo sversamento dei rifiuti nelle campagne cresce il rischio incendi

Occorre adottare tutti gli accorgimenti a tutela della sicurezza e della salute, accertare le responsabilità e avviare le necessarie azioni di risarcimento danni diretti ed indiretti a favore delle comunità e delle imprese colpite

CRONACA

Andria martedì 12 luglio 2022 di La Redazione



Rifiuti abbandonati © n.c.

Con lo sversamento dei rifiuti nelle campagne cresce il rischio incendi, in questa estate torrida e siccitosa con temperature al di sopra delle medie stagionali, in Puglia che è al terzo posto per reati ambientali, pari all'11% delle infrazioni accertate sul totale nazionale. È l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia, con i monitoraggi dei tecnici nei campi dove, oltre a

verificare i danni causati dalla mancanza di acqua sulle produzioni e negli allevamenti, stanno registrando la presenza di rifiuti di ogni genere.

Al danno si aggiunge la beffa, incalza Coldiretti Puglia, con le aree rurali utilizzate come discariche a cielo aperto, depauperando un territorio curato e produttivo, inquinando la terra e il sottosuolo, dove al contempo gli imprenditori agricoli sono chiamati a rimuovere i rifiuti sversati da altri a proprie spese, se non riescono a dimostrare di non averli prodotti.

Si tratta di un fenomeno grave ed in escalation, dove a sversare rifiuti di ogni genere – aggiunge Coldiretti Puglia - non sono più soltanto i gruppi criminali, ma anche residenti che scaricano nelle aree rurali ogni genere di rifiuto, da immondizia a plastica, da elettrodomestici fino a lamine di amianto, oltre a materiale edilizio abbandonato dalle ditte, senza il minimo rispetto della proprietà privata degli agricoltori e arrecando un danno ambientale e di immagine incalcolabile.

Una delle regole basilari per non causare l'insorgenza di un incendio - afferma la Coldiretti Puglia – è proprio quella di non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone di campagna o boscate o in loro prossimità e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente.

Di fronte alle emergenze che si rincorrono – continua la Coldiretti regionale – occorre adottare tutti gli accorgimenti a tutela della sicurezza e della salute, accertare le responsabilità e avviare le necessarie azioni di risarcimento danni diretti ed indiretti a favore delle comunità e delle imprese colpite. Sul piano strutturale – conclude la Coldiretti Puglia – occorre salvaguardare le aree a vocazione agricola, evitando l'autorizzazione di insediamenti potenzialmente a rischio e proteggendole con i controlli da quelli abusivi.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'incidente

Scontro tra due veicoli in via Canosa: tre feriti in codice rosso al "Bonomo"

Il fatto è accaduto questo pomeriggio nei pressi di una stazione di servizio

CRONACA

Andria lunedì 11 luglio 2022 di La Redazione



Polizia Locale © AndriaLive

Tre feriti in codice rosso: è questo il bilancio di uno scontro tra due veicoli in via Canosa. Il fatto, accaduto questo pomeriggio nei pressi di una stazione di servizio, ha coinvolto una Fiat Bravo e un piccolo furgone da lavoro. Al momento la Polizia locale di Andria sta valutando quali siano state le cause dell'incidento.

I due feriti a bordo dell'auto, tra i 20 e i 30 anni, e l'uomo alla guida del furgoncino, sessantenne originario della provincia di Potenza, sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale "Bonomo". Sul posto si registra anche l'intervento dei Vigili del Fuoco.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Servizio rifiuti

Nuovo servizio di igiene urbana. Il sindacato FIL denuncia violazioni del Testo Unico sull'Ambiente

Secondo la Federazione, i mezzi per la raccolta differenziata non hanno pedane per il trasporto dei lavoratori, che sarebbero costretti a camminare a piedi sotto alte temperature e per decine di km

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 luglio 2022 di La Redazione



Raccolta rifiuti, spazzamento strade © n.c.

Carenza di mezzi idonei, compattatori destinati alla raccolta differenziata privi di pedane per il trasporto del personale (i lavoratori sarebbero, perciò, costretti a camminare a piedi per decine di km e sotto elevate temperature), assenza di macchine lava strade e lava cassonetti: è quanto denuncia la segreteria pugliese della Federazione Italiana Libera a proposito del nuovo servizio di igiene urbana ad Andria, affidato alle società Gialplast srl e SI.ECO spa. Si tratta di segnalazioni emerse durante un incontro avvenuto lo scorso 7 luglio che l'organizzazione sindacale ha avuto con i lavoratori.

Proprio questi ultimi hanno fatto notare che nella fase di trasporto verso l'impianto, oltre che in quella di scarico, gli autocompattatori subirebbero perdita di percolato, fatto che determinerebbe inquinamento dell'ambiente, essendo quel liquido rifiuto pericoloso.

Secondo la nota a firma del segretario Nicola Mancini, ad alcuni autisti che si sono rifiutati di condurre i mezzi in queste condizioni le imprese avrebbero opposto il licenziamento quale diretta conseguenza.

L'organizzazione sindacale chiede un incontro urgente con il Comune, le aziende e gli enti preposti ad intervenire, oltre che l'attivazione di procedure di verifica immediata.

Per la Federazione, la sede ad Andria sarebbe priva di acqua potabile, ci sarebbero due container adibiti a spogliatoi (di cui uno privo di energia elettrica) non sufficienti per il personale: tutti elementi che secondo l'organizzazione sindacale costituirebbero violazioni del Testo Unico sull'Ambiente.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

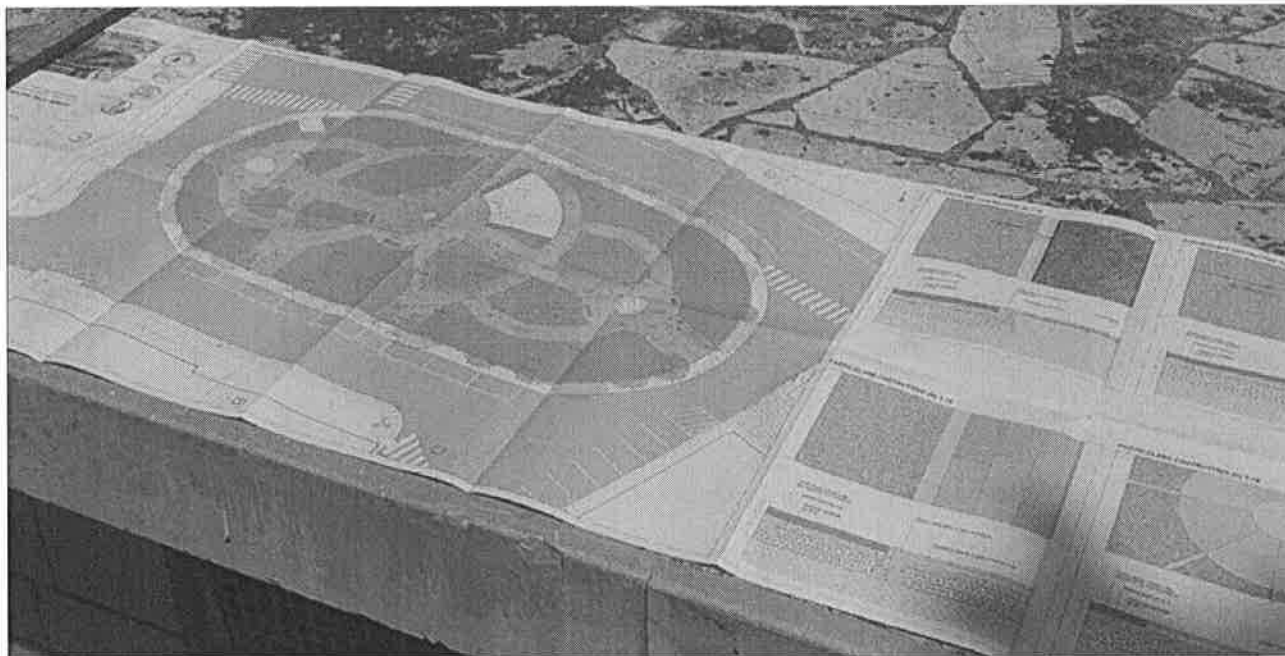
La conferenza stampa

Al via i lavori di riqualificazione di Piazza Municipio

L'Assessore Loconte: «Gli interventi sono da intendersi come intervento di “restauro urbano”, generato dallo stratificarsi continuo delle esperienze umane nell’interazione tra luoghi vissuti e società»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 luglio 2022 di Michele Lorusso



Progetto riqualificazione Piazza Municipio © AndriaLive

In contemporanea all'avvio dei lavori, che dureranno 5 mesi, è stato presentato questa mattina il progetto di “Riqualificazione di Piazza Umberto I”, il quale è beneficiario del sostegno finanziario dell’Unione Europea a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse XII – “Sviluppo Urbano Sostenibile-Azione 12.1 – “Rigenerazione Urbana Sostenibile”.

A illustrare quanto sarà realizzato è stata la **Sindaca, Giovanna Bruno**, con l'interazione di chi vive quotidianamente quello spazio: «oggi cominciano i lavori di una delle piazze più importanti della città. Come amministrazione abbiamo preso un impegno: non vogliamo fare cattedrali nel deserto, ma vogliamo completare ciò che è sospeso e riqualificare ciò che abbiamo per consegnarlo alla città. L'avvio del cantiere di oggi è la dimostrazione di quanto portiamo avanti dall'inizio del nostro mandato».

A illustrare nel dettaglio gli interventi è stato l'**assessore al quotidiano Mario Loconte**: «il progetto di riqualificazione di Piazza Umberto I è da intendersi come intervento di "restauro urbano", generato dallo stratificarsi continuo delle esperienze umane nell'interazione tra luoghi vissuti e società.

L'intervento nello specifico ha l'obiettivo di restituire alla città la riconfigurazione di nuove relazioni con il tessuto urbano attraverso la riqualificazione di alcuni materiali e/o componenti della narrazione urbana: la sostituzione della pavimentazione esistente; la riconfigurazione delle pendenze al fine di eliminare le barriere architettoniche; nuovo arredo urbano; una mini velostazione per la manutenzione e ricarica di e-bike; restauro e rifunzionalizzazione impiantistica delle fontane ornamentali; risistemazione ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione; revisione dell'impianto di irrigazione e nuova riserva idrica; nuova piantumazione del tappeto erboso e implementazione del patrimonio arboreo; riqualificazione dei bagni pubblici esistenti».

Poi è intervenuto uno dei progettisti, l'**Arch. Marco Stigliano**, che ha sottolineato l'importanza degli interventi che non andranno a stravolgere quella che è l'attuale conformazione della piazza, ma serviranno per dare nuova vita alla stessa con alcuni accorgimenti che consentiranno l'inserimento della piazza all'interno della ciclopolitana che attraverserà la città.

Nel video la conferenza stampa

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**
redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Riccardo M. ha scritto ieri alle 18:47 :

Ma non sarebbe stato meglio usare quei fondi per sistemare qualche strada. Andria ogni giorno degrada sempre di più. Strisce pedonali inesistenti, strade sporche, semafori fuori uso ... Roba da terzo mondo!

Compaesano ha scritto ieri alle 16:48 :

Non serve a nulla realizzare le opere se poi non c'è la volontà o la capacità di mantenerle ed utilizzarle. Palazzetto dello sport, anfiteatro, piscina comunale, il macello, la villa comunale; devo continuare?

Vincenzo ha scritto ieri alle 16:20 :

Sarebbe bello portare indietro nel tempo Piazza Municipio quando non erano presenti essenze arboree tanto alte da ostacolare la vista di Palazzo di Città. Sarebbe un bellissimo colpo d'occhio che restituirebbe lustro e importanza alla casa degli Andriesi oltre che dare una visione prospettica della piazza completamente diversa.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Ne dà notizia l'ass. Colasuonno

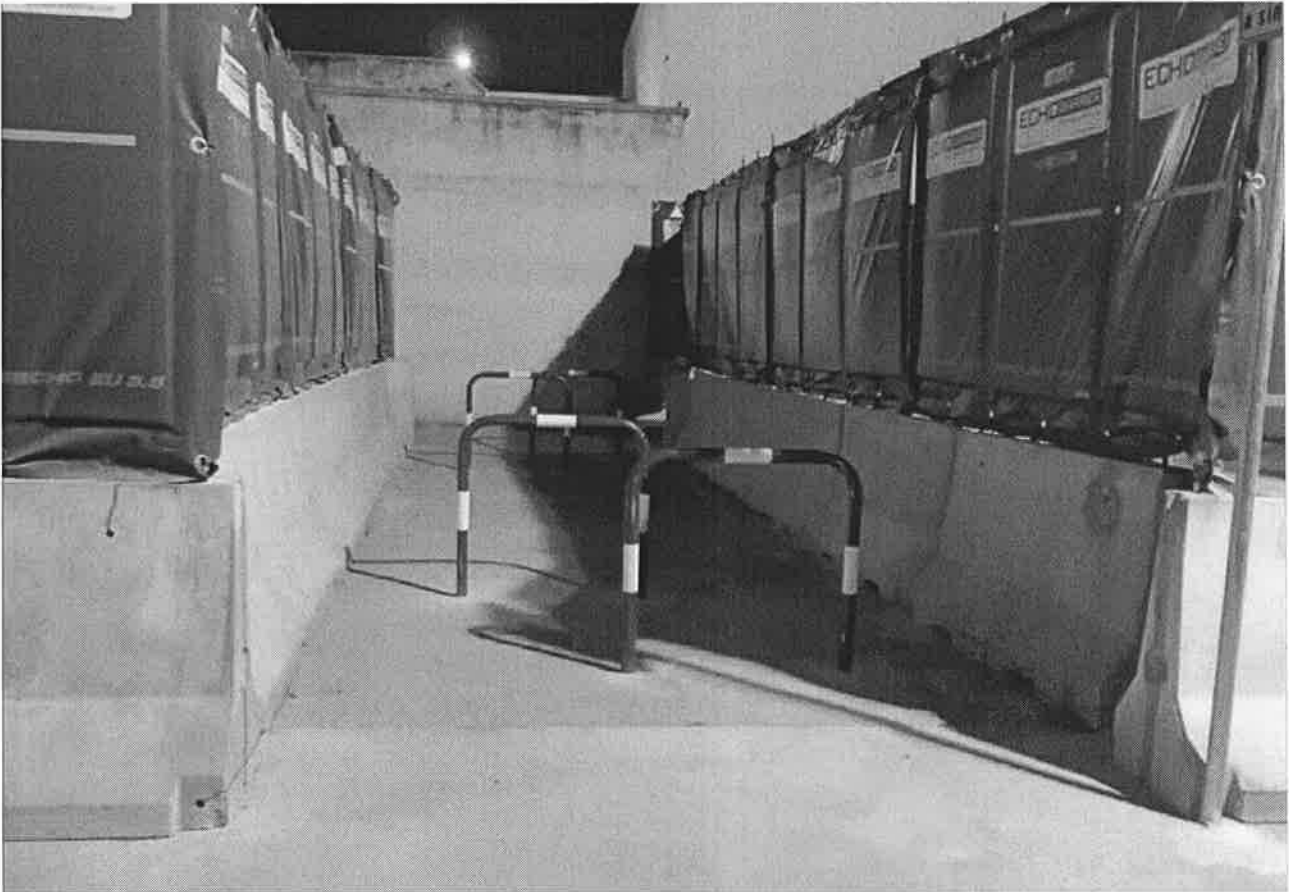


Passaggio pedonale di via Ospedaletto illuminato e dotato di paletti per evitare le bici elettriche

**«Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la
mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi»**

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 luglio 2022 di La Redazione



Passaggio pedonale di via Ospedaletto illuminato e dotato di paletti per evitare le bici elettriche © nc

« Sollecitati dai residenti abbiamo illuminato il nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto, e abbiamo dotato l'attraversamento di paletti così da scoraggiare, o rallentare, la corsa delle solite bici elettriche selvagge». A darne notizia è l'assessore Pasquale Colasuonno che interviene a pochi giorni dalla chiusura del passaggio a livello di via Ospedaletto per i lavori di interrimento ferroviario.

«I pali non potevano essere messi più vicini di così altrimenti avrebbero impedito il passaggio a passeggini e sedie a rotelle.

Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi.

Grazie alla stretta collaborazione fra dirigenza, struttura e cittadini, riusciamo a mettere in campo piccoli accorgimenti che rendono Andria sempre un pochino più vivibile»

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



A proposito di sterpaglie

L'arch. Michele Galentino: «A proposito della nascita di un pessimo PRG, figlio della fretta»

«All'epoca, le quantità di colate di cemento illegittimamente autorizzate, favorite anche dalla politica monetaria delle banche, non si erano mai viste»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 luglio 2022 di La Redazione





l'arch. Michele Galentino © n.c.

In risposta alla nota pubblicata da Vincenzo D'Avanzo relativa all'analisi storica che portò all'approvazione del P.R.G., interviene l'arch. **Michele Galentino**, attento professionista e protagonista della storia urbanistica andriese:

«Caro Vincenzo, ho letto con vivo piacere la tua narrazione sulla “storia” del nostro P.R.G. Lettura sempre gradevole per forma e contenuto. Però, per amore di verità, qualche precisazione mi pare necessaria.

Premesso che nel quartetto dei progettisti che ha firmato il P.R.G non figura nessuno del P.C.I. aggiungo che lo strumento urbanistico generale è poi diventato appannaggio di uno solo (il quale in seguito ha ipotecato, con l'assisto di più di un personaggio locale, il futuro edilizio ed urbanistico della città) e non si è mai capito come e perché.

Non pare anche a te che la Città possa e debba sapere chi e perché si dissociò al punto da depositare le carte presso un Notaio? Quel gesto era una minaccia o una denuncia? Cosa c'è stato dietro questa sceneggiata.

Quanto ai condizionamenti esterni cui fai giustamente riferimento, per non alimentare qualunque (oggi si chiama populismo?) vogliamo circoscrivere l'ambito precisando in quale partito avvenivano tali ricatti?

«Ecco comparire l'assessore regionale all'urbanistica, (ricordo un nome: Lillino Di Gioia, sbaglio?) se non lo approvate voi stasera lo farò approvare da un commissario ad acta». Cioè non dice che farà approvare un piano regolatore, no, farà approvare quello». È il tuo racconto semplificato.

Mi verrebbe spontanea una parola forte, ma te la risparmio: l'Assessore Regionale per commissariare una città a darsi il P.R.G. deve seguire tutta una lunga procedura. Diciamo pure che c'era una scadenza non rinviabile. E cioè che la maggioranza uscente, e la D.C. in particolare, aveva bisogno della coccarda del P.R.G. da esibire nell'imminente campagna elettorale.

Si strumentalizzò di tutto, anche l'abusivismo di necessità (ormai reciso alla radice dalle leggi sopravvenute) frutto solo di spregiudicata speculazione fondiaria, motivo conduttore che arrivò a teorizzare il *"meglio un cattivo P.R.G. che non nessun P.R.G."*.

Nasce così un pessimo P.R.G. -che la Regione aggiustò in minima parte eliminando parecchie fantasiose previsioni- **figlio della fretta**.

Più oltre fai un accenno al vice capogruppo del P.C.I. che avrebbe risposto "non so niente". Qui è sempre la memoria che la fa da protagonista assente. Domando: pare a te possibile che un Consigliere Comunale del P.C.I., vieppiù il vice capogruppo, si accingesse a partecipare al Consiglio senza conoscere l'argomento da trattare?

Dico solo non si era ancora nel 2000: **i partiti erano una cosa seria e responsabile!**

Più oltre affermi: il Consiglio approva.

Vogliamo puntualizzare "a maggioranza"? Perché il P.C.I., contrario a quell'abominevole lavoro, al solo scopo di non offrire il fianco a speculazioni demagogiche si limitò all'astensione pur di non assumerne paternità innaturali.

Aggiungi, quindi, *"Anche il successivo consiglio, quello nato dalle ceneri di tangentopoli e che pure avrebbe potuto correggerlo dopo le osservazioni della regione, lo approva senza clamore."*

Qualche particolare anche qui occorre. C'è una lunga delibera di C. C. che ben racconta quanto l'opposizione abbia lottato per dibattere nel merito.

Ma, da parte della maggioranza, frattanto cambiata (io dico politicamente in peggio), si doveva velocemente approvare in via definitiva il P.R.G. perché l'allora Sindaco aveva **il termine non rinviabile** della presentazione della propria candidatura alla Camera.

Ancora una volta il nostro P.R.G. doveva fare da coccarda per una campagna elettorale e la sua sorte era quella di essere FIGLIO DELLA FRETTA.

Tu m'insegni come sono i figli che partorisce la gatta frettolosa: CIECHI!

Occorre aggiungere che anche in questa occasione la sinistra -ormai Rifondazione Comunista- richiama l'esigenza che Andria necessitasse semplicemente di un buon vasto Piano di Recupero (oggi si chiama Rigenerazione Urbana) e ripete responsabilmente di non votare contro per evitare strumentalizzazioni politiche e si astiene per non condivisione dei contenuti del P.R.G.

Da quel sciagurato giorno e per oltre venti anni la Città con quella sventurata operazione, assolutamente priva di contenuti socio culturali e qualitativi (**però c'era la quantità, pessima ma c'era, lo sviluppo era stato proporzionato per una popolazione che doveva crescere fino a 135.000 abitanti e oltre**) è vissuta attuando ancora il vecchio vituperato Programma di Fabbricazione.

Ancora una domanda legittima: "perché tutto questo"? Credo avremo occasione per approfondire e

ben individuare motivi e persone responsabili. Mi limito ad un invito: approfondiamo il ruolo della media e alta borghesia ad Andria nella questione del regime dei suoli e ci arricchiremmo di tante spiegazioni e tanti perché. Ma non è il momento.

Concludi con una bella e sana denuncia.

«E' tempo di porre rimedio ai danni che continua a produrre questo P.R.G....»

Diciamola tutta.

Questo è un P.R.G. nato male e gestito peggio. Forse per questo, da fine politico e attento osservatore, hai inserito la tua riflessione in un articolo sulle "sterpaglie".

Le quantità di colate di cemento illegittimamente autorizzate, favorite anche dalla politica monetaria delle banche, non si erano mai viste. Non ci siamo fatto mancare niente, neanche l'assalto alle aree destinate a standard, col che sopprimendo ogni possibilità di spazi a verde nella città consolidata.

Una profonda amarezza ti coglie se consideri che frattanto l'Italia, e di conseguenza Andria, viene colpita da due terribili flagelli. La burocrazia impossibile, che ammazza sul nascere ogni buon proposito dei cittadini di utilizzare in modo sano e responsabile il territorio e, peggio ancora, la densificazione. Si legga bene: **densificazione**, cioè aumento della densità della città consolidata come se la stessa fosse dotata di spazi sufficienti da consentire quest'altro scempio.

Concludi con un suggerimento alla Sindaco ad esaltare il ruolo della mano pubblica nel settore nella certezza che funga da ragionevole volano per il privato.

Ebbene i primi segnali ci sono, dalla candidatura ai finanziamenti del PNRR, a quelli regionali per l'ospedale e le strade, etc.

Ti aggiungo che frattanto è stato approntato un lavoro degno di nota sulle norme del P.R.G. per agevolare la rigorosa applicazione delle stesse **a favore e non contro il cittadino**. Ti sembra poco? Il viatico fa ben sperare e le persone pure. Cambiare si può! Se non ora quando?

Adesso prepariamoci tutti ai soliti attacchi strumentali di chi vuole cambiare tutto per non cambiare niente. C'è un tempo per ogni cosa, oggi possiamo dire che si possono gettare le basi per una svolta significativa in materia di ambiente costruito e non, guardando dritto al P.U.G. ed al consumo zero del territorio.

I detrattori - conclude Galentino - ci impegniamo ad arricchirli solo di rispetto per le loro idee ma non di condivisione o indifferenza, bensì nella ferma determinazione che questa volta, forse per Andria è l'ultima, c'è anzitutto la salvaguardia del preminente interesse pubblico».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

Andria: in arrivo un milione di euro per la riqualificazione dello stadio Sant'Angelo dei Ricchi – VIDEO

11 Luglio 2022



*"In arrivo 1 milione di euro per la riqualificazione dello stadio Sant'Angelo dei Ricchi, a partire dalla pista di atletica" – conferma il Sindaco **Giovanna Bruno**. Stando a quanto anticipato in un video diffuso sul web dalla Sindaca, manto ed illuminazione saranno anch'essi oggetto di rifacimento nel progetto di riqualificazione dell'importante struttura sportiva della periferia andriese. Il video:*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Europei volley ad Andria, VIDEO dei preparativi al Palazzetto dello Sport

11 Luglio 2022



*"È stato emozionante vedere le atlete allenarsi, in vista del fischio d'inizio degli **Europei di domani**. Il palazzetto è da vedere. Davvero, provate ad esserci. **Polonia e Danimarca** si affrontano alle ore 17.30, mentre **Turchia e Israele** alle ore 20. L'ingresso è libero, basta arrivare per tempo" – rende noto il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** che, attraverso un breve filmato diffuso sul web, aggiunge:*

"Un ringraziamento alla Questura della Bat, alla Polizia Locale e all'assessore alla sicurezza, al settore patrimonio e all'assessore al quotidiano, al settore sport e all'assessore alla bellezza, alla segretaria generale, alla Multiservice, alla Polisportiva, agli operatori della comunicazione, alle associazioni di protezione civile e agli sponsor. Spero di non aver dimenticato nessuno 🙏. Evviva lo sport!!! Andiamo avanti" – ha concluso la Sindaca. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso sul web:

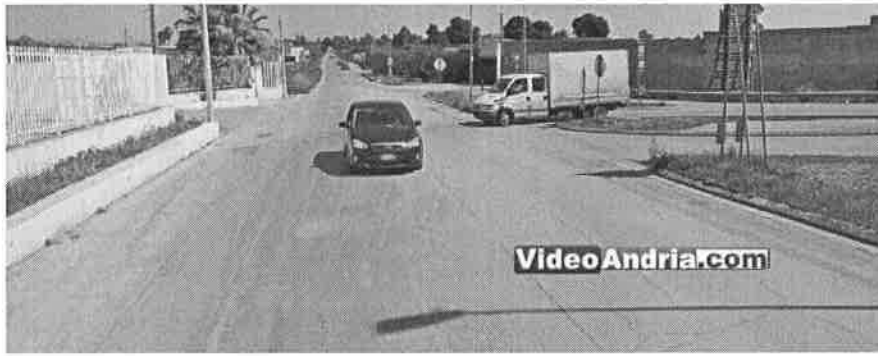
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: tre feriti in "codice rosso" per un incidente avvenuto in via Canosa

11 Luglio 2022



E' di tre feriti il bilancio di uno scontro tra due veicoli avvenuto nelle ultime ore lungo **via Canosa**:

Stando ad una prima ricostruzione dell'accaduto, un'automobile con a bordo **due giovani**, per cause in fase di accertamento, si è scontrata violentemente contro **un mezzo da lavoro** guidato da **un uomo di circa 60 anni**. I due mezzi incidentati sono rimasti sulla strada sino all'arrivo degli agenti del **Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale di Andria** unitamente agli operatori dei **Vigili del Fuoco** ed al personale del **118** che ha provveduto a soccorrere i tre feriti e a trasportarli in "**codice rosso**" presso l'**ospedale "Lorenzo Bonomo"**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

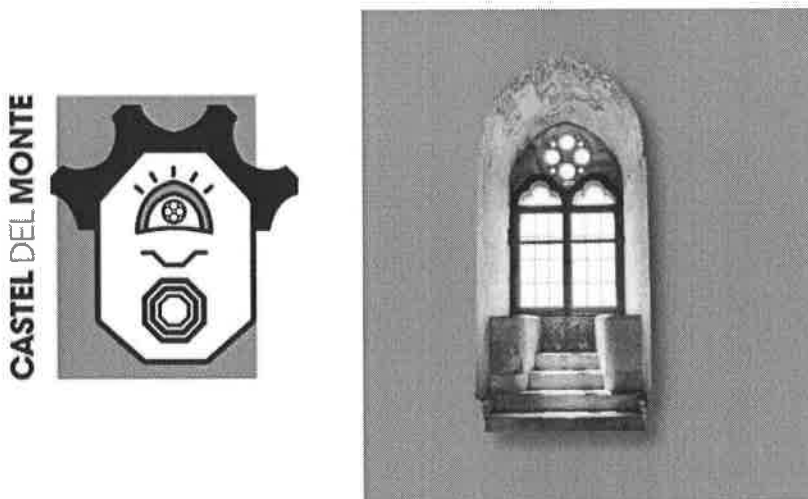
Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Nuova brand image per Castel del Monte "ispirata ad un dettaglio importante del castello..."

11 Luglio 2022



Castel del Monte si arricchisce anche con un nuovo brand proposto dalla **Direzione regionale dei Musei di Puglia**. Il logo – che si aggiunge ad una serie di altri brand ad hoc per rinnovare la promozione del patrimonio storico ed archeologico della nostra regione – è ispirato ad un particolare dettaglio della struttura di origini medievali (oggi patrimonio **UNESCO**) fatta ergere da **Federico II**:



“Uno degli elementi ispiratori di questa nuova grafica di brand è la decorazione a traforo delle sette bifore gotiche del piano superiore di Castel del Monte. Le eleganti finestre, accessibili dall'interno tramite gradini e fiancheggiate da sedili in pietra, presentano all'esterno due arcate trilobate, un tempo divise da una colonnina di marmo. Riesci a trovare gli altri elementi ispiratori del nuovo logo di Castel del Monte?” – si legge sulla Pagina social della Direzione regionale Musei Puglia. Come precisato all'inizio del post, il nuovo brand di Castel del Monte fa parte di una grande serie di nuove immagini riguardanti la “Famiglia dei Musei di Puglia” riprodotte qui sotto:

La famiglia dei Musei di Puglia



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedlandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuna #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria nonostante l'auspicata cultura e sensibilizzazione ambientale. C'è ancora tanto da fare contro il degrado e l'inciviltà. Le FOTO che fanno riflettere

11 Luglio 2022

Colpiscono all'animo, soprattutto a chi, negli anni, ha tentato in tutti i modi di **sensibilizzare** i propri concittadini per tutelare l'ambiente in cui viviamo. Nonostante questo, anche nel mese di **luglio del 2022**, la città di **Andria** deve vedersela con soggetti a dir poco **incivili** cui azioni insensate mettono a rischio anche di quella parte di cittadinanza perbene ed onesta che la raccolta differenziata la fa bene (e che, ovviamente, pretende un servizio di raccolta puntuale). Le foto scattate in zona Monticelli e diffuse online da un nostro concittadino:





L'inciviltà anche a due passi da una scuola:





Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianouzie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedlandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodlandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Riqualificazione di Piazza Umberto I°, al via il cantiere

11 Luglio 2022



Presentato e illustrato stamane ad Andria, nel giardino di Piazza Municipio, l'intervento di **"Riqualificazione di Piazza Umberto I°"**, il quale è beneficiario del sostegno finanziario dell'Unione Europea a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse XII – "Sviluppo Urbano Sostenibile-Azione 12.1 – "Rigenerazione Urbana Sostenibile". La conferenza è stata introdotta dall'intervento del Sindaco, Avv. **Giovanna Bruno**, che ha espresso soddisfazione per l'inizio di questo cantiere e confermato la volontà di proseguire nell'attività di riqualificazione di tutti gli spazi pubblici attraverso le varie linee di finanziamento di cui l'ente è beneficiario. Il Sindaco ha inoltre espresso soddisfazione per la partecipazione e l'intervento dei cittadini. Ha proseguito l'intervento l'Assessore al Quotidiano, Arch. **Mario Loconte**:

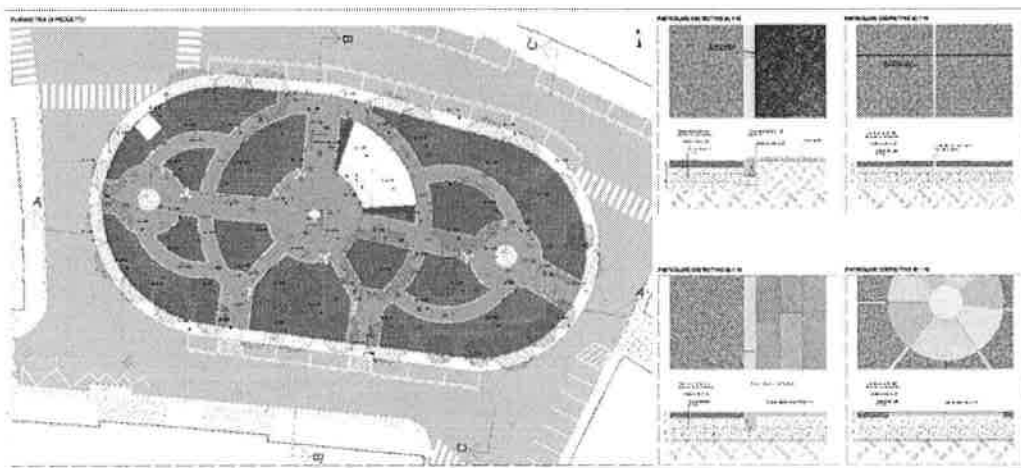


"Gli interventi rientrano in una progettualità, – commenta l'Assessore al Quotidiano, Arch.

Mario Loconte – *che quella chiamata "Sisus", Strategia Integrata e Sviluppo Urbano Sostenibile, ovvero una serie di progetti che andranno a riqualificare le piazze del centro storico. La piazza rappresenta un polo importante del tessuto urbano cittadino perché ha un valore appunto storico, culturale, paesaggistico, ambientale e sociale. Il progetto di riqualificazione di Piazza Umberto I è da intendersi come intervento di "restauro urbano", generato dallo stratificarsi continuo delle esperienze umane nell'interazione tra luoghi vissuti e società. L'intervento nello specifico ha l'obiettivo di restituire alla città la riconfigurazione di nuove relazioni con il tessuto urbano attraverso la riqualificazione di alcuni materiali e/o componenti della narrazione urbana:*



la sostituzione della pavimentazione esistente; la riconfigurazione delle pendenze al fine di eliminare le barriere architettoniche; nuovo arredo urbano; una mini velostazione per la manutenzione e ricarica di e-bike; restauro e rifunzionalizzazione impiantistica delle fontane ornamentali; risistemazione ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione; revisione dell'impianto di irrigazione e nuova riserva idrica; nuova piantumazione del tappeto erboso e implementazione del patrimonio arboreo; riqualificazione dei bagni pubblici esistenti.



*Un ringraziamento agli uffici del Settore dei Lavori Pubblici al Dirigente Arch. Rosario Sarcinelli, al RUP. Ing. Paolo Bavaro, e ai progettisti incaricati arch. Marco Stigliano, arch. Micaela Pignatelli, ing. Vincenzo Dicecca, arch. Adriana Caldarone. Il faticoso e costante lavoro del primo anno – conclude l'Assessore **Mario Loconte** – comincia a materializzarsi e a rendere visibile alla città la proficua azione amministrativa. Andiamo avanti!"*

Comune di Andria contro le bici elettriche "selvagge": paletti e nuova illuminazione in via Ospedaletto – le FOTO

11 Luglio 2022



*"Sollecitati dai residenti abbiamo **illuminato** il nuovo passaggio pedonale di **via Ospedaletto**, e abbiamo dotato l'attraversamento di **paletti** così da scoraggiare, o rallentare, la corsa delle **solite bici elettriche selvagge**. I pali non potevano essere messi più vicini di così altrimenti avrebbero impedito il passaggio a passeggini e sedie a rotelle" –* rende noto sui social l'assessore alla Pubblica Sicurezza **Pasquale Colasuonno** che ha poi aggiunto:



"Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi. Grazie alla stretta collaborazione fra dirigenza, struttura e cittadini, riusciamo a mettere in campo piccoli accorgimenti che rendono Andria sempre un pochino più vivibile" – ha concluso l'assessore Colasuonno.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni

in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook
 #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
 #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
 #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione
 #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
 #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una
 #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

"R-Estate ad Andria 2022": Festa d'Estate dal 15 al 17 luglio a Piazza Catuma

11 Luglio 2022



L'associazione "In & YOUNG aps" artigiane e artiste andriesi in co-organizzazione con il Comune di Andria, in occasione della manifestazione "R-ESTATE AD ANDRIA 2022" organizza in Piazza Catuma nei giorni 15 -16 - 17 luglio "FESTA D'ESTATE" una tre giorni di spettacolo, gazebo espositivi e tanto divertimento. "La Presidente della associazione **"In & YOUNG aps"** Emma MONTERISI ringrazia per la dedizione e la collaborazione Francesco SANSONNA e l'ispiratore della manifestazione Lello DI BARI organizzazione eventi. Sul grande palco saliranno artisti noti anche a livello Nazionale, la conduzione sarà affidata alla bravissima Agata PARADISO, ci sarà la partecipazione dell'attrice comica Lilia PIERNO, gli artisti Eleonora VOLPE e Roberto PARENTE, Lia CELLAMARE attrice comica, Shintilla LABAT trasformista imitatore della grande Raffaella CARRA', Gennaro DE SANTIS (attore MR. PARACOOOL), I CLICKS (artisti), non mancherà la musica con la cantante Adele CARDONE, il musicista Vins SINISI, CELENTANOIDE Artista imitatore di Adriano Celentano, il gruppo musicale BANDLIVE e tanti altri personaggi. Si ringrazia la partecipazione dell'accademia Total Look per la cura del trucco e parrucco, il gruppo di andriesi amanti delle auto storiche "amici in 500 Andria" e le aziende che esporranno.

Un doveroso ringraziamento va al Comune di Andria, alla Sindaca Giovanna Bruno e all'Assessore alle radici Cesare Troia". Lo spettacolo si potrà seguire anche in diretta televisiva su TELESVEVA a partire dalle ore 20.30. La locandina:

Città di Andria

in&young
ASSOCIAZIONE
DI ARTIGIANE
E ARTISTI ANDRIESI

Publy
...New
di Francesco SANCIANO & C.
Info. Cell. 393.9722008

LELLO DI BARI
ORGANIZZAZIONE EVENTI

ShowVillage
MUSICA E SPECTACOLO

R...ESTATE AD ANDRIA 2022

Festa d'Estate

15 - 16 - 17 Luglio

Piazza Catuma Andria

Associazionismo - Gazebo Espositivi - Musica Live - Cabaret

PRESENTA AGATA PARADISO

VINS SINISI

LILIA PIERNO

CELENTANOIDE

**ELEONORA VOLPE
ROBERTO PARENTE**

I CLICKS

ADELE CARDONE

SHINTILLA LABAT

**GENNARO DE SANTIS
(MR. PARACOLL)**

LIA CELLAMARE

BAND LIVE

in diretta su
telesveva

Info 389.6948021 - Ingresso libero

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria-Castel del Monte: attenzione agli animali sulla Statale, rischio incidenti - VIDEO

11 Luglio 2022



Un breve filmato – girato dalla passeggera di un'automobile – documenta il livello di **pericolosità** che è possibile riscontrare ogni qual volta un animale decide di attraversare la **Strada Statale 170** (che collega **Andria** a **Castel del Monte**):

Non si tratta solo di **cinghiali**, **volpi** e **lupi** ma persino di **mucche**, **cavalli** e talvolta, anche di **cani**. Un rischio che sembra aumentare lì dove ci sono i "curvoni", poco distante da alcune note strutture turistiche del territorio. Tutti, cittadini andriesi e turisti, dovrebbero infatti ricordare che in questa zona della Puglia vi è il **Parco dell'Alta Murgia**, comprensivo di masserie ed altre strutture rurali che sono soggette al transito di molteplici animali. Proprio poche ore prima, una coppia a bordo di una moto è rimasta ferita a seguito di un investimento di cinghiale avvenuto sulla **strada provinciale 234** (in territorio di **Corato**) fortunatamente, le loro condizioni sono in miglioramento. L'animale selvatico, invece, è deceduto per le lesioni riportate nello schianto. Una zona – quella della Murgia – che dunque va rispettata anche durante la guida. Link video:

Agli automobilisti, dunque, ricordiamo l'importanza di mantenere sempre e comunque una velocità particolarmente moderata e un'altrettanto elevata attenzione alla guida. In questa zona rurale non ci sono solo attrazioni turistiche e ristorative ma anche diverse zone in cui gli animali vivono liberamente. Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

[Home](#) > [Andria](#) > [Andria - Illuminato il nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto](#)

ANDRIA ATTUALITÀ

11 Luglio 2022

Andria – Illuminato il nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto

 scritto da Redazione

"Sollecitati dai residenti abbiamo illuminato il **nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto**, e abbiamo dotato l'attraversamento di paletti così da scoraggiare, o rallentare, la corsa delle solite bici elettriche selvagge" – ad evidenziarlo è **Pasquale Colasuonno**, Assessore alla Mobilità della Città di Andria.

"I pali non potevano essere messi più vicini di così altrimenti avrebbero impedito il passaggio a passeggini e sedie a rotelle.

Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi.

Grazie alla stretta collaborazione fra dirigenza, struttura e cittadini, riusciamo a mettere in campo piccoli accorgimenti che rendono **Andria sempre un pochino più vivibile**" – conclude l'Assessore.



[Home](#) > [Andria](#) > Andria - Via Sofia terra di nessuno, i residenti: "La delinquenza sta..."

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

11 Luglio 2022

Andria – Via Sofia terra di nessuno, i residenti: "La delinquenza sta prendendo il sopravvento". FOTO

 scritto da Redazione

Urla di dolore arrivano da tutti i quartieri di Andria mentre dal **Comitato Quartiere Europa** il Coordinatore **Savino Montaruli** lamenta il totale disinteresse della politica locale anche dopo la durissima denuncia di qualche giorno fa da parte dell'Ufficio di Pastorale della Famiglia il quale esternava il profondo disagio e le grandi sofferenze che si vivono nei quartieri andriesi a causa di bullismo, violenze, difficoltà economiche, emarginazione sociale, problemi tra coniugi e tra genitori e figli.

Un chiaro segnale alle Istituzioni ed alla politica di governo locale che, evidentemente, non riescono ad affrontare e risolvere questi problemi di vivibilità e di civile convivenza.

Questa volta le immagini giungono dalla Zona di **via Sofia** e sono gli stessi residenti a denunciare uno stato di abbandono, di incuria, di incursioni da parte di criminali e delinquenti che continuano, indisturbati, a deturpare le piazze e le vie del quartiere. Da parte del servizio pubblico la **carezza di interventi e disservizi** che rendono la situazione ancor più insopportabile.

"Un'altra situazione fuori controllo con la totale assenza di interventi a salvaguardia dei cittadini che si vedono costretti a comprometersi con i delinquenti. Le Istituzioni e la politica che lasciano da soli i cittadini sono il peggior esempio e l'acclarato fallimento di quel ruolo incompiuto.

Da questo distacco istituzionale e politico nascono le peggiori forme di emarginazione e di sfiducia. Quelle stesse condizioni che fanno perdere credibilità alle Istituzioni ed alla Politica e che, di conseguenza, alimentano il proliferare di protezionismo e, in altre realtà, di quella che ha dato il "senso" alle peggiori organizzazioni criminali quando di sostituivano alle inefficienze dello Stato" – ha dichiarato il Coordinatore del Comitato.







Home > Andria > Andria - 1° Memorial Giuseppe Tesse e Maria Quacquarelli, l'evento organizzato dal...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

11 Luglio 2022

Andria – 1° Memorial Giuseppe Tesse e Maria Quacquarelli, l'evento organizzato dal Centro "Dopo di noi"

 scritto da Redazione



Un'occasione per commemorare e, allo stesso tempo, riflettere sulla situazione attuale dell'**assistenzialismo** e delle **politiche sociali** attive nella città di Andria e, soprattutto, per sottolineare, una volta in più, la necessità di cooperare per dar vita a progetti duraturi e concreti, con al centro il benessere di ogni individuo.

Un evento incentrato sul ricordo appassionato e commosso di **Giuseppe Tesse** e **Maria Quacquarelli**, due figure speciali, decedute prematuramente, da sempre promotori del progetto **sociale "Dopo di noi"** rivolto a diversamente abili e soggetti fragili, per assicurarne una garanzia assistenziale che vada al di là della sfera familiare.

L'incontro si terrà il giorno **giovedì 14 luglio 2022** a partire dalle ore **11:00** presso il **Centro Diurno di Andria** sito in via Linneo.

Parteciperanno all'evento **familiari e amici** di Giuseppe Tesse e Maria Quacquarelli, i parroci Don Sergio Di Nanni e Don Vincenzo Chieppa rispettivamente della Chiesa San Giuseppe Artigiano e San Paolo Apostolo di Andria, oltre ad esponenti del Centro Diurno e di diverse **associazioni andriesi**, compresa la sopracitata **"Oltre il Muro"**, promotrice dell'evento nella figura del suo Pres. Giuseppe Pistillo; in primis grande amico dei compianti Giuseppe e Maria.

È attesa la partecipazione del **Sindaco della Città di Andria** **Avv. Giovanna Bruno**, del Presidente del Consiglio Comunale **Dott. Giovanni Vurchio**, dell'Assessorato alla Persona, con la partecipazione dell'**Ins. Addolorata Conversano**, dell'Assessorato al Futuro, con la partecipazione della **Dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo**, della Dirigente dei Servizi Sociali **Dott.ssa Ottavia Matera**, del Direttore Generale dell'ASL BT **Dott.ssa Tiziana Dimatteo**, del Direttore DSM ASL BT **Dott. Giuseppe Barrasso**.

Relatore dell'incontro sarà Riccardo Alicino, supportato dal **Direttore del CSM e del Centro Diurno** Dott. Filippo Iovine e dal **Presidente del CALCIT** Nicola Mariano.

Si ringraziano per la collaborazione gli **operatori socio-sanitari del Centro Diurno**, in particolare la Dott.ssa Fara Girasoli, il Dott. Vincenzo Marzocca e la Dott.ssa Rosaria Fortunato.

L'invito sarà esteso all'intera comunità cittadina.

Organizzato da

**OLTRE
IL MURO**

Con il patrocinio di



Città di Andria

Asbat
ASSOCIATO SILENTI E TESSI

Dopo di noi

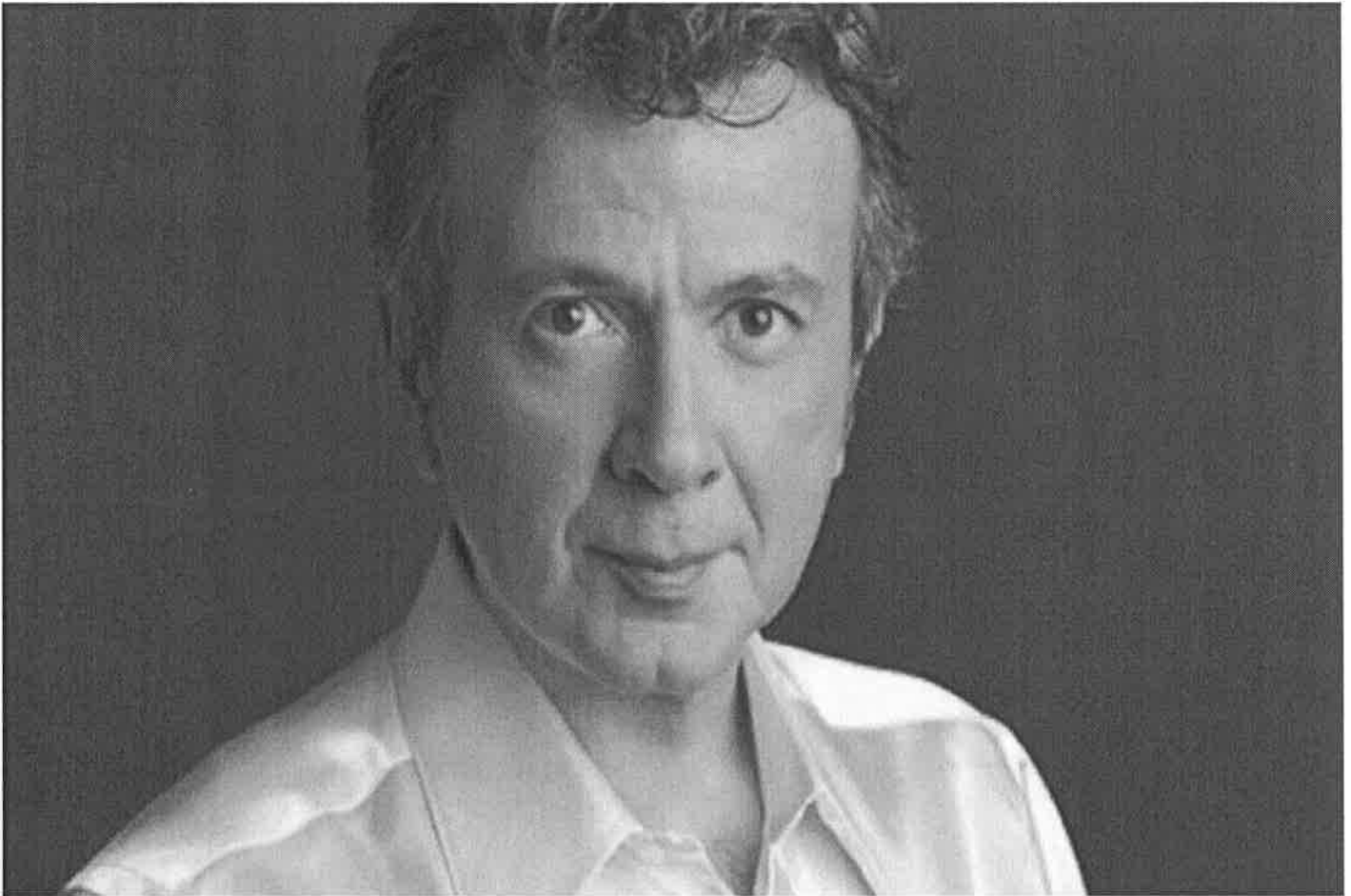
1° Memorial Giuseppe Tesse e Maria Quacquarelli**Giovedì 14
Luglio 2022 ore 11:00****Centro Diurno
sito in via Linneo
(zona Sant'Angelo dei Ricchi- Andria)**

In ricordo di Giuseppe Tesse e
Maria Quacquarelli, promotori del
progetto sociale "Dopo di noi",
rivolto a diversamente abili e soggetti
fragili, per assicurarne una garanzia
assistenziale che vada al di là della
sfera familiare

*Relatore***Riccardo Alicino***Parteciperanno all'evento:***Don Sergio Di Nanni***Parrocchia San Giuseppe Artigiano***Don Vincenzo Chieppa***Parrocchia San Paolo Apostolo**Interverranno:***Dott.ssa Tiziana Dimatteo***Direttore Generale dell'ASL BT***Dott. Giuseppe Barrasso***Direttore DSM ASL BT***Dott. Nicola Mariano***Pres. CALCIT***Ins. Addolorata Conversano***Assessorato alla Persona***Dott. Filippo Iovine***Direttore CSM e Centro Diurno Andria***Giuseppe Pistillo***Pres. Associazione Oltre il Muro***Partner**



andriaviva.it



Da Urlask ad Andria, Pupo in concerto con la direzione artistica di Sabino Matera

In programma il 25 settembre, presso il Palazzetto dello Sport

ANDRIA - MARTEDÌ 12 LUGLIO 2022

A cura di
GIOVANNA ALBO



Dopo Urlask, il cantautore Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, si esibirà anche ad Andria. Ad annunciarlo è proprio l'art director Sabino Matera, il quale durante la sua incredibile esperienza vissuta per circa dieci giorni in Kazakistan, in qualità di promotore della cultura musicale italiana, ha avuto la possibilità di stringere amicizia con il cantante toscano e invitarlo, poi, nella nostra città federiciana.

Infatti, come si evincono dalle locandine – al momento diffuse solo dal sito ufficiale dell'artista andriese – si esibirà domenica 25 settembre, a partire dalle ore 21:00, presso il Palazzetto dello Sport, ubicato in via Corso Germania, 11.

Ad inaugurare il concerto, patrocinato dal Comune, oltre ad essere tra le iniziative del programma "All'Andrsoin", ci sarà alle ore 20.00, l'esibizione di "Teste di Ozzak", che allietterà il pubblico in attesa di assistere all'evento musicale di Pupo.

Per info e prenotazioni contattare:

330.702430

asdsmproduction@gmail.com

Nel video le parole del cantante Pupo.



andriaviva.it



Campagne trasformate in discariche a cielo aperto: cresce la possibilità di incendi

Oltre a depauperare un territorio curato e produttivo, si inquina la terra e il sottosuolo

PUGLIA - MARTEDÌ 12 LUGLIO 2022

🕒 5.55

Una delle costanti degli incendi avvenuti nelle nostre campagne è rappresentato dal fatto che vanno in fumo anche i rifiuti che si trovano sul terreno (rifiuti di ogni tipo, anche pericolosi, come l'onnipresente plastica, ma anche amianto e metalli pesanti. Purtroppo con lo sversamento dei rifiuti nelle campagne cresce il rischio incendi, in questa estate torrida e siccitosa con temperature al di sopra delle medie stagionali, in Puglia che è al terzo posto per reati ambientali, pari all'11% delle infrazioni accertate sul totale nazionale. E' l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia, con i monitoraggi dei tecnici nei campi dove, oltre a verificare i danni causati dalla mancanza di acqua sulle produzioni e negli allevamenti, stanno registrando la presenza di rifiuti di ogni genere.

Al danno si aggiunge la beffa, incalza Coldiretti Puglia, con le aree rurali utilizzate come discariche a cielo aperto, depauperando un territorio curato e produttivo, inquinando la terra e il sottosuolo, dove al contempo gli imprenditori agricoli sono chiamati a rimuovere i rifiuti sversati da altri a proprie spese, se non riescono a dimostrare di non averli prodotti.

Si tratta di un fenomeno grave ed in escalation, dove a sversare rifiuti di ogni genere – aggiunge Coldiretti Puglia - non sono più soltanto i gruppi criminali, ma anche residenti che scaricano nelle aree rurali ogni genere di rifiuto, da immondizia a plastica, da elettrodomestici fino a lamine di amianto, oltre a materiale edilizio abbandonato dalle ditte, senza il minimo rispetto della proprietà privata degli agricoltori e arrecando un danno ambientale e di immagine incalcolabile.

Una delle regole basilari per non causare l'insorgenza di un incendio - afferma la Coldiretti Puglia – è proprio quella di non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone di campagna o boscate o in loro prossimità e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente.

Di fronte alle emergenze che si rincorrono – continua la Coldiretti regionale – occorre adottare tutti gli accorgimenti a tutela della sicurezza e della salute, accertare le responsabilità e avviare le necessarie azioni di risarcimento danni diretti ed indiretti a favore delle comunità e delle imprese colpite. Sul piano strutturale – conclude la Coldiretti Puglia – occorre salvaguardare le aree a vocazione agricola, evitando l'autorizzazione di insediamenti potenzialmente a rischio e proteggendole con i controlli da quelli abusivi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Grave incidente frontale su via Canosa, nei pressi del distributore della Toil

Quattro feriti, uno in codice rosso e tre in arancione. Sul posto Polizia Locale, 118 e Vigili del Fuoco

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 18.50

Drammatico incidente stradale, quello avvenuto oggi pomeriggio, lunedì 11 luglio, poco dopo le ore 16 su via Canosa, tra il vecchio macello ed il distributore carburanti della Toil.

Per cause in corso di accertamento un Fiat PK, condotto da un 60enne residente a Ripacandida, provincia di Potenza, si è scontrato frontalmente con una Fiat Bravo, nella quale vi erano tre giovani tra i 30 e 40 anni, tutti di Andria.

Concitate le fasi del soccorso dei feriti, soprattutto di due dei giovani della Fiat Bravo, rimasti incastrati nelle lamiere. Con i sanitari del 118 giunti con diverse ambulanze, gli agenti del Nucleo pronto intervento della Polizia Locale di Andria che hanno effettuato i rilievi, sono dovuti accorrere i Vigili del fuoco da Barletta. Solo con le loro speciali tronchesi, sono riusciti a liberare dalle lamiere accartocciate, due giovani gravemente feriti.

Tutte le quattro persone coinvolte nel sinistro, politraumi, con fratture multiple, sono state condotte al pronto

soccorso del "Lorenzo Bonomo" di Andria. Una in codice rosso e tre in arancione.

Per oltre due ore via Canosa è stata interdetta alla circolazione per permettere il recupero delle auto completamente distrutte. Una di queste ha letteralmente mandato all'aria un armadietto dell'Enel, mandando in blackout la zona.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Andria e Castel del Monte, ancora una volta in diretta su RAI 1 nella trasmissione Camper
La Burrata di Andria IGP e l'olio extra vergine d'oliva del Conte Spagnoletti Zeuli, in diretta dalle ore 11.30

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 17.28

Ancora una volta tornano le eccellenze enogastronomiche andriesi in diretta sulla rete ammiraglia RAI. Il Consorzio di Tutela Burrata di Andria IGP domani, martedì 12 luglio 2022 sarà protagonista con la Burrata di Andria IGP e con l'olio extravergine d'oliva dell'Azienda agricola Conte Spagnoletti Zeuli della trasmissione "Camper" in diretta su Rai 1 dalle ore 11.30 presso l'agriturismo Montegusto, ai piedi di Castel del Monte.

Un invito a tutti a seguire la trasmissione che ha scelto ancora una volta Andria, città dell'Olio d'oliva e della Burrata IGP, per raccontare le Eccellenze Gastronomiche pugliesi.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Piovono critiche sul nuovo servizio di igiene urbana: il sindacato FIL chiede incontro urgente con il Comune

Dura nota di Nicola Mancini che denuncia una sfilza di violazioni al Testo Unico sull'Ambiente

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 19.21

E' una dura nota quella che il Sindacato FIL, a firma del segretario Nicola Mancini (che alleghiamo integralmente) ha inviato al Comune, al Prefetto ed all'Ispettorato del Lavoro per denunciare una grave serie di mancanze circa il nuovo servizio di igiene urbana, dal 1° luglio svolto dalle società Gialplast srl e SI.ECO spa. Carenza di mezzi idonei, compattatori destinati alla raccolta differenziata privi di pedane per il trasporto del personale (i lavoratori sarebbero, perciò, costretti a camminare a piedi per decine di km e sotto elevate temperature), assenza di macchine lava strade e lava cassonetti: è la summa delle doglianze che la segreteria pugliese della Federazione Italiana Libera fa del nuovo servizio di igiene urbana ad Andria. Si tratta di segnalazioni emerse durante un incontro avvenuto lo scorso 7 luglio che l'organizzazione sindacale ha avuto con i lavoratori.

Proprio questi ultimi hanno fatto notare che nella fase di trasporto verso l'impianto, oltre che in quella di scarico, gli autocompattatori subirebbero perdita di percolato, fatto che determinerebbe inquinamento dell'ambiente, essendo quel liquido rifiuto pericoloso.

Per il segretario Nicola Mancini, ad alcuni autisti che si sono rifiutati di condurre i mezzi in queste condizioni,

le imprese avrebbero opposto il licenziamento quale diretta conseguenza. L'organizzazione sindacale chiede un incontro urgente con il Comune, le aziende e gli enti preposti ad intervenire, oltre che l'attivazione di procedure di verifica immediata.

Per la Federazione, la sede ad Andria sarebbe priva di acqua potabile, ci sarebbero due container adibiti a spogliatoi (di cui uno privo di energia elettrica) non sufficienti per il personale: tutti elementi che secondo l'organizzazione sindacale costituirebbero violazioni del Testo Unico sull'Ambiente.

Documento della FIL Puglia al Comune di Andria Documento della FIL Puglia al Comune di Andria

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"R-estate ad Andria 2022": al via la "Festa d'Estate" dal 15 al 17 luglio in Piazza Catuma

Tre giorni di spettacolo, gazebo espositivi e tanto divertimento organizzati dall'associazione "In & Young aps"

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 15.26

L'associazione "In & YOUNG aps" artigiane e artiste andriesi in co-organizzazione con il Comune di Andria, in occasione della manifestazione "R-ESTATE AD ANDRIA 2022" organizza in Piazza Catuma nei giorni 15 -16 - 17 luglio " FESTA D'ESTATE" una tre giorni di spettacolo, gazebo espositivi e tanto divertimento.

"La Presidente della associazione "In & YOUNG aps" Emma MONTERISI ringrazia per la dedizione e la collaborazione Francesco SANSONNA e l'ispiratore della manifestazione Lello DI BARI organizzazione eventi.

Sul grande palco saliranno artisti noti anche a livello Nazionale, la conduzione sarà affidata alla bravissima Agata PARADISO, ci sarà la partecipazione dell'attrice comica Lilia PIERNO, gli artisti Eleonora VOLPE e Roberto PARENTE, Lia CELLAMARE attrice comica, Shintilla LABAT trasformista imitatore della grande Raffaella CARRA', Gennaro DE SANTIS (attore MR. PARACOOOL), I CLICKS (artisti), non mancherà la musica con la cantante Adele CARDONE, il musicista Vins SINISI, CELENTANOIDE Artista imitatore di Adriano Celentano, il gruppo musicale BANDLIVE e tanti altri personaggi. Si ringrazia la partecipazione dell'accademia Total Look per la cura del trucco e parrucco, il gruppo di andriesi amanti delle auto storiche "amici in 500

Andria" e le aziende che esporranno.

Un doveroso ringraziamento va al Comune di Andria, alla Sindaca Giovanna Bruno e all'Assessore alle radici Cesare Troia".

Lo spettacolo si potrà seguire anche in diretta televisiva su TELESVEVA a partire dalle ore 20.30.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Oltre 85 mila attualmente positivi in Puglia

La situazione negli ospedali appare comunque sotto controllo

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 15.03

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 11 luglio 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

419136 Area Metropolitana di Bari

257984 Provincia di Lecce

186262 Provincia di Foggia

171168 Provincia di Taranto

120445 Provincia di Brindisi

113374 Provincia Bat

10881 residenti fuori regione

4176 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1283426

Test effettuati in Puglia: 11634581

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1189659

Decessi: 8684 (1 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 85083

Ricoverati: 451 (5 in meno rispetto a ieri), compresi i 19 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dato stabile rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 10496

Casi positivi: 2933 (tasso di positività del 27.94%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

879 Area Metropolitana di Bari

747 Provincia di Lecce

351 Provincia di Brindisi

326 Provincia di Taranto

317 Provincia di Foggia

246 Provincia Bat

52 casi di residenti fuori regione

15 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Piazza Municipio ad Andria cambia veste: presentati i lavori di riqualificazione

Saranno effettuati interventi di "restauro urbano", rinnovando le componenti della piazza senza snaturarne il disegno

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 13.41

A cura di
ANTONIO D'ORIA

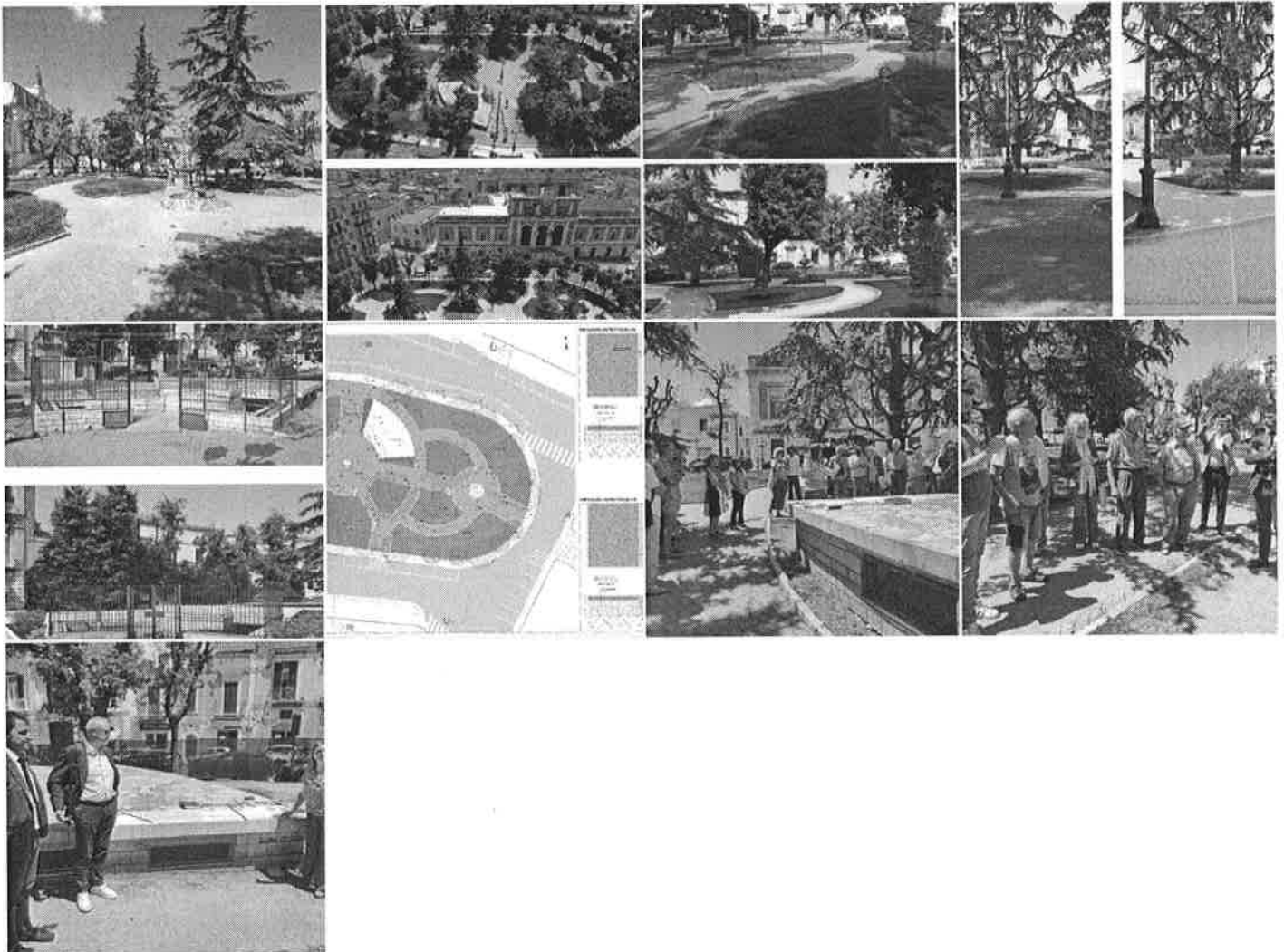


I giardini della storica Piazza Umberto I avranno presto una nuova veste, come è stato spiegato questa mattina nella presentazione ufficiale dei lavori di riqualificazione in quella che è conosciuta anche come Piazza Municipio. Le risorse per questo intervento giungono dal finanziamento dell'Unione Europea a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse XII – "Sviluppo Urbano Sostenibile-Azione 12.1- "Rigenerazione Urbana Sostenibile", intercettato dalla precedente amministrazione.

I lavori di Piazza Municipio rientrano nella più grande progettualità denominata SISUS, ovvero Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, e riguarda una serie di progetti per riqualificare le piazze del centro storico andriese (Piazza Toniolo, Largo Fravina e Piazza San Domenico) assieme ai due mercati. Come ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte, «la piazza rappresenta un polo importante del tessuto urbano cittadino perché ha un valore storico, culturale, paesaggistico, ambientale e sociale». Saranno

effettuati interventi di "restauro urbano": il disegno della piazza non viene snaturato ma si andranno a rinnovare la pavimentazione, le aiuole, l'arredo urbano, l'illuminazione, i bagni, le fontanine e le due storiche fontane ornamentali oggi spente ma che, una volta restaurate, avranno anche un sistema di riciclo dell'acqua. Inoltre, saranno aggiunte 7 nuove panchine in legno e ghisa (in linea con lo stile ottocentesco della piazza) mentre per le 4 panchine in ferro già esistenti è prevista una rifunzionalizzazione sostituendo schienale e seduta con elementi in legno. La piazza sarà dotata altresì di 5 portabici e di una colonnina per la ricarica delle bici elettriche con una pompa di gonfiaggio per i pneumatici. Infine, saranno installati quattro cestini portarifiuti. «Un ringraziamento - ha concluso l'assessore Loconte - agli uffici del Settore dei Lavori Pubblici, al Dirigente Arch. Rosario Sarcinelli, al RUP. Ing. Paolo Bavaro, e ai progettisti incaricati arch. Marco Stigliano, arch. Micaela Pignatelli, ing. Vincenzo Dicecca, arch. Adriana Caldarone».

Alla presentazione dei lavori era presente anche la sindaca Giovanna Bruno, che ha espresso soddisfazione la partecipazione dei cittadini e per l'inizio di questo cantiere, ribadendo la volontà di proseguire nell'attività di riqualificazione di tutti gli spazi pubblici attraverso le varie linee di finanziamento di cui l'ente è beneficiario: *«Come amministrazione ci siamo dati un impegno: non vogliamo mettere in piedi nuove cattedrali nel deserto, ma riportare alla fruizione dei cittadini cose già esistenti ma che necessitano di essere completate e riqualificate. Lo facciamo in una delle piazze più importanti della città, che storicamente era stata pensata in un altro modo con i giardini bassi. Oggi invece sono presenti essenze di quercia, che stiamo cercando di recuperare attraverso l'endoterapia. I cittadini che incontro ogni giorno davanti al Comune sono attenti al decoro di questa piazza e chiedevano da tempo una riqualificazione».*





andriaviva.it



Ad Andria nuovo passaggio pedonale illuminato in via Ospedaletto

Assessore Colasuonno: "Dotato l'attraversamento di paletti, così da rallentare la corsa delle bici elettriche selvagge"

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

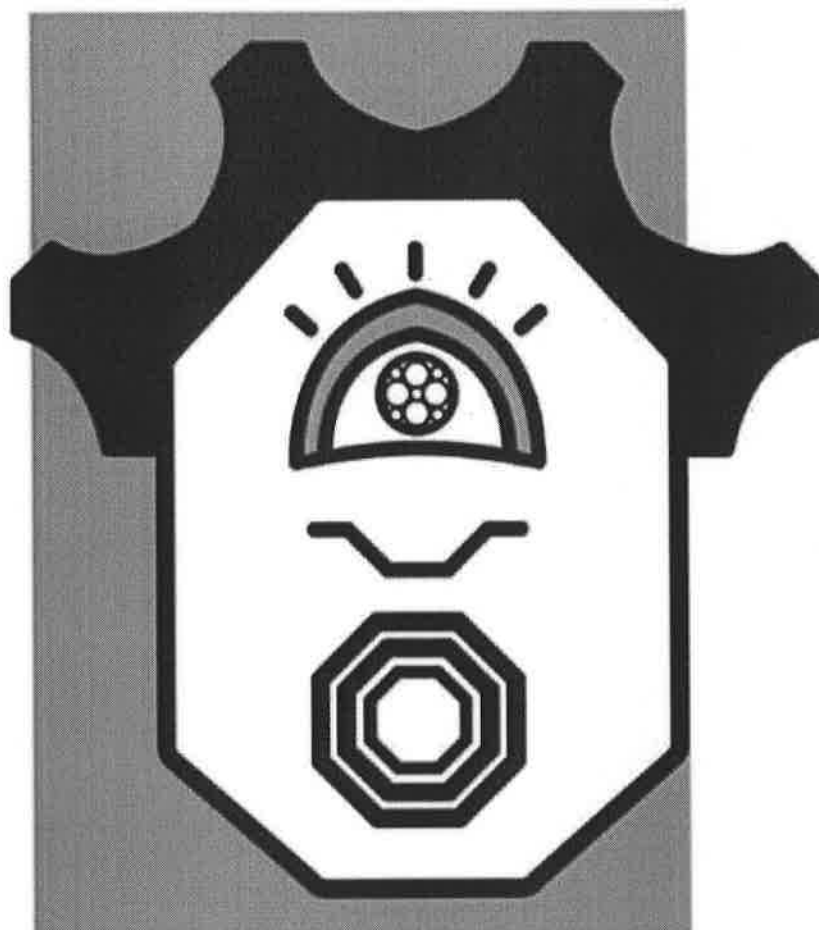
🕒 12.19

"Sollecitati dai residenti abbiamo illuminato il nuovo passaggio pedonale di via Ospedaletto, e abbiamo dotato l'attraversamento di paletti così da scoraggiare, o rallentare, la corsa delle solite bici elettriche selvagge". Si legge in una nota dell'assessore alla Sicurezza, Pasquale Colasuonno.

"I pali non potevano essere messi più vicini di così altrimenti avrebbero impedito il passaggio a passeggini e sedie a rotelle. Ringrazio tutti i cittadini che in questo frangente così delicato per la mobilità in città, si stanno dimostrando responsabili e collaborativi. Grazie alla stretta collaborazione fra dirigenza, struttura e cittadini, riusciamo a mettere in campo piccoli accorgimenti che rendono Andria sempre un pochino più vivibile".



andriaviva.it



Il Castel del Monte ha una nuova brand image

Ad annunciarlo è la Direzione regionale Musei Puglia

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 11.24

Quando si pensa ad Andria, una delle prime cose che può venire in mente è sicuramente il Castel del Monte, monumento simbolo della città. Da sabato 9 luglio è cambiato il brand image del Castel del Monte. Ad annunciarlo è proprio la Direzione regionale Musei Puglia che, usufruendo dei canali social, lancia il nuovo "volto" del nostro maniero federiciano con annessa spiegazione:

"Uno degli elementi ispiratori di questa nuova grafica di brand è la decorazione a traforo delle sette bifore gotiche del piano superiore di Castel del Monte", si legge sul post della pagina Facebook ufficiale del Castel del Monte. "Le eleganti finestre, accessibili dall'interno tramite gradini e fiancheggiate da sedili in pietra, presentano all'esterno due arcate trilobate, un tempo divise da una colonnina di marmo. Riesci a trovare gli altri elementi ispiratori del nuovo logo di Castel del Monte?"

"Dunque una festa per gli occhi la nuova identità visiva, grazie a colori e immagini che rappresentano la vitalità della cultura in questa fase di ripresa e rinascita", si legge ancora sui social. "La rivisitazione grafica per ciascun luogo della cultura ne umanizza il design, accorciando la distanza tra fruitori e cultura. Il brand, realizzato dall'artista italo-americano Tommaso Sacco, è lo specchio del patrimonio materiale e immateriale custodito all'interno di ciascun sito. Il comune denominatore? Il richiamo a un volto dai tratti iconografici che rimandano al legame identitario con il territorio".

E voi, cosa ne pensate di questa nuova identità visiva?



Dall' 11 al 16 luglio lavori di posa in opera di tubazioni gas metano in viale Gramsci

Ecco i provvedimenti per la viabilità

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 10.09

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.189 del 08/07/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un tronco della rete gas, per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito dal giorno 11/07/2022 sino al giorno 15/07/2022, dalle ore 23:00 alle ore 06:00, sulla sede stradale veicolare di viale Gramsci, limitatamente al tratto interessato dai lavori:

- l'occupazione ed il restringimento di parte della carreggiata stradale;
- il divieto di fermata e sosta ambo i lati con rimozione coatta, con modifiche temporanee delle corsie di transito dei veicoli;
- il senso unico alternato di marcia dei veicoli, regolamentato da movieri o la chiusura al traffico veicolare del tratto di Via B. Buozzi del senso di marcia dalla rotonda con via Milite Ignoto a viale Gramsci, a secondo delle necessità di lavorazioni.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Comune lancia avviso pubblico per il progetto "Andria Food Policy Hub"

La presentazione della domanda deve essere trasmessa entro il 21 luglio

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 10.01

Il Dirigente ad interim del Settore Promozione della Città e del Territorio del Comune di Andria, rende noto il seguente Avviso Pubblico per la selezione con procedura comparativa aperta informale di tre esperti per i ruoli di 1 Food Policy Manager, 1 Business Development Manager, 1 Esperto in Animazione Territoriale e Comunicazione tramite conferimento di incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Andria Food Policy Hub – parte FSE", finanziato dalla Regione Puglia, POR PUGLIA FESR-FSE 2014- 2020 – ASSE PRIORITARIO III – AZIONE 3.2. – ASSE PRIORITARIO IX – AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN" – INTERVENTO "HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE".

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, deve essere trasmessa tramite PEC entro e non oltre il giorno 21 luglio 2022, alle ore 14.00, indirizzata al Comune di Andria Settore Promozione della Città e del Territorio, al seguente indirizzo PEC: cultura@cert.comune.andria.bt.it.

Di seguito Avviso e allegati.

08-07-2022_avviso-pubblico-per-la-selezione-di-tre-esperti-andria-food-policy-hub-parte-fse

08-07-2022_allegato-1-comune-di-andria

08-07-2022_allegato-2-domanda-di-partecipazione-comune-di-andria

08-07-2022_allegato-3-cv_formato_europeo-

08-07-2022_allegato-4-comune-di-andria



andriaviva.it



Nuovo intervento di pulizia nella pineta comunale da parte dell'Associazione 3Place

Tutti i cittadini sono invitati, il 14 luglio, con un paio di guanti dalla ore 17 alle 19,30

ANDRIA - LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

🕒 11.38

Nuovo cleanup in pineta ad Andria, giovedì 14 luglio, dalle ore 17 alle ore 19.30, aperto a tutta la cittadinanza.

"Dipingiamo un mondo migliore, insieme" è lo slogan scelto dall'Associazione cittadina 3Place, ideatrice della bella iniziativa.

"Lo scorso giovedì abbiamo svolto un'azione di **cleanup lampo** che ha smosso le coscienze di tanti nostri cittadini, riempiendoci il cuore di gioia .

Vi avevamo anche annunciato che saremmo tornati a farlo il giovedì successivo, ovvero il 14 luglio, e che sarebbe stato aperto a chiunque volesse unirsi a noi. Infatti, nonostante i tanti rifiuti che abbiamo raccolto, ce ne sono ancora tanti (purtroppo) che sono rimasti lì!

E allora eccoci qui con la locandina ufficiale dell'evento e con alcune informazioni per chiunque abbia voglia partecipare: l'evento è aperto a tutti. Portate con voi la vostra allegria e un paio di **guanti** per la raccolta (fidatevi, alcuni rifiuti non volete toccarli a mano libera...)

Il punto d'incontro è alla fontana in pietra della Pineta. Per chi arriva più tardi ci raggiunga direttamente nel mezzo della Pineta...saremo visibili abbastanza .

L'appuntamento è alle 17.00, ma ci trovate lì fino alle 19.30. Vi aspettiamo.

E tu che fai, sei dei nostri?"

#andria #bat #puglia #weareinpuglia #three3place #3place #casteldelmonte #weareinpuglia #cleanup #cleanupallapineit #tandcamafe #tandcamadoic #thereisnoplanetb #savetheplanet #ambiente #natura #dipingiamounmondomigliore #insieme



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

Il processo, sentenza entro l'anno

Le prossime udienze sono state fissate dai giudici per il 14 e 20 Luglio
Diciassette imputati rispondono di disastro ferroviario e omicidio colposo

LINDA CAPPELLO

✱ **TRANI.** Siamo ormai prossimi alle battute finali del processo sulla strage dei treni.

La sentenza, in base al calendario stilato dai giudici della sezione collegiale del Tribunale di Trani, potrebbe essere pronunciata entro la fine dell'anno.

Nelle prossime due udienze, fissate rispettivamente per il 14 e 20 luglio, verrà conclusa l'istruttoria dibattimentale con l'esame dei consulenti della difesa.

A partire da settembre inizieranno le arringhe difensive dei 17 imputati.

Le accuse contestate a vario titolo dai pm Marcello Catalano e Alessandro Donato Pesce sono quelle di di disastro ferroviario, omicidio colposo plurimo, lesioni colpose ed una serie di inosservanze di norme in materia di trasporti e sicurezza dei posti di lavoro.

Sul binario unico regolato dal vetusto sistema del blocco telefonico si scontrarono 2 treni provenienti da opposte direzioni: il locale «ET1016», marciante da Corato verso Andria, ed il convoglio «ET1021» viaggiante da Andria verso Corato. Le prime indagini accertarono, tra l'altro, che la velocità dei treni era tra i 92 e 100km/h. Il violento impatto avvenne al Km 51 in prossimità di una curva subdola, che evidentemente non consentì ai mac-



L'UDENZA IL processo innanzi ai giudici della sezione collegiale del Tribunale di Trani potrebbe concludersi entro quest'anno

chinisti nemmeno di tentare la frenata.

Tra i quattro ferrovieri a bordo dei convogli si salvò, rimanendo ferito, il capotreno del convoglio proveniente da Andria, anch'egli imputato e rinviato a giudizio. Tra le lamiere persero la vita altre 23 vittime, fra studenti, lavoratori, vacanzieri e persone che viaggiavano per commesse varie.

Secondo l'accusa a causare l'incidente fu il via libera del capostazione Piccarreta al treno 1021 diretto a Corato, nonostante il 1021 non avesse incrociato

nella stazione di Andria sia il 1642 che il 1016 come previsto dagli orari.

Secondo quanto evidenziato nella conferenza stampa tenuta in Procura ad un mese dall'incidente, l'orario delle scatole nere dei treni non erano allineate e la velocità dei due convogli era di 92 e 100 chilometri orari.

I macchinisti si sarebbero accorti di nulla: non avrebbero nemmeno tentato la frenata, complice anche il tratto in curva che limitava la visibilità. Sott'accusa finì il sistema del blocco telefonico ritenuto obsoleto per il

controllo della viabilità dei convogli su binario unico. E si aprì un filone investigativo sui finanziamenti europei per raddoppiare i binari e potenziare la sicurezza.

Il calendario delle prossime udienze è stato così fissato: 14 e 20 Luglio, 22 e 28 Settembre, 5 - 13 - 19 e 27 Ottobre, 2 - 10 - 16 - 24 novembre.

È probabile che le udienze continueranno nel mese di dicembre, per eventuali repliche del pubblico ministero, e a seguire per la pronuncia della sentenza.

Anche a Barletta messa di suffragio

Oggi, alle 19, chiesa Santa Lucia

GIUSEPPE DIMICCOLI

✱ **BARLETTA.** «In occasione del sesto anniversario della strage dei treni del 12 luglio 2016 che ha visto tra le vittime anche il nostro concittadino barlettano Michele Corsini desideriamo pregare per tutti coloro che hanno perso la vita, per le loro famiglie e al tempo stesso far presente a chi di dovere che quella ferita continua ancora a sanguinare nel cuore di tutto».

Così, e sempre con immutato dolore, gli amici fraterni Rosa Tuosto e Giovanni Ferrini invitano «tutti coloro che continuano a soffrire per una strage che non



DOLORE Fiori sui binari

va dimenticata» a partecipare alla messa che si terrà oggi martedì 12 luglio alle 19 all'interno della parrocchia santuario di Santa Lucia officiata dal parroco don Vito Carpentiere.

Michele Corsini, già titolare del Gray Room, è stato un personaggio molto amato nel centro storico, tanto da essere chiamato amorevolmente «Zio Mike».

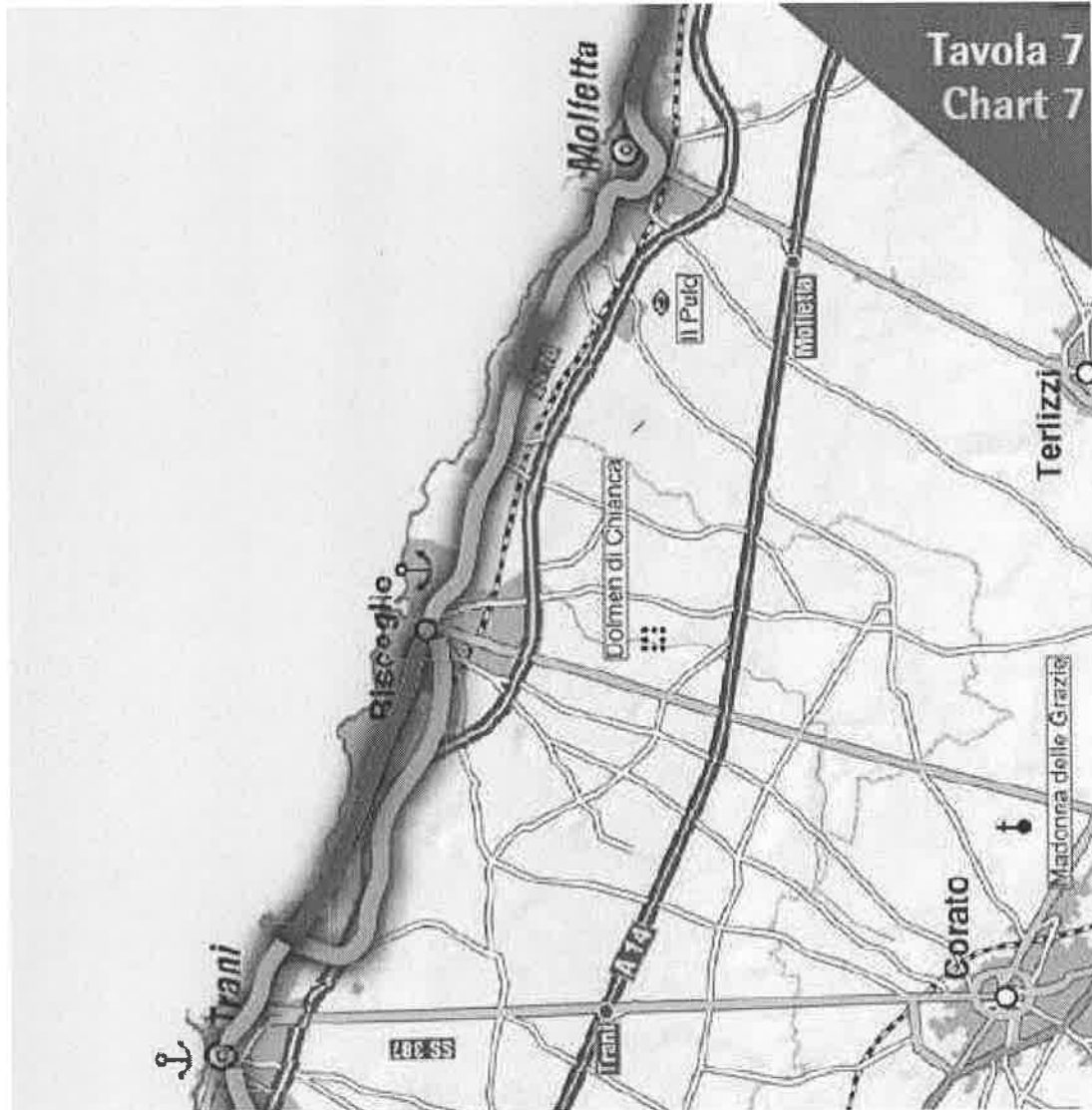
«Invitiamo la cittadinanza ad unirsi alle nostre preghiere in memoria delle vittime di quella strage. Quelle 23 vittime e gli oltre 50 feriti non possono essere dimenticati. Una vera e propria strage, che offende il senso del progresso e sconvolge le coscienze civili. Oggi saranno con noi anche la signora Tiziana, vedova di Zio Mike, e il fratello Giuseppe», ha concluso Ferrini.

Ciclovía adriatica, un'occasione da non perdere?

L'intervento di Pro Natura

«E' necessario alimentare il dibattito sulle questioni ambientali altrimenti si penalizza i cittadini»

Pubblicato da Redazione news24.city - 11 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo interamente una nota a firma dell'associazione Pro Natura di Bisceglie su di un tema particolarmente importante come quello delle piste ciclabili, in particolare quella adriatica. Ecco il testo:

«La ciclovía Adriatica è un progetto nazionale che si prefigge di collegare la provincia di Trieste con il Salento e recentemente la Ministra per il Sud Mara Carfagna ha annunciato il finanziamento di 22 milioni di euro del tratto da Otranto a Leuca. In Italia. Infatti, si sta investendo sulla mobilità eco sostenibile per migliorare decisamente la qualità della vita e la fruibilità dei luoghi. Creare percorsi ciclabili significa, infatti, apportare i benefici sociali ed economici per la comunità, perché si incrementa il flusso turistico, che genera più posti di lavoro basati sulla green economy.

Il percorso a Bisceglie

Ci siamo chiesti quali percorsi la ciclovía Adriatica seguirà sul territorio biscegliese.

Secondo il "road book" pubblicato dall'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità della Regione Puglia, l'itinerario n. 6 rete Bicalitalia partirebbe da Trani: "(...) sulla via Pozzo Piano. Al sottopasso della SS 16 prendiamo a sinistra la complanare che diventa via Crosta poi via Cavour ormai in Bisceglie. Seguendo il percorso urbano (Via Imbriani) attraversiamo la parte meridionale della città fino agli ultimi nuovissimi

quartieri, prima di raggiungere la zona commerciale. Percorso piatto e alquanto movimentato. Tratto della SS 16 che costeggia la zona commerciale di Bisceglie, soggetto a traffico notevole anche per la presenza di vari accessi alla SS 16Bis."

Secondo invece il sito di Bicitalia la ciclovía arriverebbe a Bisceglie attraversando il Ponte Lama per poi continuare seguendo la costa di ponente, attraversando l'area portuale fino a giungere alla zona Bi Marmi, dove devia per via Pantano fino alla via Imbriani (ex SS16) verso Molfetta.

Problemi, criticità e proposte

Bocchiamo il "road book" in quanto conduce i cicloamatori attraverso un percorso accidentato, costellato di buche, discariche abusive e particolarmente rischioso per la presenza del traffico di mezzi pesanti. Il percorso di Bicitalia costringe il ciclista a passare dalla pericolosa strozzatura del ponte Lama e a percorrere le disastrose piste ciclabili urbane, che sono utilizzate come parcheggio dalle automobili o addirittura non esistono o sono scomparse. Entrambi i percorsi ignorano completamente i tratti paesaggisticamente più belli e interessanti, ovvero la pista ciclopedonabile di 1,3 KM delle grotte di Ripalta (in deplorabile abbandono), Via Ripalta e Carrara le Difese, nonché tutta la pregevole viabilità delle Lame di Croce e di Macina che risponderebbero ai criteri ispiranti la stessa ciclovía.

Proponiamo innanzi tutto una cartellonistica che guidi i cicloamatori lungo i luoghi più suggestivi ed interessanti per la mobilità lenta. Una soluzione moderna potrebbe essere il colore delle piste ciclabili diversificato a seconda degli itinerari. A nostro avviso è da preferire il percorso costiero, in previsione del completamento del lungomare sud di Trani e del prolungamento della pista ciclabile di Levante sino a Molfetta. Per questo è auspicabile che il tratto ciclopedonabile delle Grotte di Ripalta sia indicato nelle mappe, affinché il visitatore possa deviare dal percorso per conoscere le nostre bellezze paesaggistiche.

Dalla Murgia a Ripalta. Un percorso Eco-Logico

Che fine ha fatto la nostra dettagliata e lungimirante proposta progettuale? In quel progetto abbiamo indicato con precisione i percorsi più consoni alla mobilità lenta. L'assenza di dialogo con l'Amministrazione Angarano sta penalizzando il dibattito sui temi ambientali e, purtroppo, assistiamo basiti a vuoti confronti sui social, che a volte degenerano in insulti gratuiti e a minacce di querele. Noi chiediamo che il confronto ritorni nella sede istituzionale della Consulta dell'Ambiente, affinché questa non sia l'ennesima occasione persa che potrebbe penalizzare l'intera comunità».

[Home](#) > [Bisceglie](#) > Bisceglie - DigithON 2022, vince la startup piacentina Cshark

ATTUALITÀ BISCEGLIE CULTURA

11 Luglio 2022

Bisceglie – DigithON 2022, vince la startup piacentina Cshark

 scritto da Redazione

Sono stati annunciati ieri mattina alle Vecchie Segherie di Bisceglie i vincitori di **DigithON 2022**, la più grande maratona digitale italiana.

Ad aggiudicarsi il **Premio DigithON 2022** che porta con sé un assegno di **10.000 euro** offerto da **Confindustria Bari** e **BAT**, consegnato da **Francesco Boccia**, fondatore della manifestazione e da **Sergio Fontana**, presidente di Confindustria Bari e BAT, è stata la startup piacentina **Cshark** che opera nel settore dell'Information Technology che, con il nano-satellite Pilot-1, vuole fare da apripista alla creazione di una rete di device orbitanti interconnessi ad una rete ibrida.

L'obiettivo principale di CShark è quello di creare una costellazione privata di nano-satelliti compiendo un primo piccolo passo verso la private space economy. La mission aziendale a lungo termine riguarda l'impiego di tale collegamento per avere dispositivi sempre più eterogenei ed innovativi e fornire una moltitudine di soluzioni che agevolano settori legati all'industria 4.0.

"Siamo felicissimi di partecipare a DigithOn2022 e di dare un sostegno non solo morale, non solo con le parole, ma anche con i fatti. Sosteniamo chi punta sull'innovazione, sulla ricerca. Sosteniamo DigithOn per il felice connubio che crea fra startup e aziende già esistenti sul territorio pugliese e a livello nazionale", ha dichiarato **Fontana** intervenendo alle Segherie.

"Coesione sociale e rispetto dell'ambiente è il mondo che ci propongono le startup. La politica smetta di inseguire affannosamente il digitale e si metta al servizio di questi ragazzi accompagnando il progresso senza farsi trovare impreparato. Nell'ultimo decennio su fisco, commercio, logistica, dati e criptovalute le principali democrazie hanno dimostrato di non avere dentro le istituzioni generazioni all'altezza della sfida digitale.

Ora è il tempo del Metaverso e della società sempre connessa anche attraverso lo spazio, come dimostra la vincitrice Cshark, il legislatore ha il dovere di essere protagonista del cambiamento altrimenti saremo ricordati come quelli che non hanno compreso il tempo che viviamo. La Puglia si conferma una terra aperta al mondo, all'innovazione, alle nuove tecnologie.

Il lavoro straordinario del Politecnico di Bari e dei dipartimenti di informatica delle università pugliesi, la grande disponibilità delle imprese e l'impegno di Confindustria Bari-Bat, ha permesso a DigithON, anche quest'anno, di valorizzare talento, merito e competenza", ha sottolineato Francesco Boccia.

Il **Premio Intesa Sanpaolo Innovation Center**, che offre una sessione 1:1 di Coaching & Advisory con Bill Barber, finalizzata all'analisi del business plan e alla ottimizzazione della comunicazione della propria value proposition è andato a **6DOF**

Labs (da Squinzano – LE) che ha presentato Lumen, la lampada smart pensata per il settore ristorazione, che agevola la comunicazione tra staff e clientela offrendo un'esperienza interattiva.

GoBeyond, il progetto di innovazione responsabile **powered by Sisal**, che riconosce una speciale menzione, del valore di 1000 € alla startup più in linea con i valori del progetto tra le partecipanti a DigithON 2022 è stato vinto da **Algo AI** (da Milano) con **Algo Interview**, uno strumento che permette di identificare le soft skill nei candidati fin dai primissimi step della selezione, individuando le risorse con il maggior potenziale andando oltre al semplice CV. Grazie al premio, la startup verrà inserita direttamente tra le migliori idee da sottoporre alla Giuria GoBeyond, saltando la fase di screening della competition.

Il premio "**DigithON AWS Award**" assegnato da **Amazon Web Services**, un riconoscimento di 10.000 \$ di crediti per servizi AWS e 1.500 \$ di crediti per Business Support, è andato a **eSteps Health**, start-up riminese specializzata nel tele-monitoraggio passivo per pazienti cronici e fragili.

A vincere il **Premio B4i**, il progetto di **Enco – Energia Collettiva** (da Firenze), per condividere energia rinnovabile in modo semplice e trasparente. Il riconoscimento, consentirà alla startup l'accesso all'intervista per la fase finale di selezione del programma di accelerazione e pre-accelerazione di **Bocconi for Innovation**.

Il **premio social**, assegnato da **Digital Magics** è andato a **Car Wallet** (da Luzzi – CS), la carta di identità del veicolo su blockchain: ogni auto venduta, sia essa nuova o usata, diventa un NFT dinamico, il cui passaggio di stato viene certificato su blockchain. Digital Magics affiancherà il progetto e aiuterà i talenti nel loro percorso di crescita perfezionando tecnologie e modello di business.

Gli inventors di **AraBat** (da Foggia), che punta a riciclare le batterie al litio a fine vita – impiegando un mix performante a base di bucce di arancia e acido citrico – e a recuperare e vendere i metalli preziosi in esse contenuti (litio, cobalto, manganese, nichel, altri in corso di studio), si sono aggiudicati il **Premio Gino Di Pace** del valore di 3000€. La sezione TIC ha premiato la startup che meglio interpreta i valori che hanno guidato Gino nel suo percorso manageriale.

Infine, il **Premio del Distretto dell'Informatica**, del valore di 3000€, per la migliore iniziativa in ambito Sicurezza civile per la società è andato a **A3K S.R.L.** (da Bitonto – BA), che ha realizzato una mascherina 3D intelligente con sensori per la rilevazione di parametri vitali e diagnosi precoce.

Nel 2022 **DigithON** ha registrato oltre **260 candidature alla call for ideas** e, ad oggi, le startup registrate sul sito www.digithon.it sono oltre **1600**. Dal 2016, più di **72.000** utenti hanno votato online la propria startup preferita, di cui oltre **11.000** solo nell'edizione 2022. Quest'anno gli accessi al sito hanno superato quota **600.000**, con oltre **60 ore** di video pitch online sulla piattaforma, con **4** giorni di diretta no stop. Il Premio DigithON 2022 porta con sé un assegno del valore di € 10.000, insieme agli altri numerosi riconoscimenti messi a disposizione dalle aziende partner per un montepremi totale di **50.000 €**.

Tra i partner di DigithON i nomi delle più importanti imprese italiane, le Over the Top, i grandi investitori e alcuni tra i principali operatori finanziari del nostro Paese: **Confindustria Bari e BAT, TIM, Intesa Sanpaolo, Enel, Poste Italiane, Ferrovie dello Stato Italiane, GoBeyond powered by Sisal, Gruppo Norba, Google, Mediaset, Meta, Nexi, Fincons Group, Philip Morris Italia, AIFI, Aulab, Bitdrome, Digital Magics, B4i – Bocconi For Innovation, Distretto Produttivo dell'Informatica, RDS 100% GRANDI SUCCESSI, GSS, Maldarizzi, Pugliareport.**

Partner istituzionali: **Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento.**





TRANI

TERRITORI ABBANDONATI

PROPRIETÀ PROVINCIALE
L'intero immobile e l'area che lo circonda sono terra di nessuno, la Provincia non trova un acquirente

A rischio la pinetina dell'ex «istituto»

Le fiamme hanno invaso l'intera area infestata da erbacce



LE FIAMME. L'incendio nella zona dell'ex istituto psicoterapico

NICO AURORA

• **TRANI.** L'obiettivo minimo è salvare la pineta. Nel frattempo, però, una buona parte del terreno intorno all'ex istituto psicopedagogico, al confine fra Trani e Bisceglie, è andata in fumo a causa di un incendio avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica scorsa.

In fiamme una vasta area di sterpaglie intorno all'immenso complesso immobiliare abbandonato e neanche più circoscritto da quella recinzione di lamiera che, dopo due anni, è andata completamente giù terminando così il suo compito di ipotetico strumento di messa in sicurezza degli stabili.

Adesso, però, la vera questione è evitare che altri incendi si verifichino nell'area che, dalla vecchia statale 16 fra Trani e Bisceglie, conduce ai vari corpi di fabbrica di proprietà della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Le stoppie, ancora altissime, sono proprio ai piedi dei pini ed il rischio che vadano a fuoco potrebbe determinare anche il coinvolgimento degli alberi, molti dei

quali sono già andati persi a causa di incendi avvenuti negli anni passati.

Domenica, nel frattempo, ad arginare le fiamme sono stati alcuni residenti prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno evitato ulteriori danni ed il coinvolgimento delle residenze adiacenti.

Ciononostante il fronte dell'ingresso all'area resta più che mai a rischio, mentre l'intero immobile e l'area che lo circonda restano terra di nessuno: le interlocuzioni non mancano, ma nei fatti la Provincia continua a non trovare un acquirente che rilevi il bene sottraendo quell'area al profondo abbandono e degrado in cui si trova ormai da 52 anni, a causa di un progetto della vecchia Provincia di Bari completato e mai avviato.

Nel frattempo è presidente della Provincia, Bernardo Lodispoto, fa sapere che «effettivamente

lo sfalcio intorno a quei fabbricati non è ancora avvenuto perché la gara quest'anno è partita in ritardo. Nelle prossime ore, in ogni caso, è previsto un



sopralluogo per l'accertamento dei lavori da compiere e l'affidamento degli stessi in via d'urgenza. La pineta? Ci teniamo fortemente anche noi».

Piscina Di Liddo, monumento al degrado e all'abbandono

BISCEGLIE

Non si "nuota" più nelle corsie ma nei contenziosi

LUCA DE CEGLIA

❁ **BISCEGLIE.** Inattiva, abbandonata e devastata dagli sfaccendati, anche con gli incendi come si nota alla porta d'ingresso. La piscina comunale di Bisceglie (intitolata al giovane nuotatore Silvio Di Liddo, fratello della campionessa mondiale Elena morto prematuramente nel fiore del suo talento) è ormai un mausoleo del degrado.

Non si "nuota" più nelle corsie ma nei contenziosi, tra gestori della Società Welness Nicotel e il creditore Comune di Bisceglie. Fu piscina fu realizzata nel quartiere San Pietro a Bisceglie ed inaugurata nel 2016 dal ministro allo Sport, Giorgia Meloni, e dal sindaco Francesco Spina. Canoni non pagati ed altre vicende l'anno fatta chiudere.

I nuotatori campioni a più livelli sono costretti ad emigrare verso altri impianti per allenarsi. Trasferte disagiate ed onerose. Ormai non figura tra gli impianti sportivi di Bisceglie concedibili in uso per la stagione sportiva 2022-2023 ad associazioni, società e privati aventi i requisiti stabiliti.

A tal proposito è stato emesso un Avviso Pubblico. In ballo, infatti, per gli aspiranti concessionari sono disponibili: lo Stadio con pista d'atletica "Gusta-

vo Ventura"; il campo sportivo "dott. Francesco Di Liddo", l'impianto recentemente ristrutturato con pista di pattinaggio e campo di calcetto nel quartiere Salnitro; il Paladomen per pallavolo, pallacanestro ecc. Tale concessione avviene su richiesta al Comune e pagamento secondo determinate tariffe stabilite dalla giunta municipale.

È stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione,

entro il 30 giugno 2022, delle richieste di concessione ai sensi dell'apposito "Regolamento" comunale. I soggetti legittimati ad essere concessionari di tali impianti, sono: le società e le associazioni sportive, gli enti di promozione sportiva, le scuole e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, anche i privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni, per gli allenamen-

ti, per la promozione della pratica sportiva e per l'utilizzo del tempo libero.

L'Amministrazione Comunale, nelle assegnazioni delle concessioni, darà precedenza alle associazioni operanti sul territorio di Bisceglie.

Intanto si attende che sia sbrogliato il "caso piscina". Per la sua costruzione, con annessa palestra e centro benessere, fu calcolata una spesa complessiva di circa 4 milioni e 700 mila

euro, di cui 1.197,92 euro assegnati al Comune di Bisceglie come finanziamento della Regione Puglia. Inoltre 2 milioni e 700 mila euro da investimenti privati ed un'altra "fetta" dalle casse comunali.

La previsione della piscina comunale fu inclusa nel P.R.U. (Piano di riqualificazione urbana) del quartiere San Pietro approvato dalla Regione Puglia nel 2000. Così la giunta approvò il progetto definitivo per la co-

struzione della struttura coperta redatto dall'ing. Michele Sgobba di Alberobello nel 2005, successivamente modificato con delibera del Commissario straordinario nel 2006 con la previsione di annessa una palestra ed un centro benessere. La struttura sportiva sorse su un'area di circa 11.900 metri quadrati, con infermeria e spogliatoi. Per la riduzione dell'impatto acustico e visivo della vicina linea ferroviaria il progettista ha previsto la creazione di una collinetta di terra ricoperta da vegetazione.

Le dimensioni della vasca, con 6 corsie per le gare, saranno di 12,5 metri di larghezza, 25 metri di lunghezza e la profondità varierà da 110 a 180 metri. Agli spettatori sarebbero state destinate tre gradinate con circa centocinquanta posti a sedere. Che ora, purtroppo, restano vuoti.

AMBIENTE

FAUNA ED ECOSISTEMA

VISIONE AMPIA

Bisogna cogliere il valore dei servizi ecosistemici e guardare l'ambiente in modo trasversale e non settoriale

LE ECCELLENZE

Necessario puntare sull'agricoltura locale intesa come attività a sostegno dei territori mettendo al centro i prodotti locali

Alta Murgia, risorsa da valorizzare

Minervino, l'appello di Nunzia Bevilacqua, presidente regionale del Cai Tam Puglia

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Tutelare i siti naturalistici di Minervino Murge, preservando la biodiversità e gli ecosistemi e investendo nelle risorse e nella formazione.

Si può, si deve. Se non si preservano gli eco-sistemi, l'ambiente può essere stravolto e soffrirne i contraccolpi come è accaduto nella recente tragedia della Marmolada.

Ne è convinta la presidente regionale del Cai Tam Puglia, la docente minervinese Nunzia Bevilacqua che sta portando avanti alcuni progetti ed iniziative in questa direzione, come le passeggiate naturalistiche alla scoperta di Lama Matitani e delle flora e fauna della Murgia.

L'argomento dei servizi ecosistemici sta diventando sempre più attuale sia per quanto attiene la conservazione della biodiversità che questi servizi genera, sia per quanto attiene l'individuazione delle migliori politiche territoriali che possano raggiungere tale obiettivo. «Vorrei portare - ha detto Bevilacqua - questa esperienza nel mio territorio, nell'Alta Murgia e a Minervino per iniziare un percorso di tutela delle risorse al di là dei singoli progetti ed iniziative mirate.

Bisogna cogliere il valore dei servizi ecosistemici e guardare l'ambiente in modo trasversale e non settoriale come spesso accade nei tavoli di concertazione dei vari Enti ed è proprio qui che l'operatore deve intervenire, sottolineando la potenzialità della natura, dei temi ecologici come parte integrante di un territorio, facendo porre attenzione al



SPETTACOLI NATURALI
Alcune immagini della Lama Matitani, una delle bellezze del territorio dell'Alta Murgia, luoghi dai vivaci e risapori

peso e al valore di un ambiente naturale in considerazione dell'impatto e del peso economico che si sviluppa.

«Bisogna guardare - ha detto Nunzia Bevilacqua - alle risorse e valutarle in termini territoriali, ad esempio puntando sull'agricoltura locale intesa come attività a sostegno dei territori con la valorizzazione dei prodotti locali.

L'Alta Murgia è una risorsa da conoscere e valorizzare e spero che

LE INIZIATIVE

Passeggiate alla scoperta di Lama Matitani e delle flora e fauna della Murgia

la nostra sindaca così sensibile alle problematiche ambientali possa promuovere anche a Minervino questi progetti in una ottica di tutela dei servizi ecosistemici, a garanzia della sostenibilità, promuovendo la biodiversità e gli ecosistemi come fattore di sviluppo dei ter-

ritori. Alla luce della tragedia della Marmolada oggi è indispensabile implementare la conoscenza e la consapevolezza del territorio ed è ciò che sostengo da anni sia come socia del Cai che come presidente del gruppo regionale Cai Puglia».

Se n'è parlato anche nell'ambito di una tavola rotonda sui servizi ecosistemici svoltosi a Bologna alla presenza di relatori di spicco come Riccardo Santolini, docente di Ecologia dell'Università di Urbino e Oscar del Barba, componente della Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, di Filippo Donati rappresentante Cai di Federparchi e Raffaele Marini della Commissione Centrale tutela ambiente montano di cui è il presidente. «Una esperienza certamente da trasferire e da implementare nel nostro territorio» ha concluso Bevilacqua.

LA PROTESTA
Una dura nota
dell'associazione
«Terrae Aufidae»

«I nostri meravigliosi territori invisibili alla Regione Puglia»

Appello dai cittadini di Trinitapoli, Margherita e San Ferdinando

GAETANO SAMELE

«Il futuro è adesso». E' l'idea progettuale che l'associazione «Terrae Aufidae», comitato formato da operatori economici, associazioni e liberi cittadini di Trinitapoli, Margherita di Savoia e San Ferdinando di Puglia, ha presentato e consegnato alle competenti autorità della Regione Puglia, riunite a Trani, nei giorni scorsi, in occasione del viaggio itinerante "Puglia 365. Tour Verso il piano strategico territoriale turismo e cultura".

ANALISI DEL TERRITORIO - Si è conclusa, così, la prima fase in cui s'è sviluppata una analisi dei dati sul turismo in Puglia ed in particolare nella Provincia Bat, all'interno della quale risultano essere state ignorate le aspettative di valorizzazione e sviluppo di Comuni come Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia.

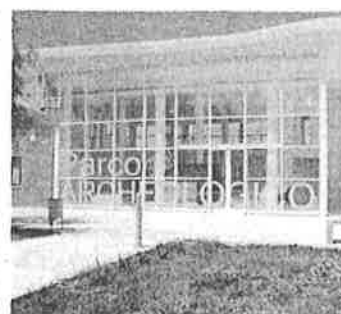
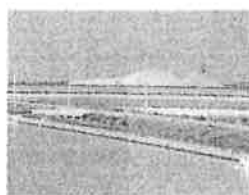
Pertanto, all'attenzione della Regione, «Terrae Aufidae» ha portato la determinazione

dei cittadini dei tre Comuni infantini di non voler restare indietro, anche nella speranza di creare opportunità per i giovani, affinché possano scegliere di andar via per lavoro ma non essere costretti a farlo.

E' stato ricordato, a chi sinora ha mostrato indifferenza o ignorato, che questo è un territorio a forte vocazione turistica, sotto il profilo storico, archeologico, naturalistico e paesaggistico, destinato, perciò a fare turismo, e a farlo bene e adesso.

LA PROPOSTA E IL DO-

DOCUMENTO - Con la consegna del documento Terrae Aufidae ha chiesto due cose «che il nostro progetto venga seguito fin da subito dalla Regione attraverso le sue Agenzie Pugliapromozione e/o il Dipartimento turismo e cultura» e che «nel nuovo Piano strategico turismo e cultura siano previste delle misure ad hoc mirate alla crescita e allo sviluppo di quelle zone che, come nella fattispecie, sono un po' indietro rispetto alle altre nei settori della cultura e del turismo».



INVISIBILITÀ. Indispensabile fare sistema o porre al centro dei flussi turistici questi posti meravigliosi

NECESSARIO FARE RETE - Ora è imprescindibile ed urgente fare rete e camminare insieme, non solo per la visibilità ma anche per garantire qualità.

Il prossimo passo sarà programmare la seconda fase del progetto che coinvolgerà le amministrazioni locali, le quali avranno il compito di rendere attrattivo ed ospitale questo territorio. Solo con la sinergia tra amministrazioni, operatori economici, associazioni e liberi cittadini si potrà puntare al raggiungimento di uno sviluppo economico, sociale ed occupa-

zionale.

L'IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO - Nel momento in cui le istituzioni riusciranno in questo intento, le associazioni metteranno a disposizione la qualità delle loro attività e gli operatori investiranno sul territorio; ciò significa che sarà raggiunta la maturità culturale necessaria per compararci alle altre località turistiche blasonate.

RVOLUZIONE CULTURALE EPOCALE - «Ora - dichiara Tommaso Carano -

responsabile di «Terrae Aufidae» - bisogna seguire le indicazioni impartite dalla Regione Puglia ed inserirsi in quei meccanismi che potranno permettere al nostro territorio di utilizzare tutte le forme di finanziamento, a cominciare dal Pnrr, per una crescita più rapida. E' un treno che sta passando e non possiamo perderlo. C'è tanto lavoro da fare e con tanti sacrifici, ma noi ci crediamo e siamo convinti nella buona riuscita di questo progetto. Se dovessimo riuscirci - conclude - sarà una "rivoluzione culturale epocale».

BARLETTA

DOPO IL VOTO

DOPO DUE SETTIMANE

Al termine di contatti e trattative all'interno della nuova coalizione di governo, sembra certo che Giuseppe Dileo sarà il vicesindaco

Cannito prepara la giunta tra dubbi e conferme

Partito il totò-nomi, ma l'attesa potrebbe concludersi già giovedì



MICHELE PIAZZOLLA

✳ **BARLETTA.** Manca poco l'ufficialità. E l'annuncio dovrebbe avvenire, al massimo giovedì prossimo.

E' ormai composta la nuova giunta comunale del "rieletto" sindaco, il socialista Mino Cannito, tornato a Palazzo di città, a capo di una coalizione di centrodestra, lo scorso 26 giugno all'esito del ballottaggio che lo ha visto prevalere col 65% dei voti sulla candidata sindaco del centrosinistra e civiche, Santa Scommegna.

Al termine di due settimane di contatti e trattative all'interno della nuova coalizione di governo, questi potrebbero essere i nuovi assessori: Giuseppe Dileo (vicesindaco) e Anna Maria Riefolo per la lista "Mino Cannito Sindaco", che potrebbe avere la delega all'ambiente; Pierpaolo Grimaldi, probabilmente assessore all'Urbanistica, e Katia Gianfrancesco per "Forza Italia", che potrebbe essere l'assessore allo sport e alle politiche giovanili.

E poi in giunta ci sarebbero Giuseppe Germano e Oronzo Cilli per "Fratelli d'Italia", quest'ultimo delegato alla cultura; Lucia Ricatti per "Barletta nel cuore"; Francesca Piccolo per la lista "Amico" e Michele Loconte per "Barletta al centro". Non ciò sarebbe la Lega Salvini per scelta personale del consigliere eletto Ruggiero Grimaldi. Rispetto all'ultima giunta del sindaco Cannito, sono due le conferme: Ricatti e Cilli. Gli altri, alla prima esperienza, sono indicazioni di partito e di liste, scelti in base al criterio (più esatto dire: ordine di scuderia) di formare una giunta dei "non eletti". Difatti, la gran parte sono "i primi dei non eletti" nelle rispettive liste di candidati al consiglio. A margine della formazione della giunta del "Cannito-bis", la scelta del nuovo presidente del Consiglio comunale che sarà Marcello Lanotte, ex vicesindaco e attuale commissario Bat di Forza Italia.



I NOMI Sotto, Marcello Lanotte sarà presidente del consiglio comunale; a destra, Giuseppe Dileo sarà vicesindaco



CITTÀ IN PAUSA
Barletta attende di conoscere la nuova giunta che sarà guidata dal neoeletto sindaco Mino Cannito

BARLETTA LA MADONNA TORNA AL SANTUARIO

Domani si conclude la festa patronale

GIUSEPPE DIMICCOLI

✳ **BARLETTA.** Come sempre, durante la festa dei Santi patroni - la Madonna dello Sterpeto e San Ruggiero - la città vive una dimensione diversa.

Anche questa edizione del 2022 ha visto una accorata e corale partecipazione nelle giornate clou di sabato e domenica durante la processione serale ed il pontificale. Anche sul versante divertimento in tanti hanno festeggiato al mega luna park di ponente.

Oggi, martedì 12 luglio, è contemplata «Maria Vergine, Sostegno e difesa della nostra fede» e sono previste, nella cattedrale, alle 9 una santa messa, presieduta dai Padri Giuseppini, alle 19, celebrazione a presieduta da don Francesco Fruscio, ca-

nonico parroco mentre alle 20:30 celebra don Giuseppe Cavaliere, canonico. Domani, mercoledì 13, conclusione della Festa alle 5:30, santa Messa, presieduta da don Francesco Fruscio, canonico parroco. A seguire processione di rientro dei Santi Patroni nella Chiesa di San Ruggiero e nel Santuario Maria Santissima dello Sterpeto.

L'arcivescovo mons. D'Ascenzo, nella sua accorata omelia del pontificale, ha rimarcato che: «la Scrittura ci indica una via diversa, quella dell'amore gratuito: amare Dio con tutto il cuore, tutta l'anima, tutta la forza, tutta la mente, e amare il prossimo come noi stessi. Se si fa questo si vive in pienezza questa vita per abbracciare poi la vita eterna».

Inoltre riprendendo un commento di papa Francesco della lettera Enciclica Fratelli Tutti ha esaltato ha evidenziato un «riscontro nella vita della Madonna e di San Ruggiero. La vita è tempo di incontro, di relazione e di cura reciproca tra fratelli e sorelle, altrimenti è semplice tempo che passa, tempo perso, tempo insignificante, tempo triste».

«Noi giovani crediamo nella sanità» La sfida dei neolaureati della Murgia

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** La sanità si regge sui giovani. Nonostante le enormi difficoltà legate al ricambio generazionale, senza contare le tante ore di lavoro che, proprio ai nuovi specializzandi, vengono affidate. Oneri e onori, insomma, di questo lavoro che anche nella cittadina murgiana è sempre più difficile da svolgere. Per questo motivo sono in tanti coloro che rinuncerebbero alle borse di studio, a livello nazionale. Non solo sul fronte dell'emergenza-urgenza, ma anche chi fa parte dell'area non medica. E cioè i biologi, i chimici e i farmacisti.

Eppure, ci sono ancora persone pronte a scommettere su questa professione e sul sistema sanitario. Come i giovani spinazzolesi che scelgono farmacia nel proprio percorso di studi universitario. Anche perché, se è pur vero che "del domani non v'è certezza", è altrettanto vero che da qualche parte bisogna pure andare avanti. Così, si cerca di guardare oltre, persino al Sud e nella cittadina murgiana.

"La sanità essendo un settore di fondamentale importanza è giusto che accolga sempre nuove risorse - afferma Michele Mangione, neolaureato alla facoltà Scienze

Farmaceutiche Apply-Controllo Qualità all'Università degli Studi di Firenze - ma, a prescindere da questo, è ancora più giusto che ogni giovane segua la propria attitudine in un determinato settore, al fine di avere una visione globale, maggiore produttività e benessere".

Ma qual è il punto? Secondo Michele: "A monte di una maggiore produttività ci deve essere un'adeguata retribuzione, che sia anche d'incentivo per noi giovani, anche per tutti coloro che vorrebbero cercare di rimanere a Spinazzola". Non è, infatti, un mistero che molti neolaureati e dottorandi accettino di lavorare addirittura per 38 ore alla settimana e spesso sarebbero sottopagati.

"Certo, nel Centro-Nord ci sono più aziende farmaceutiche - sottolinea Michele - e quindi più possibilità di lavoro rispetto al Sud". E

questo, ancora una volta, farebbe luce sul divario esistente, e sulle diverse carenze nel Mezzogiorno. "In realtà ho scelto questa facoltà perché mi piace ricercare e sperimentare. Le attività di laboratorio e i luoghi di tirocinio sono in linea con i miei interessi".

Ciononostante, proprio qualche giorno fa c'è stato chi, fra gli "addetti ai lavori" che vivono nella cittadina murgiana, ha rimarcato ancor di più le difficoltà di questo settore, e della sanità tutta. E non solo lavorando in prima linea, ma anche dal punto di vista della didattica.

"Non posso insegnare matematica - scrive Anna (nome di fantasia) sui social - una delle tante assurdità che penalizza il laureato in farmacia, che pure non ha nulla da invidiare in quanto a competenze a chi già la insegna".

E aggiunge: "Tra l'altro c'è la grave carenza di insegnanti di questa disciplina. Speriamo che il Ministro si ravveda e ci apra le porte all'insegnamento di questa bellissima materia. A riprova che il nostro percorso universitario ci ha fornito una preparazione assolutamente vasta e importante in vari ambiti. Peccato sia solo poco riconosciuta da tutti".

Morale della favola? Oltre alle varie criticità, già presenti a livello nazionale così come nelle cittadine murgiane, se ne aggiungerebbero altre. Forse sarebbe più giusto ripensare a tutto il sistema, cercando anche di rendere più appetibile ai giovani il settore sanitario. Persino al Sud.



LA STORIA
Michele
Mangione,
spinazzolese,
neolaureato
in farmacia



TRANI

QUEL CHE RESTA DELL'EVENTO

IL SINDACO

«Stiamo ragionando per continuare ad utilizzare le due zone adibite a parcheggio anche per tutto il resto dell'estate»

PER TUTTA L'ESTATE

«Le misure meritano di essere riproposte così che gli automobilisti si abituino e non debbano ogni volta sentirsi disorientati all'arrivo in città»

Park&ride, esperimento riuscito

Nella serata di «Battiti» hanno funzionato bene le aree di via Finanziere e via Falcone

NICO AURORA

● **TRANI.** Battiti Live va in archivio, ma i park and ride entrano nell'agenda. La grande manifestazione di domenica sera, in piazza Quercia, ha determinato il ritorno del parcheggio di scambio in due aree, vale a dire via Finanziere e via Falcone, ed entrambe hanno funzionato molto bene.

È la conferma del fatto che, quando gli automobilisti sono a conoscenza di determinate misure di cautela della circolazione, si adattano e rispettano le stesse.

A questo punto va da sé che Battiti non può rimanere un'eccezione. Al contrario deve rappresentare il trampolino di lancio per ripetere tale esperienza anche in futuro.

Il sindaco, Amedeo Bottaro, conferma tale scenario: «Stiamo ragionando per continuare ad utilizzare le due aree come park and ride anche per tutto il resto dell'estate. Evidentemente le misure

L'UNICA CRITICITÀ

«Abbiamo dovuto utilizzare un gran numero di agenti di Polizia locale e personale di Protezione civile»

hanno ben funzionato e meritano di essere riproposte così che gli automobilisti si abituino alle stesse e non debbano di volta in volta sentirsi disorientati all'arrivo in città».

Ciononostante qualche problema si profila all'orizzonte, ed è soprattutto quello del personale preposto alle due aree. «Infatti - spiega il primo cittadino -, in occasione di Battiti abbiamo dovuto utilizzare un gran numero di agenti di Polizia locale ed anche di personale della Protezione civile. Pertanto, se da una parte vogliamo rendere ordinaria e non più straordinaria la misura, dall'altra dobbiamo trovare il modo per evitare che continua ad essere straordinario l'impiego di personale».

Dunque la partita più importante, in chiave turistica, si gioca proprio su questo terreno: park and ride sempre disponibili vorrà significare porto, centro storico e dintorni completamente liberi dalle auto. Nell'attesa di quel famoso project financing che dovrebbe consentire di delegare ad un operatore convenzionato l'intera gestione dei parcheggi a pagamento in città, nonché degli stessi park and ride.

Nel frattempo, con riferimento a Battiti, siamo ai bilanci finali fra tante cose che hanno ben funzionato ed altre che hanno mostrato criticità.

Bottaro, che ringrazia tutti, parla di 30.000 persone presenti fra area del concerto e zone limitrofe, ammette che «abbiamo cercato di limitare al massimo i disagi che inevitabilmente una manifestazione di questo tipo comporta», ma

aggiunge che «il risultato però è sotto gli occhi di tutti».

Lo spettacolo è stato leggero e gradevole, anche se fin troppo lungo nella durata. Nella zona del concerto c'è stato un problema tecnico non di poco conto: non ha funzionato il maxischermo di via Banchina al porto, nei pressi della statua dedicata a San Nicola il Pellegrino.

Lamentele sono giunte da alcuni di-

sabili che, a loro dire, sarebbero stati confinati in un'area troppo distante dal palco e dalla scarsa visibilità: una quarantina di persone con disagio per le quali, sempre secondo il loro racconto, il disagio si sarebbe accresciuto invece che azzerarsi nel solco dell'integrazione.

Imponente il servizio d'ordine di forze dell'ordine, Polizia locale e Protezione civile, con filtri un po' ovunque. Ma

questo ha determinato all'improvviso un inaspettato problema: sul lungomare Chiarelli, infatti, proprio a causa della chiusura della strada decisa in seguito all'enorme afflusso di gente in piazza Plebiscito, è stato chiuso l'accesso alla villa comunale. Molti, a quel punto, si sono letteralmente imbucati in villa scavalcando pericolosamente la recinzione.



GRANITA La piazza traneese stracolma per la serata finale di battiti



PARK Le aree adibite a parcheggio e, sotto, i volontari del Sor di Spinazzola



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'INCHIESTA

OPERAZIONE RE ARTÙ

IL BIG

L'ex assessore regionale al Welfare da giovedì scorso è ai domiciliari con le accuse di corruzione impropria e falso

Posti di lavoro e favori tutti in silenzio dal gip

Ruggeri e altri 3 indagati scelgono di non rispondere al magistrato

LINDA CAPPELLO

LECCHE. Restano in silenzio i quattro arrestati nell'ambito dell'inchiesta della Guardia di Finanza che ha travolto l'ex assessore regionale al Welfare Totò Ruggeri, 71enne di Muro Leccese da giovedì scorso ai domiciliari con le accuse di corruzione impropria e falso.

Il politico salentino ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere innanzi al gip Simona Panzera. «Dobbiamo leggere con attenzione l'intero carteggio», hanno dichiarato gli avvocati Salvatore Corrado e Giuseppe Fornari. Fra le possibili strade da percorrere, c'è quella di depositare una memoria difensiva oppure chiedere un interrogatorio davanti al pubblico ministero Alessandro Prontera.

Bocche cucite anche per l'ex consigliere regionale Mario Romano, per il figlio Massimiliano e per Antonio Renna, all'epoca dei fatti commissario unico dei Consorzi di Bonifica. Non si è presentato all'interrogatorio a causa del Covid Emanuele Maggiulli, all'epoca dei fatti dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Otranto. L'avvocato Antonio Quinto ha presentato istanza di scarcerazione, sostenendo che poiché il proprio assistito non lavora più nel comune idruntino dal 22 giugno scorso - ora è in servizio a Calimera - sarebbero cessate le esigenze cautelari. Il gip, però, è stato di diverso avviso ed ha rigettato l'istanza.

Questa mattina toccherà a Pierpaolo Cariddi, sindaco di Otranto raggiunto da divieto di dimora e sospeso venerdì

della Asl di Lecce Rodolfo Rollo, il cardiologo Elio Quarta, il commercialista Giantomaso Zacheo e l'imprenditore Fabio Marra.

Sono diversi i filoni che si intrecciano negli accertamenti condotti dai militari della Guardia di Finanza di Otranto. In primis quello sulla sanità, in cui emerge anche il ruolo di suor Margherita Bramato, direttrice dell'ospedale Cardinale Panico di Tricase, indagata a piede libero in concorso con Rollo e Ruggeri. La religiosa avendo interesse all'implementazione dei finanziamenti pubblici per il tramite di una



IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI Simona Panzera

collaborazione tra la Asl di Lecce e l'ente ecclesiastico, in attesa del definitivo accreditamento, si sarebbe adoperata per l'acquisto da parte dell'Asl delle prestazioni dialitiche erogare dal Panico presso la propria struttura "Santa Marcellina", a Castrignano del Capo.

A tal fine avrebbe raccolto la disponibilità di Ruggeri, il quale per raggiungere lo scopo di sarebbe rivolto al dg della Asl Rollo, il cui figlio è poi stato assunto al Panico con contratto a tempo determinato.

Ampio spazio è poi dedicato alle assunzioni caldegiate dall'ex senatore Udc. Si parla della proroga del contratto della direttrice del Consorzio Arneo in cambio di aragoste e Berlucchi. Così come di prestazioni sessuali a beneficio di un'assistente sociale, assunta da una struttura pubblica. L'inchiesta spazia fino alle irregolarità burocratiche per autorizzare il ripristino dell'arenile del lido «Atlantis» di Otranto, per poi arrivare alle ipotesi di scambio elettorale.

NUOVO ROUND

Oggi toccherà agli altri destinatari delle misure del gip Panzera

dalla Prefettura in base a quanto previsto dalla legge Severino; Mario Pandinelli, sindaco di Scorrano, sottoposto a obbligo di dimora nel comune di residenza. Poi ci sono le richieste di misure interdittive per l'ex direttore generale

L'INCHIESTA
OPERAZIONE RE ARTÙ

IL BIG

L'ex assessore regionale al Welfare da giovedì scorso è ai domiciliari con le accuse di corruzione impropria e falso

IL RETROSCENA E FURONO FATTE PRESSIONI SUL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA STEFANO MINERVA PER NON NOMINARLO VICE A PALAZZO DEI CELESTINI

Quell'allarme sui posti all'Arpal

L'ex sen. Udc chiamò Cassano: «Fai attenzione a quello che fa Mario Romano»

● Che i rapporti tra Totò Ruggeri e il coindagato Mario Romano, ex consigliere regionale passato dall'Udc al partito di Puglia Popolare, è piuttosto evidente.

Impossibile fraintendere il contenuto di un'intercettazione, contenuta nelle carte dell'inchiesta, fra l'ex assessore Udc ed il direttore generale di Arpal Massimo Cassano. Siamo nell'agosto del 2020.

Totò: «senti Massimo noi abbiamo un problema serio che coinvolge pure te»;

Massimo: «sì»;

Totò: «Qui c'è Mario Romano che si sta vendendo i posti dell'Arpal a 3000 euro l'uno...»;

Massimo: «ma è pazzo guarda»;

Totò: «ma questo però fa il nome tuo, questo è il discorso...»;

Massimo: «ma è malato...»;

Totò: «questo dobbiamo diffidarlo proprio...»;

Massimo: «Eh sì, se esce qualcosa sicuramente...»;

Totò: «no... esce qualche cosa... il discorso è che non è che esce qualche cosa... qui sta andando in giro e si vende i posti a 3000 euro l'uno»;

Massimo: «scusami Totò facciamo una cosa, facciamo un incontro pubblico, dove vengo io con i tuoi candidati... e così siamo io e te insieme e così facciamo vedere dove stiamo e con chi stiamo»;

Totò: «no ma non c'entra quello che facciamo noi perché a me mi conoscono tutti... sanno l'integrità morale...»;

Massimo: «c'è l'assessore tra l'altro... l'assessore al Lavoro qui...»;

Totò: «l'integrità morale che c'è... ma questo qui»;

Massimo: «è pazzo»;

Totò: «al di là del nome tuo sta ven-

dendo i posti dell'Arpal, e sai che significa?»;

Massimo: «è proprio pazzo»;

Totò: «supporta quello che gli amici a Bari dicono»;

Massimo: «cioè?»;

Totò: «è chiaro no... perché hanno pre-

sentato sempre la mozione di sfiducia... perché dicono che diamo i posti no? Durante la campagna elettorale facciamo questo facciamo quest'altro»;

Massimo: «c'è un altro che lo sta facendo... sono due che lo stanno facendo sto fatto qua»;



ALLEATI Il sen. Totò Ruggeri e il presidente Stefano Minerva

Totò: «appunto perciò il discorso qual'è... te lo chiami e dici "scusa Mario prima che io vada a fare una denuncia in Procura... ecco cerca di essere molto attento... perché io posti a te non ho garantito perché non posso garantire un cazzo a nessuno».

Ruggeri si rivolge poi ancora una volta al Presidente della Provincia Stefano Minerva, per far sì che il figlio di Mario Romano, Massimiliano, non venga nominato vice presidente a Palazzo dei Celestini.

Totò: «Senti non è che fai lo scherzetto e mi metti il figlio di Mario Romano vice presidente?»;

Stefano: «eh Totò ancora è in corso no... poi vediamo eh però... voglio dire non è che posso...»;

Totò: «no ma guarda l'unica cosa che non mi puoi fare è mettermi il figlio di Mario Romano vice presidente»;

Stefano: «va be...»;

Totò: «perché quello è una m... si sta vendendo i posti dell'Arpal, della Sanità Service»;

Stefano: «del padre Totò siamo d'accordo però io...»;

Totò: «sì ma il figlio è peggio del padre»;

Stefano: «ho capito»;

Totò: «vai a chiedere ad Alezio... ti ho fatto anche il nome e cognome eh»;

Stefano: «va bene tanto ci vediamo di persona prima, va bene?»;

Totò: «ecco non fare niente in questo momento»;

Stefano: «va bene»;

Totò: «poi dopo le elezioni se ne parla».

[l.cap.]

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Non è detto che ci sia mai stata da Lecce una fuga di notizie relativa a indagini in corso sul presidente della Regione Puglia. Se c'è stata, potrebbe essere stata innescata da «informazioni apprese in ambito giudiziari diversi (anche) da Lecce, e comunque rispetto a indagini o procedimenti penali già (ostesi e) noti agli stessi interessati (in ipotesi, proprio Michele Emiliano)». E, in ogni caso, non per causa di Francesco Mazzotta, il tenente colonnello della Finanza che lo stesso governatore aveva indicato come responsabile in una telefonata intercettata dalla Procura di Lecce con l'allora assessore Salvatore Ruggeri. Il 22 maggio scorso, su richiesta dello stesso pm Alessandro Prontera, il gip Simona Panzera ha archiviato l'accusa di rivelazione di segreto d'ufficio a carico del militare.

Non è dunque stato Mazzotta (difeso dall'avv. Luigi Covella), se davvero qualcuno lo ha fatto, a parlare al se-

IL FATTO

Il col. Mazzotta era finito sotto inchiesta in quanto sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio al senatore Dario Stefano

LA DIFESA

L'avvocato Luigi Covella ha saputo dimostrare l'estraneità dell'ufficiale delle Fiamme Gialle all'ipotesi accusatoria

Indagini su Emiliano a Lecce archiviazione per il finanziere

Non ci fu fuga di notizie, per il gip i procedimenti penali erano noti agli interessati



COMLOTTO Il presidente Michele Emiliano e il sen. Dario Stefano

natore pd Dario Stefano di indagini a carico di Emiliano alla vigilia delle primarie con cui il centrosinistra doveva scegliere il candidato per le Regionali del 2020. Una specie di pettegolezzo - si lamenta Emiliano al telefono con Ruggeri, nel dicembre 2019 - messo in giro per delegittimarlo: «Ho parlato con... diciamo un amico di Mantovano, che è amico di questo colonnello che

avrebbe detto questa cosa a Dario Stefano e Dario l'ha detta a Casini che poi hanno riempito il mondo che ovviamente sono intimidazioni continue». La Procura di Lecce ha indagato e dopo un anno, nel febbraio scorso, ha concluso escludendo la responsabilità del militare additato da Emiliano. «Le indagini delegate a riscontro - scrive il pm nella richiesta di archiviazione -

non solo non hanno offerto circostanze più dettagliate a riguardo, onde meglio colorare la "informazione" riservata, ma non è stato acquisito neppure riscontro alcuno di una possibile interpolazione/interferenza di Mazzotta stesso nell'apprendere e rivelare una informazione riservata già appresa nell'ambito del relativo ufficio», quello di comandante del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Lecce ricoperto all'epoca. La Procura ha infatti accertato che ci sono effettivamente stati contatti telefonici tra il militare e Stefano, ma «per quel che può valere si attestano a un periodo successivo a quello (fine 2019-inizio 2020) in cui intervenivano le interlocuzioni citate tra Emiliano e Ruggeri, allorché discutevano di "manovre giudiziarie"». Allo stesso tempo gli accertamenti sui registri informatici della Procura di Lecce (in cui Emiliano era stato effettivamente iscritto, per due volte) non «hanno offerto dati più conducenti all'eventuale autore della sof-

fiata.

Nelle telefonate intercettate Emiliano parlava esplicitamente di «complotto» ai suoi danni e diceva che gli autori della soffata «Hanno riempito l'Italia di questa storia» e «quindi raccontano a Roma tutto il gruppo dei renziani che ha messo in movimento questo gruppetto della Guardia di Finanza (...). Quindi voglio dire è evidente che ci stanno provando, però non è così semplice con una persona che non ha mai fatto niente di male in vita sua». Accuse, dunque, che restano non riscontrate. Ma non sono nuove. A febbraio 2019, chiedendo il rinvio delle primarie, Emiliano dichiarò alle agenzie che «c'è chiaramente un complotto tra Renzi e Vendola: è di tutta evidenza che stanno tentando di mettere insieme un terzo polo non per vincere, perché non ci possono riuscire, ma per farci perdere, per consegnare la Puglia a Salvini». Le primarie del centrosinistra pugliese furono rinviate a gennaio 2020. Emiliano le vinse con il 70% dei voti.

IL FATTO

Il col. Mazzotta era finito sotto inchiesta in quanto sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio al senatore Dario Stefano

LA DIFESA

L'avvocato Luigi Covella ha saputo dimostrare l'estraneità dell'ufficiale delle Fiamme Gialle all'ipotesi accusatoria

L'attacco di Forza Italia dopo gli scandali «Speranza commissari la sanità pugliese»

La difesa di Lacarra (Pd): «Nessun sistema marcio, solo comportamenti individuali»

MICHELE DE FEUDIS

◆ **BARI.** Si riscalda il dibattito politico dopo l'inchiesta giudiziaria sulla Sanità pugliese che ha coinvolto, tra gli altri, l'ex assessore Totò Ruggeri. Dopo la richiesta di dimissioni del governatore presentata da Marcello Gemmato, coordinatore regionale di Fdi, un passo indietro da parte di Michele Emiliano è reclamato anche da Mauro D'Attis e Dario Damiani, segretario e vice segretario regionale di Forza Italia, che avanzano anche la richiesta del commissariamento del settore Salute della Regione. Per il deputato brindisino «è vero che l'organizzazione sanitaria è di competenza regionale, ma è altrettanto vero che si utilizzano fondi pubblici nazionali: perciò, a fronte della gravità di quanto sta emergendo dalle inchieste, chiediamo al ministro Speranza se non sia il caso di commissariare la sanità pugliese».

«Nelle prossime ore, depositeremo un'interrogazione al ministro - spiegano rincarando la dose con una proposta che sottoporranno al ministro della Salute - sia alla Camera che al Senato proprio per sottoporgli la richiesta di un commissariamento. Le indagini hanno fotografato un quadro preoccupante e desolante, la narrazione di un vero sistema di potere il cui obiettivo non è di certo il perseguimento degli interessi della comunità. Nel frattempo, - solo a titolo esemplificativo e non esaustivo - manca il personale sanitario, le liste d'attesa per le prestazioni sono infinite, i pronto soccorso sono in tilt e non esiste una rete della medicina del territorio». «I pugliesi - argomentano ancora Damiani e D'Attis - hanno bisogno in questo momento di tutta l'attenzione da parte delle istituzioni e, quindi, abbiamo ritenuto necessario interpellare il ministro». Poi l'affondo politico dei due parlamentari berlusconiani: «Un dato sullo sfondo, però, è certo: in un contesto serio, il presidente di giunta regionale avrebbe già rassegnato le sue dimissioni perché al di là delle vicende giu-

diziarie, c'è sempre la responsabilità politica di chi ha nominato e individuato gli uomini della sua squadra di governo in Regione e negli enti collegati». «Le dimissioni - a giudizio di D'Attis e Damiani - sono un atto di igiene politica e di rispetto nei confronti dei pugliesi che assistono sconcertati a quanto sta accadendo».

Di parere opposto è Marco Lacarra, segretario regionale del Pd: «L'opposizione fa il suo mestiere, ma in questo caso la richiesta di dimissioni del governatore Michele Emiliano è semplicemente una cosa ridicola». Il deputato barese puntualizza: «Cosa c'entra Emiliano

se qualcuno si muove in maniera spregiudicata? Siamo di fronte a speculazioni politiche, un gioco che fanno le opposizioni, ma che respingo». C'è un problema di tenuta legalitaria in Puglia? «No - replica con decisione Lacarra - Ci sono episodi gravi e come tali vanno considerati. Non c'è un sistema marcio. E chi lo dice è fuori dalla realtà. Il governo regionale è

estraneo questa inchiesta. Ruggeri ex assessore? Parliamo di comportamenti personali. Mettiamoci a lavorare per tenere lontane le persone che possono incrinare l'immagine della regione».

Resta aperta e non riducibile a una semplice contesa la forte dissonanza tra il governatore Michele Emiliano e il senatore dem Dario Stefano. Lacarra chiarisce i termini della questione: «Non ho letto le carte. Rilevo un approccio imprudente: le azioni giudiziarie o ci sono o non ci sono. Prima non esiste nulla. Non si enfatizzano voci. La politica non si può permettere queste modalità d'azione». Poi offre un elemento legato ai suoi rapporti e dialoghi politici con il senatore salentino: «Nei colloqui avuti con Stefano non si è mai avventurato in valutazioni su presunte indagini». L'anomalia tra i dem, però, non si può nascondere: «Non c'è caso Emiliano-Stefano. Appare una difficoltà di rapporto che ha fatto superare la normale dialettica. Spero che tutto rientri. Se ci sono distonie, devono rimanere nella normale dialettica politica».

DIMISSIONI EMILIANO

Un passo indietro da parte del governatore è reclamato da Fdi e azzurri

AUSTERITÀ

LA CAMPAGNA DEL GOVERNO

2,7 MILIARDI DI METRI CUBI

Cingolani: si potrebbe risparmiare un decimo delle forniture russe. Stoccaggi al 63% e nuovi flussi dai paesi africani

Gas e acqua, l'Italia torna agli anni '70

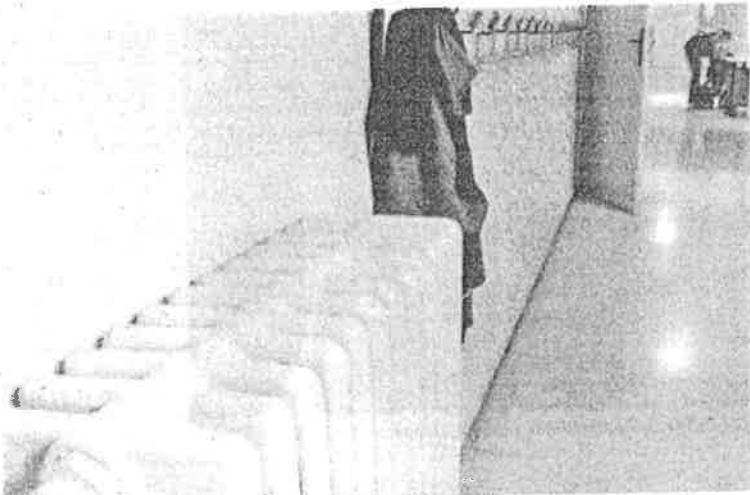
Riscaldamento giù di 1 grado e ridotto di un'ora al giorno

STEFANO SECONDINO

● Negli anni Settanta del Novecento, gli scolari fecero andare a piedi gli italiani la domenica. Negli anni venti del Duemila, lo zar farà abbassare la temperatura in casa? Uno studio dell'Enea, presentato con la benedizione del ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, spiega che abbassando di 1 grado la temperatura in casa e riducendo l'accensione del riscaldamento di 1 ora al giorno e di 15 giorni all'anno, risparmieremo quasi 2,7 miliardi di metri cubi di gas annui. Ovvero, 1 decimo di quello che importavamo dalla Russia quando è scoppiata la guerra (29 miliardi di metri cubi).

Il governo, ha annunciato Cingolani, sta preparando una grande campagna di informazione, stile Pubblicità Progresso, per insegnare agli italiani a risparmiare il gas e l'acqua, l'altro bene primario sempre più scarso. Serve «sobrietà», ha spiegato: «se gli utenti non sono sensibili al risparmio, le politiche sono inutili». Ma al momento, la situazione del metano non è allarmante. La Snam ha annunciato che gli stoccaggi per l'inverno sono arrivati già al 64%, a 6,1 miliardi di metri cubi: l'obiettivo del 90% a fine anno è sempre più vicino. Sempre che lo zar non ci metta lo zampino, e decida di chiudere del tutto i rubinetti.

La campagna informativa non è una stretta, ma certo prepara il terreno ad eventualità peggiori. Uno studio dell'Enea ipotizza l'abbassamento di 1 grado dei termostati, dai 20 gradi abituali a 19, per ottenere un risparmio medio nazionale del combustibile per riscaldamento domestico del 10,7%. La ricerca propone anche la riduzione di 1 ora al giorno dell'accensione: può con-



15 GIORNI IN MENO Il governo indurrà gli italiani a risparmiare sul gas da riscaldamento

tribuire ad una diminuzione del 3,6% del consumo. Attuando in contemporanea queste due misure, e aggiungendo la riduzione di 15 giorni del periodo di accensione, il risparmio può arrivare al 17,5%, pari a circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas (1,65 miliardi dalla diminuzione di 1 grado e 550 milioni dalla riduzione di un'ora giornaliera).

Il beneficio sarebbe anche per le tasche degli italiani. Sul fronte delle bollette, queste proposte possono originare un risparmio complessivo, calcolato ai prezzi attuali, di 178 euro all'anno per famiglia. Un ulteriore risparmio di 3,6 miliardi di metri cubi all'anno secondo Enea può venire dall'utilizzo delle pompe di calore elettriche, già installate per il condizionamento estivo, anche per il riscaldamento invernale; la riduzione dell'uso del gas per acqua calda sa-

nitaria e cucina; il minor consumo di energia elettrica grazie a un uso migliore degli elettrodomestici. Ma non basta: altri 0,4 miliardi possono essere risparmiati con la sostituzione di elettrodomestici e climatizzatori con modelli ad alta efficienza e con lampadine a led.

Al di là della campagna per risparmiare gas nelle case, il governo ha comunque pronti i suoi piani di emergenza. L'obiettivo primario è arrivare al 90% degli stoccaggi alla fine dell'anno. A quel punto, anche se Putin chiudesse i rubinetti, l'Italia riuscirebbe a passare l'inverno in tranquillità. A primavera poi cominceranno ad arrivare le nuove forniture che l'Eni ha trovato in giro per il mondo, soprattutto in Africa, e l'Italia sarà salva dai ricatti dello zar.

[Ansa]

ISTAT IL CARO-PREZZI PESA SUL CARRELLO DELLA SPESA

E da cinque mesi giù anche l'acquisto di cibo

CHIARA DE FELICE

● L'inflazione sempre più alta non ha solo cambiato le abitudini di acquisto degli italiani ma è arrivata a toccare anche la spesa cosiddetta incompressibile cioè i consumi alimentari. Sono ormai cinque mesi consecutivi che i carrelli si svuotano, e all'orizzonte non si vedono segnali di miglioramento. I dati diffusi dall'Istat sul commercio al dettaglio di maggio non allarmano all'apparenza, ma è lo stesso Istat a mettere in evidenza un altro dato, preoccupante perché segnala ormai un trend che va invertito: su base tendenziale, mentre le vendite dei beni non alimentari salgono sia in volume che in valore, per gli alimentari la variazione positiva riguarda solo il valore. Il volume, infatti, è in calo per il quinto mese consecutivo (-2,8% rispetto a maggio 2021). È l'effetto del caro-prezzi che si abbatte sulla spesa: i beni alimentari sono aumentati in media dell'8,8%

rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Dal +68,6% dell'olio di semi al +13,4% dei gelati, dai picchi di burro (+27,7%) e farina (+20,5%), trainati dagli aumenti del grano che interessano anche la pasta (+18,3%). Salgono anche la margarina (+16,8%), la carne di pollo (+15,1%) e il riso, la cui produzione adesso è a rischio per la siccità. In particolare, sottolinea Confesercenti, il problema si abbatte sui piccoli negozi del comparto, che hanno registrato un crollo in volume delle vendite del -5,6% da inizio anno, mentre volano gli acquisti di cibo low cost nei discount.

Secondo l'Istat, la fiducia ormai deteriorata delle famiglie si è associata a comportamenti di consumo più prudenti. A giugno, inoltre, l'inflazione ha mostrato una nuova accelerazione, che condiziona negativamente le prospettive di crescita per i prossimi mesi, assieme al deterioramento del saldo della bilancia commerciale e dalla caduta della fiducia delle famiglie. A maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha interrotto la fase di ripresa che aveva caratterizzato gli ultimi tre mesi, segnando un calo congiunturale (-1,1%) che è sintesi di un arretramento più incisivo nella produzione di energia (-3,9%) e di uno più contenuto per i beni di consumo (-0,7%).

[Ansa]

AUSTERITÀ

LA CAMPAGNA DEL GOVERNO

2,7 MILIARDI DI METRI CUBI

Cingolani: si potrebbe risparmiare un decimo delle forniture russe. Stoccaggi al 63% e nuovi flussi dai paesi africani

SALARI OCCUPAZIONE IN AUMENTO MA LAVORATORI SEMPRE PIÙ PRECARI E POVERI

Inps: per il 23% degli italiani stipendio di 780 euro al mese

Tridico: e dopo 30 anni la pensione sarà di 750 euro

«L'impennta del costo della vita, frutto degli effetti del conflitto russo-ucraino, nonché della pandemia da Covid-19, potrebbe tradursi (anche) in una «escalation» della spesa pensionistica, nel nostro Paese: l'inflazione, che a fine anno potrebbe assestarsi all'8%, giungerebbe, infatti, a pesare per 24 miliardi sulle uscite per prestazioni dell'Inps. E, mentre si è aperto il cantiere del rinnovo dell'Ape sociale e di Opzione donna (misure che, a giudizio del ministro del Lavoro An-

drea Orlando, hanno «ottenuto buoni risultati») e probabilmente una sorta di uscita graduale in cambio di nuovi ingressi, per i più giovani si prospetta una pensione più bassa: «con 30 anni di contributi versati e un salario di 9 euro lordi l'ora, un lavoratore potrebbe avere una pensione a 65 anni di circa 750 euro».

È quanto emerso dalla presentazione, del XXI Rapporto annuale dell'Istituto di previdenza sociale (Inps), il cui presi-

dente Pasquale Tridico ha affermato che, nel 2021, in Italia, «la distribuzione dei redditi all'interno del lavoro dipendente si è ulteriormente polarizzata, con una quota crescente» di personale che riesce a portare a casa, a fine mese, una paga «inferiore alla soglia di fruizione del reddito di cittadinanza».

Per la precisione - ha scandito - il 23% guadagna meno di 780 euro al mese, ma vi è l'1% dei soggetti meglio retribuiti che, invece, «ha visto un ulteriore aumento di un punto percentuale della pro-

pria quota sulla massa retributiva complessiva». Il tasso di occupazione l'anno scorso ha quasi raggiunto il 60%, il valore più alto registrato da sempre, eppur ancora lontano dall'obiettivo europeo del 70%; la platea degli assicurati all'Inps (subordinati ed autonomi) è giunta alla cifra di 25,683 milioni e, recita lo studio, «trainante è stata la crescita dei dipendenti, sia pubblici, sia privati, inclusi i domestici (per effetto della regolarizzazione che è stata attivata nel



LAVORO Per i più giovani è precario

2020, con circa 100.000 lavoratori emersi a seguito della sanatoria), mentre è stabile, o declinante la consistenza degli operai agricoli» ed è «denta e continua l'erosione per artigiani, commercianti ed agricoli autonomi».

Orlando ha messo in luce, dati alla mano, l'ampliamento dell'area dei cosiddetti «working poor», ossia «persone che lavorano 10-15 ore a settimana», e «sono probabilmente dei disoccupati. Nella Penisola, poi, si legge nel Rapporto dell'Inps, nel 2021 i pensionati con assegni inferiori a 1.000 euro al mese «erano il 32% del totale, pari a circa 5 milioni 120.000 persone».

[Ansa]

BASILICATA IL GOVERNATORE: RISCRITTI GLI ACCORDI SUL GAS

Bardi: i nostri idrocarburi serviranno a ridurre le bollette a tutti i lucani

«POTENZA. «La Basilicata contribuisce per il 10 per cento al fabbisogno energetico del Paese. Ma tutto questo deve avere un ritorno per i suoi cittadini. Recentemente abbiamo riscritto gli accordi con Eni fermi da oltre 20 anni. Entrano nella disponibilità della Regione i 160 milioni di metri cubi di gas estratti all'anno, che utilizzeremo per abbattere le bollette per luce e gas dei cittadini e degli enti pubblici». Lo annuncia il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi (centrodestra).

Sull'ipotesi delle macroregioni, «se ne parla da tantissimo e ritengo necessario un coordinamento sovregionale su alcuni ambiti per quanto riguarda le scelte strategiche, come fu la prima Cassa del Mezzogiorno, a patto, però, che la Basilicata non perda la sua identità».

Inoltre, alla domanda su un ente intermedio tra Regione e Comune, il governatore lucano ha risposto che «oggi viviamo una situazione ibrida che non funziona: la Regione deve recuperare il ruolo che le ha ritagliato la Costituzione, e cioè quello di essere ente di programmazione e non di gestione. È imprescindibile che la politica recuperi una visione del futuro per innestare processi virtuosi di sviluppo alla luce soprattutto dell'occasione straordinaria data dal Pnrr. Un treno per la modernità da non perdere».

Una criticità? «Lo spopolamento dei nostri paesi. La Basilicata ha 131 Comuni, in maggioranza con meno di tremila abitanti. A causa della denatalità e dell'emigrazione, soprattutto quella intellettuale - ha concluso Bardi - perdiamo sempre più residenti».

CARO-ENERGIA
LA GUERRA ECONOMICA**LA STRATEGIA DI PUTIN**
Gazprom stringe il rubinetto. Ue in allarme: si studiano «quote» di solidarietà tra Paesi, come per i migranti

Gas, tagliati i flussi per Roma e Vienna

MICHELE ESPOSITO

«Stop al Nord Stream e flussi tagliati a Italia e Austria. Il lunedì nero dell'energia, per l'Europa, inizia nel peggiore dei modi e segna, forse, una nuova tappa nella guerra del gas del Cremlino. Se il blocco del gasdotto che porta metano alla Germania dall'11 al 21 luglio era stato annunciato per «manutenzioni programmate», non lo sono le riduzioni, rispettivamente di un terzo e del 70%, decise ieri da Gazprom per Roma e Vienna. A Bruxelles aumenta la sensazione che il quadro sia destinato a peggiorare. «Sono dodici i Paesi membri finora direttamente interessati dai tagli. La situazione è serissima, siamo preparati ad ogni scenario», è l'allarme certificato dalla Commissione Ue.

La nuova mossa di Vladimir Putin è arrivata proprio mentre cominciava la riunione dell'Eurogruppo. Sul tavolo c'era innanzitutto il peggioramento della situazione economica dell'eurozona ma il gas ha svolto il classico ruolo di convitato di pietra. Il pressing dei Paesi membri per una risposta europea cresce di ora in ora. Palazzo Berlaymont ha già fatto sapere che il 20 luglio varerà un piano per l'emergenza in vista del prossimo inverno. Difficile che ci sia un'ulteriore accelerazione anche se, come hanno ammesso diversi ministri dell'Economia, «siamo in un quadro di elevatissima incertezza». Il rischio che i 27 si muovano in ordine sparso è dietro l'angolo. Anche perché la guerra energetica di Mosca ha effetti disomogenei in Europa e colpisce, innanzitutto, gli Stati del Nord e dell'Est. Germania e Repubblica Ceca sono già corsi ai ripari, firmando un accordo di cooperazione in caso di emergenza. Mentre in Italia, il Mite ha sottolineato come il taglio di Gazprom «equivale in valore assoluto a circa 10 milioni di metri cubi al giorno» e «rappresenta una parte marginale della fornitura giornaliera». Come dire: più che gestibile.

Bruxelles vuole innanzitutto che la risposta sia coordinata. I pilastri della sua strategia sono tre: il riempimento degli stock comuni all'80% entro l'inverno, il risparmio energetico, la solidarietà tra i paesi membri. E' quest'ultimo il punto destinato ad essere più discusso: il principio che l'Ue vorrebbe raccomandare è quello di dare gas a chi ne ha bisogno sfruttando la reversibilità direzionale di buona parte dei gasdotti europei. L'Italia (ma anche la Spagna), secondo questo principio delle «quote energetiche», si configurerebbe come potenziale Paese donatore. Un peso che il governo potrebbe far valere innanzitutto nel dibattito sul price cap al gas. «E' una delle possibili misure in discussione ma non c'è una proposta della Commissione», ha spiegato il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni.

Ma che nella comunicazione dell'esecutivo europeo ci sia almeno un riferimento all'esplorazione della misura non è del tutto da escludere. E, in ogni caso, di tetto ai prezzi si parlerà al Consiglio straordinario dei ministri dell'Energia del 26 luglio.

I nuovi tagli al gas russo non hanno fatto schizzare ulteriormente il prezzo del gas. Eppure, a Bruxelles regna il pessimismo e aumentano i timori che, anche dopo il 21 luglio, Nord Stream non riprenderà a pompare gas. «Siamo tutti vulnerabili, è il momento della solidarietà».

[Ansa]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

NUBI SULLA FABBRICA DI TARANTO

CRITICHE AI MANAGER MITTAL

Per il leader sindacale «si parla di produzione green tra dieci anni. Ma così non riescono nemmeno a passare l'estate»

«Ora l'acciaieria ionica è in uno stato comatoso»

Palombella (Uilm): «Impianti fermi e mancano le materie prime»



L'AZIENDA Il dramma dell'acciaio nella città di Taranto

GIACOMO RIZZO

■ **TARANTO.** «L'ex Ilva è in stato comatoso. Fermano gli impianti non per le manutenzioni ma per mancanza di materie prime e crisi di liquidità. Hanno annunciato un libro dei sogni, ma la realtà è ben diversa». È quanto denuncia, attraverso un'intervista alla Gazzetta, il leader della Uilm Rocco Palombella dopo l'annuncio da parte dell'azienda dei nuovi assetti di marcia dello stabilimento siderurgico di Taranto, che comportano un pesante ridimensionamento della produzione a partire



Rocco Palombella

da ieri e fino al 31 agosto, a seguito della fermata dell'Altoforno 2 legata a operazioni di ripristino. Una situazione che, inevitabilmente, produrrà un calo della produzione con fermate di ulteriori impianti, come Acciaieria 1, Laminatoio a freddo, Decatreno, Decapaggio, Zincatura 1 e Zincatura 2, Tubificio Erw.

Ma Acciaierie ha comunicato anche che utilizzerà l'ammortizzatore sociale per un numero massimo di 2500 lavoratori previsto dalla procedura di Cassa integrazione

straordinaria approvata dal Ministero del Lavoro nonostante il verbale di mancato accordo da parte delle organizzazioni sindacali. Le sigle metalmeccaniche da un lato sollecitano l'invio degli ispettori del lavoro e dall'altro chiedono di «aprire una seria discussione sull'utilizzo della cassa integrazione, sugli investimenti previsti e sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie».

Sono «ormai quattro anni - attacca Palombella - che la multinazionale Arcelor-Mittal gestisce lo stabilimento di Taranto. Non è poco. Hanno costruito la società, poi hanno fatto entrare gli italiani pensando di far consumare le risorse a disposizione, tanto il mercato lo controllano loro. Un'azienda che fa 93 milioni di tonnellate d'acciaio nel mondo cosa vuoi che se ne importi di Taranto. Parlano di forni elettrici, di produzione green tra dieci anni. Magari fosse così. In queste condizioni non riescono nemmeno a passare l'estate».

Il segretario Uilm rammenta che i sindacati «più volte hanno denunciato che quella cassa integrazione era ingiustificata perché le motivazioni erano sbagliate. Sostenevano che entro fine anno la produzione sarebbe risalita a 5,7 milioni di tonnellate e che gli impianti sarebbe ripartiti. Hanno presentato un libro dei sogni e il governo ha creduto a questa impostazione. Altro che rifacimento dell'Afo5, non riescono a marciare nemmeno con tre altoforni, piccoli peraltro».

Le organizzazioni sindacali hanno sollecitato nuovamente un incontro al Mise perché ritengono si tratti di una «cassa integrazione senza prospettive». Quelle «poche risorse che ci sono - evidenzia Palombella - saranno bruciate ulteriormente. È un disastro da ogni punto di vista. Se non si inverte la tendenza questo è un sistema che prima o poi esplode».

Il segretario nazionale della Uilm si sofferma anche sulla crisi dell'indotto. «Non c'è solo il problema della ditta Iris - aggiunge - che ha annunciato 70 licenziamenti. Ci sarà un elenco infinito. Pagano poche aziende per tenerle buone e fare da cassa di risonanza per dire che va tutto bene. Il resto si trova invece in una situazione drammatica. Come si fa a non intervenire in queste condizioni?».

Palombella chiama in causa anche il presidente del Cda Franco Bernabè che «a sua volta ha parlato di una situazione che, in prospettiva, sarebbe quasi idilliaca con la possibilità di rendere lo stabilimento di Taranto un polo dell'idrogeno. Ci hanno parlato degli interventi fatti negli ultimi 5 anni: quali? Erano già previsti dalle prescrizioni Aia. Come fanno a recuperare un livello di efficienza con 2500 lavoratori in Ciga cui si aggiungono i 1700 in capo all'amministrazione straordinaria? Il risparmio è minimo, ma crei un dramma sul territorio. E poi c'è una contraddizione enorme con i propositi di risalita produttiva».

Anzi, secondo il segretario nazionale della Uilm «si produrrà meno dell'anno precedente. L'Altoforno 2, lo ribadisco, si ferma non per manutenzione. Hanno già speso 80 milioni di euro all'inizio dell'anno. Lo fermano perché non hanno le materie prime, non pagano le forniture. Avevano adottato il sistema di fermare a rotazione un altoforno alla settimana. Ma queste fermate continue rischiano di decretare la morte degli altoforni. Neanche durante gli scioperi si fermavano gli altoforni. Quando si sono resi conto che stavano distruggendo gli impianti hanno deciso di fermare l'Altoforno 2 e guarda caso lo bloccano per due mesi perché non hanno la possibilità di farlo marciare in una situazione di mercato dove peraltro l'acciaio continua a essere richiesto. Fermano anche l'Acciaieria 1 e tutti gli impianti "verticalizzati". Quali manutenzioni devono fare? La verità è che non sono in grado di farli produrre».

In questo quadro poco confortante «c'è anche - riconosce Palombella - un problema di sicurezza per i lavoratori. Il tema è: come si riesce a fare una cassa integrazione esclusivamente per motivi finanziari? Invitalia non ha acquisito le quote di maggioranza, non sono stati versati i 680 milioni di euro. Hanno parlato di un primo semestre eccezionale. Ma dove? Saranno arrivati a un milione e 600mila tonnellate e a fine anno si arriverà a 3 milioni, 3 milioni e mezzo. Così si rischia un vero tracollo».

ECONOMIA: STUDI DI CGIA MESTRE E CONFARTIGIANATO

MASSIMO BRANCATI

«Altro che crisi. Il vero nemico delle imprese è un altro, si chiama burocrazia. Perché se dalla crisi in qualche modo si può sperare di uscire, dalle «scartoffie» è difficile, se non impossibile, emergere.

La burocrazia, diceva Orson Welles, è quella cosa inutile che complica le cose anche più semplici. Inutile completamente no, ma spesso farraginosa, al punto da determinare ritardi e continui esborsi. Un ginepraio di autorizzazioni, lunghe attese e una pubblica amministrazione che non è sincronizzata con i tempi dell'imprenditoria. Anzi, per dirla tutta, vive in un altro fuso orario. Tutto questo è la burocrazia che attanaglia le aziende e che si traduce in perdite economiche anche per la stessa pubblica amministrazione. Dati alla mano, è il Sud a pagare di più, con la Puglia a guidare la classifica: il complicato sistema di autorizzazioni, bolli e documenti vari, infatti, pesa per 67.279 euro in media per impresa pugliese, con un costo annuo sostenuto dagli imprenditori per la gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione che tocca la cifra record di 2 miliardi 500 milioni. In Basilicata 11.139 euro in media per impresa lucana con un costo totale di circa 410 milioni. Sono dati impressionanti forniti da Cgia Mestre e The European House Ambrosetti.

Soldi da spendere sottostimati rispetto a quanto realmente bisogna sborsare. Sì, perché bisogna tener conto anche del tempo perso a rincorrere uffici, sportelli e documentazioni da firmare. Il tempo, dopo tutto, è denaro. In questo scenario così macchinoso e costoso per le aziende, accusano il contraccolpo più

pesante le piccole e le micro imprese artigiane: secondo una recente ricerca di Confartigianato, per districarsi tra scadenze e adempimenti al titolare di un'azienda di dimensioni ridotte servono 238 ore l'anno, 56 ore in più rispetto alla media dei Paesi Ocse. Alcuni esempi: per ottenere l'autorizzazione ad installare una tenda esterna ad un laboratorio artigiano in centro storico occorrono l'autorizzazione comunale (Scia), il documento valutazione dei rischi e relativi al-

legati tra cui, in alcuni casi, anche l'accertamento compatibilità paesaggistica, autorizzazione paesaggistica. Il tutto si traduce in 1,42 chili di documentazione da presentare su carta e su supporto magnetico. Costo per prestazioni professionali circa 1.500 euro.

Per una pratica di sportello unico per inizio attività di fabbro ci si scontra invece con una realtà se possibile peggiore: relazione tecnica sul ciclo produttivo, relazione impatto acusti-



Sepolti da montagne di «scartoffie» imprese e opere pubbliche in tilt

La burocrazia costa 67.269 euro alle aziende pugliesi, 11.139 a quelle lucane

ADEMPIMENTI

Le piccole imprese artigiane subiscono di più il contraccolpo della burocrazia

APPALTI PUBBLICI

In Italia occorrono in media 815 giorni per completare l'iter di un bando per asfaltare una strada

tincendio da 8 ore; corso da tutor da 16 ore. E ancora: predisposizione di un documento per la valutazione rischi che deve contenere la fonometria fatta da un tecnico, un esame vibrazioni fatto da un tecnico, analisi sostanze chimiche e polveri presenti nell'ambiente di lavoro fatta da un tecnico, altri adempimenti che possono variare a seconda delle attrezzature utilizzate e delle lavorazioni effettuate nel laboratorio.

La burocrazia ci mette lo zampino anche nei lavori pubblici, dilatando a dismisura i tempi. Sempre secondo uno studio di Confartigianato, in Italia occorrono in media 815 giorni (circa 2 anni e 3 mesi) per completare l'iter di un appalto pubblico tipo riassetto di 20 chilometri di una strada a doppia corsia. Un appalto semplice (almeno sulla carta) perché senza lavori accessori né successivi all'esecuzione. Una durata - dalla pubblicità del bando di gara al termine dei lavori, comprendendo il pagamento dell'impresa appaltatrice - che supera di 7 mesi i 605 giorni rilevati in media nell'Ue a 27 e colloca il nostro Paese al penultimo posto nell'Unione europea. Ci supera soltanto la Grecia dove il ciclo di vita dell'appalto è di 1.120 giorni.

co previsionale e definitivo, autorizzazione emissioni in atmosfera, autorizzazione agli scarichi, valutazione dei rischi. Tutto in duplice copia per un totale di 1,95 chili di carta e costi professionali per circa 5.000 euro. E se al fabbro venisse in mente di assumere un apprendista? Si armasse di pazienza e... soldi. Bisogna aggiungere altri 2.500 euro relativi ad altri adempimenti: corso da responsabile della sicurezza di 43 ore; corso per primo soccorso da 16 ore; corso an-

GOVERNO IN BILICO

A UN PASSO DALLA CRISI

IL VARCO DEL SENATO

Giovedì il voto a Palazzo Madama, dove i numeri non reggono. Salvini alza il tiro: non voteremo i decreti voluti dal Pd

MELONIANI E RENZIANI

Fdi: basta strascichi, si vada a votare Italia dei Valori avverte: si può andare avanti, ma bisogna vedere su cosa

Strappo del M5S, Draghi al Colle

Si al decreto aiuti ma i grillini si sfilano. Berlusconi: verifica di maggioranza

PAOLA LO MELE

● Lo strappo dei 5 stelle sul decreto aiuti alla Camera rischia di aprire le porte al Senato ad una pericolosa partita che potrebbe mettere in crisi maggioranza e governo. La decisione di non votare il dl nel suo complesso a Montecitorio (che ha comunque ricevuto l'ok con 266 sì) potrebbe essere replicata anche a palazzo Madama dove è previsto il voto congiunto con la fiducia. E al momento non sembrano esserci segnali di distensione da parte di Giuseppe Conte che ne fa una questione di coerenza e linearità dei pentastellati.

I partiti della coalizione entrano in fibrillazione. Silvio Berlusconi chiede una verifica di maggioranza e Matteo Salvini appoggia la richiesta. Nel pieno del caos parlamentare il



GOVERNO Il premier Mario Draghi

premier Mario Draghi sale al Colle per fare il punto sulla situazione. Tra i temi sul tavolo quanto accaduto alla Camera e quanto potrebbe accadere al Senato giovedì. Una prospettiva complessa, di cui il presidente della Repubblica

Sergio Mattarella non ha voluto commentare eventuali scenari. Il premier, che ha già chiarito che il governo «non si fa senza i 5 Stelle», nel frattempo continua a lavorare per la ricucitura della sua maggioranza. E Palazzo Chigi non

intende commentare né il possibile non voto del Movimento al Senato, né la richiesta di una verifica di maggioranza.

In vista dell'appuntamento a Palazzo Madama, Forza Italia si rivolge a Draghi puntando il dito contro il Movimento e chiede una verifica di maggioranza per «sottrarsi a questa logica politicamente ricattatoria». Continuano incessanti i tentativi di mediazione: il Pd fa appello alla serietà e alla responsabilità di tutti e ripone le sue speranze nell'incontro di oggi tra Draghi e i sindacati. In questa occasione saranno affrontati diversi temi di peso che si incrociano con il documento presentato dai 5stelle: dai minimi salariali per combattere il «lavoro povero» al taglio del cuneo fiscale. La priorità deve essere data all'agenda sociale - spiegano fonti del Na-

zareno - e non a mere questioni politicistiche. Quella di non votare alla Camera il dl aiuti «era una decisione già chiara, c'è una questione di merito che avevamo anticipato, quindi nulla di nuovo», commenta il leader del M5s Giuseppe Conte. Che però non risponde né su quello che accadrà al Senato, né sulla verifica chiesta da FI e Lega.

Matteo Renzi avverte: «Se non c'è più il Movimento, per me si può andare avanti anche senza, ma bisogna vedere se ci sono la volontà e i numeri, e su che cosa». Per Fdi «ora l'emergenza è andare a votare». Il premier è animato da una volontà molto pragmatica di trovare terreni d'incontro perché in un momento come questo il Paese non terrebbe una crisi - si ragiona in ambienti parlamentari - ma non ci starà a

farsi logorare. Anche perché non c'è solo il rebus dei 5s: la Lega, dopo aver detto sì al dl aiuti, ha chiarito la sua posizione senza mezzi termini, facendo l'elenco di ciò che non voterà: «La droga facile, la cittadinanza facile, l'immigrazione e gli sbarchi facili, il ritorno alla Fornero o la riforma del catasto ai valori di mercato. Saremo responsabili sui temi economici e gli aiuti, ma basta demagogia, non faremo sconti».

Se di fronte ad un'uscita dei 5 stelle, la maggioranza in Parlamento terrebbe lo stesso, qualora abbandonasse anche Salvini, i numeri non ci sarebbero più. Le urne anticipate sono una prospettiva che le forze politiche hanno ben presente. E nei partiti c'è anche chi si interroga sulla possibilità di un Draghi bis. [Ansa]

LOTTA AL COVID

LE DIRETTIVE NAZIONALI

IL NUOVO ORIENTAMENTO

Arrivata l'ondata, nuovo richiamo per le persone tra i 60 e i 79 anni e per i più fragili. In autunno attese le iniezioni adatte alla variante Omicron



Over 60, sì alla quarta dose

Via libera da Speranza. In Puglia occupazione intensiva al 5%

Al via la quarta dose di vaccino per gli «over 60». «Apriremo immediatamente sui nostri territori la somministrazione, la battaglia contro il Covid è ancora in corso», accelera il ministro della salute Roberto Speranza dopo la raccomandazione dell'Ecdc e dell'Emm di un secondo richiamo per quella fascia d'età. «Non c'è tempo da perdere», dice la commissaria Ue alla Salute Stella Kyriakides. E in vista dell'autunno, le autorità sanitarie europee stanno esaminando due vaccini aggiornati contro la variante Omicron per un possibile via libera a settembre. Intanto in Italia resta alto il numero dei decessi per il Covid-19: sono 127, 44 più di domenica.

La raccomandazione del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e dell'Agenzia europea dei medicinali (Emm) arriva in considerazione della «nuova ondata attualmente in corso in Europa, con tassi crescenti di ricoveri in ospedale e in terapia intensiva». «È fondamentale - spiegano - che le autorità sanitarie pubbliche considerino le persone tra i 60 e i 79 anni, nonché le persone vulnerabili di qualsiasi età, per un secondo richiamo». La dose booster potrebbe essere somministrata almeno quattro mesi dopo la precedente, con particolare attenzione alle persone che hanno ricevuto un richiamo più di sei mesi fa. Nelle loro raccomandazioni, Ecdc ed Emm non danno però indicazioni per le persone di età inferiore ai 60 anni perché «al momento non ci sono prove chiare a sostegno della somministrazione di una seconda dose». E in considerazione di una ipotetica nuova ondata autunnale, potrebbero arrivare due vaccini adattati alla nuova variante Omicron.

«Stiamo lavorando per una possibile approvazione di vaccini adattati a settembre», conferma il direttore esecutivo dell'Emm, Emer Cooke, che insieme all'Ecdc invita tutte le autorità sanitarie a «pianificare ulteriori richiami autunnali e invernali per le persone a più alto rischio di malattie gravi, possibilmente combinando le vaccinazioni contro il Covid-19 con

quelle contro l'influenza». «I nuovi antidoti sono stati disegnati per dare una protezione dalle forme gravi di malattia, ma costituiranno una barriera un po' più efficace anche rispetto alla malattia lieve», osserva Marco Cavaleri, responsabile Vaccini e Prodotti terapeutici Covid-19 dell'Emm, che sottolinea però come gli attuali vaccini «funzionano ancora abbastanza

bene contro le forme gravi di malattia, tanto che sia l'Fda americana che l'Oms invitano ad utilizzarli».

«Apriremo immediatamente sui nostri territori la somministrazione della quarta dose anche alle persone sopra i 60 anni. I vaccini funzionano, sono efficaci, sono sicuri e hanno una grande capacità di prevenire le ospedalizzazioni gravi», annuncia il ministro Speranza. Il Lazio fa da apripista, da giovedì 14 luglio ci si potrà prenotare sul portale regionale. La somministrazione potrà essere fatta anche presso il proprio medico e nelle oltre 500 farmacie che hanno aderito alla campagna vaccinale. Saranno inoltre riattivati alcuni Hub vaccinali, come quello alla Stazione Termini.

Riguardo la situazione epidemiologica italiana, secondo i dati

del Ministero della Salute nelle ultime 24 ore sono 37.756 i nuovi contagi da Covid registrati, ieri erano stati 79.920. Le vittime sono invece 127 in aumento rispetto alle 44 di domenica. Sono stati eseguiti in tutto, tra antigenici e molecolari, 188.153 tamponi con il tasso di positività che si attesta al 20,07% rispetto al 26,3% di ieri. Sono 360 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, dieci in più rispetto a ieri. Gli ingressi giornalieri sono 47. I ricoverati nei reparti ordinari sono 9.454, rispetto a ieri 410 in più. Gli italiani attualmente positivi al Coronavirus sono 1.304.018.

IN PUGLIA - Sono 2.933 i nuovi casi di Covid rilevati ieri in Puglia su 10.496 test giornalieri registrati, con una incidenza del 27,9%. Una sola vittima. La provincia più colpita è quella di Bari (879 casi),

seguita da quella di Lecce (747), Brindisi (351) e Taranto (326). Nel Foggiano sono stati rilevati 317 casi e nella Bat 246. Secondo l'Agenas l'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti Covid nelle terapie intensive della Puglia è salita al 5%, un punto in più rispetto anche alla media nazionale. Il sindacato Fimmg Puglia intanto rileva gravi lacune nell'assistenza durante il fine settimana: «In relazione alla recrudescenza della pandemia da Covid-19 ed alla prescrizione della terapia antivirale in particolare, si invita a voler apprestare le opportune ed urgenti soluzioni per la presa in carico dei pazienti Covid per le giornate del sabato e domenica durante le quali i medici di assistenza primaria non sono in servizio e non hanno accesso ai sistemi di prescrizione».

ACCREDITAMENTI

Laboratori di analisi tutto fermo

Dal 31 nuove regole

200mila prestazioni annue per poter ottenere la conferma dell'accreditamento col servizio sanitario regionale. E' questo l'obiettivo che devono raggiungere i laboratori di analisi pugliesi per non perdere la copertura delle spese fino al tetto stabilito dalla Regione. Peccato che non si sappia ancora se quell'obiettivo devono raggiungerlo i singoli laboratori d'analisi (col risultato che chiuderanno i battenti decine di strutture) oppure i gruppi di laboratori, spesso «in rete» tra loro. Il quesito è stato inviato al Ministero mentre all'ufficio accreditamenti della Regione è arrivata la richiesta da parte di diversi consiglieri regionali di sospendere l'adeguamento della Puglia al cosiddetto modello B1 (un solo hub e più punti prelievo), prevista entro il 31 luglio. Dalla Regione nessuna risposta ed ora la sottocommissione consiliare, creata ad hoc per affrontare il problema, è in subbuglio e accusa di inerzia l'assessore alla Salute Rocco Palese.

Il problema, in realtà, è arrivato anche a Roma. Il deputato Marco Lacarra ha presentato un emendamento al Ddl Concorrenza in cui chiede che venga introdotta la valutazione della rispondenza delle strutture al fabbisogno, ovvero alla soglia minima di efficienza richiesta in ciascun territorio. Ma intanto, a Bari, per il consigliere Marco Galante (M5S) è «grave la mancata risposta dell'assessore Palese» sulla sospensione dei termini. «Attendere lumi dal Ministero - dice Vito De Palma (FI) - era ed è ancora necessario».

[b. mart.]

IL CONFLITTO

RAID SENZA TREGUA, ALTRI MORTI

Putin provoca «Cittadinanza russa a tutti gli ucraini»

Zelensky: parte la controffensiva

LUCA MIRONI

«ROMA. Le truppe russe non si concedono alcuna pausa nei bombardamenti sull'Ucraina, dal Donbass a Kharkiv fino al Mar Nero, ma da Mosca Vladimir Putin lancia anche una sfida politica a Kiev: tutti gli ucraini, non solo quelli che vivono nelle zone occupate, avranno un accesso facilitato alla cittadinanza russa. Volodymyr Zelensky invece punta ad invertire le sorti del conflitto sul terreno. Il suo piano prevede una controffensiva in grande stile, con un milione di soldati dotati di moderne armi occidentali, per liberare il Sud del Paese occupato dagli invasori.

Anche Putin vuole vincere la guerra con missili e cannoni, ma il suo obiettivo per nulla nascosto è quello di distruggere l'Ucraina come entità statale, nella convinzione che esista solo un popolo di



LA VISITA Il premier olandese Mark Rutte a Irpin EPA/OLEG PETRASYUK

etnia e matrice socio-culturale russa. Inseguendo questa ossessione, lo «zar» ha deciso che «tutti i cittadini ucraini avranno il diritto di richiedere la cittadinanza della Federazione Russa secondo la procedura semplificata». Quindi non sarà più necessario aver vissuto in Russia per cinque anni, avere una fonte di reddito o sottoporsi ad un esame di lingua. Finora, la misura era stata adottata nelle zone separatiste del Donbass e, dallo scorso maggio, nelle regioni occupate di Zaporizhzhia e Kherson, dove le truppe hanno già iniziato a distribuire passaporti russi.

Per Kiev ovviamente l'iniziativa di Putin equivale all'ennesima «violazione dell'integrità e della sovranità» del Paese, ma in questa fase le autorità ucraine stanno lavorando per imprimere una svolta al conflitto, arrestando l'avanzata del nemico. Il programma è

ambizioso (per alcuni analisti occidentali troppo ambizioso), perché prevede l'allestimento di un maxi-contingente, equipaggiato con le armi fornite dai Paesi Nato, per riconquistare le zone costiere del Mar Nero, ha spiegato il ministro della Difesa Olexii Reznikov in un'intervista al *Times*. «Ne abbiamo circa 700.000 nelle forze armate, a cui si aggiungeranno la guardia nazionale, la polizia e la guardia di frontiera, e arriveremo a un milione», ha aggiunto il ministro. Zelensky ha dato ordini precisi di elaborare una strategia, perché la «liberazione di queste regioni è vitale per il Paese».

La riconquista nel sud, secondo Kiev, è fattibile, perché nelle ultime settimane le forze di difesa hanno moltiplicato le incursioni contro le postazioni nemiche, soprattutto a Kherson. E le armi occidentali si rivelano in molti casi più efficaci di quelle di epoca sovietica dell'Armata. La controffensiva sulla costa servirebbe anche a bilanciare l'avanzata dei russi nel Donbass.

Sul fronte del Donetsk Kiev ha visto «segnali che le unità nemiche si stanno preparando a intensificare le operazioni in direzione di Kramatorsk e Bakhmut», aprendo varchi con gli incessanti raid.

In quello che si è abbattuto sabato su Chasiv Yar, distruggendo un palazzo, si continuano a recuperare cadaveri da sotto le macerie: almeno una trentina i morti e diversi i feriti. Mosca ha spiegato che l'obiettivo era un rifugio di soldati, ma tra le vittime ci sono tanti civili. E sono almeno sei i civili uccisi in un attacco russo a Kharkiv contro aree residenziali. Anche una trentina di feriti, tra cui un bambino di 4 anni.

L'intensificarsi del conflitto rende ancora più problematica la soluzione della crisi del grano. Recep Tayyip Erdogan, che continua a lavorare all'attuazione del piano Onu per sbloccare l'export, ha tentato una mediazione, parlando al telefono sia con Putin che con Zelensky. «È il momento di aprire i corridoi attraverso il Mar Nero», ha chiesto il presidente turco al leader russo, sperando che accetti finalmente di liberare l'accesso ai porti ucraini. Il Cremlino si è limitato a riferire che c'è stato uno «scambio di vedute».

Zelensky ha ricevuto a Kiev la visita del premier olandese Mark Rutte, che ha promesso nuovi sistemi d'artiglieria a lungo raggio e aiuti per 200 milioni di euro.

[ANSA]



MANCINE I soccorritori estraggono un corpo da un palazzo bombardato a Chasiv Yar (top) (EPA/GEORGE MANDENOV) / Un'auto vicino a una scuola a Kharkiv (top) (EPA/SERGEY GOLON)

Papa Francesco ai giovani «Guerra assurda, ribellatevi»

Per Bergoglio serve «un patto educativo che spinga tutti alla fraternità»

FAUSTO GASPARRONI

● **CITTÀ DEL VATICANO.** Rivolgendosi ai giovani europei riuniti a Praga nella «EU Youth Conference», papa Francesco manda loro un forte richiamo contro la guerra. «Mentre voi state svolgendo la vostra Conferenza, in Ucraina - che non è Ue, ma è Europa - si combatte una guerra assurda», ricorda il Pontefice nel suo messaggio. «Ora dobbiamo impegnarci tutti a mettere fine a questo scempio della guerra, dove, come al solito, pochi potenti decidono e mandano migliaia di giovani a combattere e morire - aggiunge -. In casi come questo è legittimo ribellarsi».

A proposito della guerra in Ucraina, Bergoglio spiega ai giovani che «aggiungendosi ai numerosi conflitti in atto in diverse regioni del mondo, essa rende ancora più urgente un Patto Educativo che educi tutti alla fraternità». E sottolinea che «l'idea di un'Europa unita è sorta da un forte anelito di pace dopo tante guerre combattute nel Continente, e ha portato a un periodo di pace durato settant'anni».

Ma Francesco, nel suo appello al rifiuto di ogni violenza, va anche oltre. «Qualcuno ha detto che, se il mondo fosse governato dalle donne, non ci sarebbero tante guerre, perché coloro che hanno la missione di dare la vita non possono fare scelte di morte - osserva -. Allo stesso modo mi piace pensare che, se il mondo

fosse governato dai giovani, non ci sarebbero tante guerre: coloro che hanno tutta la vita davanti non la vogliono spezzare e buttare via ma la vogliono vivere in pienezza». E qui ricorda «una figura straordinaria di giovane obiettore», il beato austriaco Franz Jägerstätter, battutosi contro il nazismo durante la seconda guerra mondiale: il quale, «a motivo della sua fede cattolica, fece obiezione di coscienza di fronte all'ingiunzione di giurare fedeltà a Hitler e di andare in guerra» e fu messo a morte per essersi rifiutato di arruolarsi nell'esercito nazista. Il monito del Papa è molto chiaro: «Nonostan-

te le lusinghe e le torture, Franz preferì farsi uccidere che uccidere. Riteneva la guerra totalmente ingiustificata. Se tutti i giovani chiamati alle armi avessero fatto come lui, Hitler non avrebbe potuto realizzare i suoi piani diabolici».

Insomma, «il male per vincere ha bisogno di complici».

Nel suo messaggio alla Conferenza giovanile riunita in questi giorni nella capitale ceca sul tema «Impegnarsi insieme per un'Europa sostenibile e inclusiva», Francesco spiega anche che «voi giovani europei avete una missione importante. Se nel passato i vostri antenati si sono spinti in altri continenti non sempre per nobili interessi, ora spetta a voi presentare al mondo un nuovo volto dell'Europa». Esorta quindi «a trasformare il "vecchio continente" in un "nuovo continente", e questo è

possibile solo con voi». «So che la vostra generazione ha alcune buone carte da giocare - aggiunge -: siete giovani attenti, meno ideologizzati, abituati a studiare in altri Paesi europei, aperti a esperienze di volontariato, sensibili ai temi dell'ambiente. Per questo sento che c'è speranza».

E tra i suggerimenti di Francesco, insieme a quelli sull'accoglienza degli altri e sulla cura della casa comune, c'è anche quello di non coltivare aspirazioni come «entrare negli ambienti formativi d'élite, dove può accedere solo chi ha molto denaro». «Questi istituti hanno spesso



VATICANO Papa Francesco

interesse a mantenere lo status quo, a formare persone che garantiscano il funzionamento del sistema così com'è», avverte. Per il Papa, «vanno apprezzate piuttosto quelle realtà che uniscono la qualità formativa con il servizio al prossimo, sapendo che il fine dell'educazione è la crescita della persona orientata al bene comune».

[ANSA]



FEDERI Piazza San Pietro gremita di giovani all'ultimo Angelus

A TRIESTE LA «LOBBY» DEI FISICI: SERVE UN DISARMO GLOBALE

«Gli effetti di una bomba atomica oggi coinvolgerebbero l'intero globo»
Prager (Princeton): inverno nucleare e carestie

● **TRIESTE.** Si chiama Physicists Coalition for Nuclear Threat Reduction ed è una organizzazione di fisici statunitensi il cui obiettivo è influenzare le politiche del governo americano allo scopo di ridurre il rischio insito nelle armi nucleari. Un pericolo tanto più forte oggi visto il conflitto in corso in Ucraina. Lo ha spiegato uno dei co-fondatori dell'iniziativa, il fisico Stewart Prager, dell'università di Princeton, intervenuto ieri al Simposio dello Iupap (Unione Internazionale di Fisica Pura e Applicata), in corso a Trieste.

Prager ha sottolineato che il numero elevatissimo di ordigni presenti negli arsenali nucleari è in sé un fattore di rischio: ammontano a bombe di potenza pari a 200mila volte quella sganciata su Hiroshima. «Il rischio posto da una bomba nucleare non si esaurisce nell'esplosione ma coinvolge l'intero globo: gli incendi risultanti da una deflagrazione portano a un inverno nucleare e a carestie che possono uccidere miliardi di persone - ha detto -. Noi fisici non possiamo «disinventare» la bomba, ma possiamo spiegare alla popolazione il rischio corrente ed esercitare pressione sui governi per un disarmo globale. Negli Stati Uniti, ora contiamo 530 persone, abbiamo iniziato a fare lobbying sul Congresso. Mi auguro che questo intervento a Iupap possa portare alla nascita di simili organizzazioni a livello globale».

[ANSA]

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 4 luglio 2022, n. 501

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - Approvazione Avviso A - D Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico - motoria - sportiva Anno 2022 (Asse 1 - Azione 2.2) - Variazione compensativa di spesa tra capitoli dello stesso Macroaggregato ex art. 51, comma 4, D.lgs. n. 118/2011, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata e adozione e indizione Avviso..... 5

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 5 luglio 2022, n. 689

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di cat. D per il profilo professionale "Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico" e di n. 15 unità di cat. D, per il profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy, ambito di ruolo Ambiente" indetti rispettivamente con determinazione dirigenziale n. 64/2022 e n. 302/2022. Nomina commissioni esaminatrici e assunzione impegno di spesa..... 55

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 7 luglio 2022, n. 696

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Nomina Commissioni Esaminatrici e assunzione impegno di spesa. 61

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 8 luglio 2022, n. 702

Concorso Regione Puglia per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D, vari profili professionali. Sostituzione componente commissione per il profilo professionale in ambito Politiche Internazionali approvata con determinazione n. 321/2022..... 73

REGIONE PUGLIA SEZIONE PERSONALE

Calendario delle prove scritte concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di cat. D Area Professionale Comunicazione e Informazione, Profilo professionale Specialista dei rapporti con i media, Giornalista Pubblico, indetto con D.D. n. 64 del

27 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 15 del 22 febbraio 2022 e di n. 15 unità di cat. D, Area Professionale Competitività e Sviluppo del Sistema (policy regionali), Profilo Professionale Specialista tecnico di policy, Ambito di ruolo Ambiente, indetto con D.D. n. 302 del 18 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 25 del 29 marzo 2022. 76

REGIONE PUGLIA SEZIONE PERSONALE

Calendario delle prove scritte concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 306 unità di categoria C, posizione economica C1, per vari profili professionali, presso la Regione Puglia, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021..... 77

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 437

RSSA "Villa Santa Maria di Pulsano" di Monte Sant'Angelo - Presa d'atto della revoca dell'autorizzazione al funzionamento. Affidamento titolarità di 41 posti letto di RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 all'Azienda Sanitaria Locale di Foggia 43900

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 690

Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020.Progetto "COOperation For HEALth" - acronimo COOFHEA 1.Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-24, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.CUP B99C20000070007..... 43910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 691

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campoloto" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.... omissis..... 43921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 692

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 43927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 693

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato..... 43932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 694

Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 43936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 695

DGR 2068/2020. Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia. Approvazione schede interventi oggetto di contribuzione finanziaria. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art.51 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. 43945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 696

[IDVIP7320]D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e L.R.11/2001 e ss.mm.ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un parco eolico costituito da 8 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 48MW, da realizzare nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB) (opere di connessione alla RTN - Terna) Proponente: Enel Green Power S.r.l..Parere non favorevole di competenza della Regione Puglia..... 43964

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 697

Art. 10 L.R. n. 22/2019 - Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2022 e 2023 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2021 e 2022)..... 44010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 699

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. D.G.R. 1113/2020 - Nuovi indirizzi..... 44019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 700

Servizio Civile. Applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 701

POR-POC Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8. L.R. n.1/2002 e ss.mm. e ii. Piano Strategico del Turismo (DGR n.191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - stanziamento risorse residue. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011. 44032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 702

Art. 13 della Legge regionale 6 febbraio 2013, n. 7 e ss.mm.ii. relativo ai contributi in favore dei cittadini affetti da Morbo di Hansen Autorizzazione spese aggiuntive a valere sul FGSA 2022 conseguenti alla ricognizione degli aventi diritto dal 2016 al 2021. Direttive per la determinazione del finanziamento annuale 44043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 704

Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa. Restituzione somme non dovute versate a titolo di imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime. 44050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 705

Quota di cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2022 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 44059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 707

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Trasferimento risorse. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii..... 44066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 708

FSC 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico C - Intervento "Prolungamento tratta metropolitana Bari - San Paolo fino a stazione «delle Regioni»" - Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44078

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 713

Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006. Misura 6.5 Iniziative per la legalità e la sicurezza. Progetto "Storie di Antimafia in Puglia". Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii..... 44087

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 715

Applic.ne Avanzo di Amm.ne derivante da somme accantonate del Risultato di Amm.ne, art. 42, co.8, 9 e 10 D.Lgs.118/2011 e relativa Variazione al Bil.cio di prev.ne per eserc. fin.rio 2022 e plur.le 2022-2024, al Doc.to tec. di accompagnamento ed al Bil.cio Fin.rio Gest.le approvato con DGR.n.2 del 20/01/2022,art.51 D.Lgs.118/2011 e ssmmii - Incentivi ai dip.ti amm.tivi per anni 2015, 2016 e 2018..... 44096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 716

Legge Regionale n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di un terreno ubicato in agro del comune di Foggia a favore della sig.ra omissis. 44104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 719

Diritto annuo da corrispondere per l'attività di ricerca (art. 7 L.R. 44/75) e coltivazione (art. 22 L.R. 44/75) delle acque minerali e termali ai sensi art. 28 L.R. 30 Aprile 2009 n. 10. (anno 2020-2021)..... 44111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 721

CUP B31I20001680005 - Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo 2014/2020 - Progetto "B-Blue: Building the blue biotechnology community in the Mediterranean" - Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e ARTI. 44116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 783

[ID_VIP: 6186] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativa al parco eolico denominato "Impianto eolico Apricena", da realizzarsi nei comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG) in località Trifone - Serrillo, costituito da 12 aereogeneratori, per una potenza complessiva di 66 MW. Proponente: Wind Energy Apricena S.r.l.. 44129

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 807

Adeguamento del PRG di Binetto al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009. 44177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 818

Legge Regionale n. 51, articolo 29 "Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa delle coltivazioni nelle aree colpite da gelata 2021". Modalità di concessione del contributo 44241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 837

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Gelata marzo 2022. Comuni della Provincia di Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale..... 44248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022 , n. 845

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – A.Re.S.S. Puglia. Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022 – 2024. Approvazione. 44271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 862

Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e di concessione. ... 44275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 867

PON Inclusione 14-20 - "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" – Ad. Cons: Int. e mod. al Progr. biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n.403/2022 e ss.mm.ii). Variaz. al Bil. di prev. ann. 2022 e plur. 2022-2024 ai sensi dell'art.51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 44285

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 869

Approvazione indicazioni operative in materia di gestione del personale delle Aziende ed Enti del SSR. 44298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 905

Fondo per interventi di prevenzione sismica OCDPC n. 780 del 20/05/2021, annualità 2019-2020-2021. Indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi ad interventi strutturali su edifici ed opere infrastrutturali strategiche. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. 44318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 912

Criteri per la concessione di contributi ai comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche. Stanziamento risorse con applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato presunto. Variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44327